Università degli Studi di Firenze

Facoltà di Scienze della Formazione
Guida per gli studenti e le studentesse

A.A. 2010-2011

Progetto grafico di copertina: Fabrizio Arrigoni e Fabio Lucchesi.

In copertina: vista del Duomo di Firenze, *Santa Maria del Fiore*, ripresa dalla sede della Facoltà

Firenze University Press
FUP Servizi – per la ricerca, gli studenti e l'Ateneo
www.fupress.com

Borgo Albizi, 28 - 50122 Firenze
Email: info@fupress.com

INDICE

Presentazione p. 5

PARTE PRIMA – LA FACOLTÀ

La Facoltà » 9
Dipartimenti » 11
Professori e ricercatori della Facoltà » 12
Affidamenti e mutazioni da altre Facoltà » 14
Affidamenti da altri Atenei » 15
Professori a contratto » 16
Sedi della Facoltà » 19

PARTE SECONDA – L'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa » 23
Il passaggio dal D.M. 509/99 al D.M. 270/04 » 24
Test di autovalutazione in ingresso ai corsi di laurea triennale » 26
Offerta formativa dell'Università » 28
Offerta formativa della Facoltà » 29
Corsi di Laurea Triennali » 31
Corsi di Laurea Quadriennali » 31
Corsi di Laurea Magistrali » 32
Corsi di Laurea ad esaurimento » 33
Master di I livello » 35
Master di II livello » 36
Corsi di perfezionamento » 37
Corsi di aggiornamento professionale » 40
Corsi serali per studenti lavoratori » 41
Calendario delle attività » 42
Servizi agli studenti » 44
Studiare all'estero con il programma LLP/Erasmus » 46
La Biblioteca Umanistica » 48
I centri di servizi dell'Ateneo » 51

PARTE TERZA – CORSI DI LAUREA

CORSI DI LAUREA QUADRIENNALI
Scienze della Formazione Primaria » 55

CORSI DI LAUREA TRIENNALI
Scienze dell'educazione sociale » 65
Scienze dell'infanzia » 79
Scienze della formazione continua e tecnologie dell'istruzione » 90

CORSI DI LAUREA TRIENNALI INTERFACOLTÀ
Educazione professionale » 102
Sviluppo economico, cooperazione internazionale e gestione dei conflitti » 102

CORSI DI LAUREA MAGISTRALI
Dirigenza e pedagogia speciale nella scuola e nei servizi socioeducativi » 103
Scienze dell'educazione degli adulti, della formazione continua e scienze pedagogiche » 114
Teorie della comunicazione » 131

PARTE QUARTA

Polo decentrato di Livorno » 145
Polo didattico di Carrara » 148
Scuola di Dottorato e Dottorati in Scienze della Formazione » 150
Pagine degli studenti e delle studentesse » 156

Ringraziamenti

La Guida è stata predisposta in collaborazione con il Personale della Presidenza e delle Segreterie di CdL. Un ringraziamento particolare alla sig.ra Anna Lisa Bebi.

PRESENTAZIONE

La Facoltà di Scienze della Formazione, istituita nell'Anno Accademico 1996/97, deriva dalla trasformazione della Facoltà di Magistero, a sua volta nata dalla riforma dell'Istituto Superiore Femminile di Magistero fondato a Firenze nel 1874. Si tratta quindi di una istituzione radicata in una tradizione di studi dedicati alla formazione degli insegnanti (anzi, riservata nella sua prima fase storica, solo alla formazione delle donne insegnanti), laureando docenti per la Scuola Secondaria in Pedagogia e in Materie Letterarie, con una particolare attenzione alla Dirigenza Scolastica.
L'istruzione superiore in Europa e in Italia ha avviato nel 1999 un processo di riforma finalizzato a stabilire un più articolato ed efficiente rapporto tra università, società e mercato del lavoro, a cui la Facoltà di Scienze della Formazione di Firenze ha partecipato attivamente[1]. Il risultato ha permesso di rinnovare profondamente l'ordinamento didattico e l'offerta formativa della Facoltà, sia articolando e aggiornando l'asse delle professioni educative, sia introducendo figure professionali rivolte al mondo della formazione e dell'educazione degli adulti, a quello della cura e del recupero delle marginalità e del disagio, sia proseguendo nel suo impegno per la preparazione e aggiornamento degli insegnanti e della loro specializzazione per il sostegno a livello primario e secondario.
Questo sforzo di innovazione didattica e formativa è approdato nella nostra Facoltà alla istituzione di tre Lauree Triennali: 1. **Scienze dell'educazione sociale**; 2. **Scienze dell'infanzia**; 3 **Scienze della formazione continua e tecnologie dell'istruzione**; tre Lauree Magistrali: 1. **Dirigenza e pedagogia speciale nella scuola e nei servizi socio-educativi;** 2**. Scienze dell'educazione degli adulti, della formazione continua e Scienze pedagogiche** (interclasse); 3. **Teorie della comunicazione** (interfacoltà); due lauree triennali interfacoltà: 1. **Educazione professionale**; 2. **Sviluppo economico, cooperazione internazionale e gestione dei conflitti**.
Inoltre la Facoltà ha mantenuto la sua vocazione tradizionale, volta alla formazione degli insegnanti, attraverso il Corso di laurea quadriennale in **Scienze della formazione primaria** che rappresenta l'unico Corso universitario in Toscana dove si formano, si abilitano all'insegnamento, si specializzano per la disabilità maestri e maestre per la scuola primaria e dell'infanzia.
L'offerta didattica della Facoltà prevede infine 9 Master di I livello, 1 Master di II livello, 14 Corsi di Perfezionamento e 4 Corsi di aggiornamento professionale. La Facoltà attiva anche **Corsi serali e di sabato** per studenti lavoratori per favorire la frequenza di coloro che svolgono gli studi universitari in parallelo con le loro esperienze lavorative; sono anche previsti laboratori on-line per la formazione a distanza di studenti fuori sede.
Lo sviluppo dei rapporti col territorio ha permesso di programmare il decentramento didattico a Livorno in collaborazione con la locale Provincia (Palazzo della Gherardesca) di un **Polo di Scienze della Formazione** che offre dei servizi didattici sull'intero arco del percorso di studi del Corso di Laurea in Formazione Primaria, compresi anche laboratori, tirocini e percorso aggiuntivo sull'handicap. Tale attività didattica è finalizzata a facilitare la frequenza degli studenti di questa provincia e di quelle limitrofe sulla costa.

Inoltre presso Carrara è attivo un **Polo didattico** dove con il supporto logistico del Comune si tengono alcuni corsi decentrati della Facoltà, sempre per il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria.
A questa azione formativa e culturale la Facoltà ha associato anche una riorganizzazione ed un potenziamento dei servizi (per favorire la mobilità internazionale ERASMUS degli studenti, stages e placement, l'informatizzazione della comunicazione di Facoltà, le tecnologie formative, la realizzazione di laboratori multimediali e linguistici in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo). È anche previsto al 1° piano uno spazio didattico attrezzato con tecnologie "speciali" per gli studenti universitari disabili.
La Facoltà è stata premiata, sia con un incremento delle immatricolazioni, sia con il giudizio positivo del CENSIS che, nella media delle valutazioni nazionali degli ultimi sei anni, colloca la Facoltà tra le prime tre Facoltà italiane di Scienze della Formazione.

Da Ottobre 2009 la Facoltà si è spostata in una nuova sede sita sempre nel Centro storico, in via Laura 48. La nuova sede è collocata nell'ex Convento della Crocetta e ha ospitato in precedenza altre Facoltà. La sede di via Laura è stata opportunamente e utilmente restaurata e ospita la Facoltà (Presidenza, Segreterie didattiche, Uffici Erasmus, Tirocinio e Orientamento, aule didattiche e laboratori informatici), il Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi**,** nonché il Dottorato in Scienze della Formazione, come pure la Biblioteca Umanistica, sede di Scienze della Formazione, al piano terreno, con ampi spazi di lettura e fruizione libraria per gli studenti e connessione wireless.
Tutto l'edificio conta circa 6000 metri quadrati: le aule sono dotate delle più moderne attrezzature per lo svolgimento di una didattica interattiva (lavagne elettroniche e videoproiezione).
La riorganizzazione degli spazi e il loro utilizzo più razionale rende tutta l'attività didattica più efficace, assicurando un maggior successo formativo.

La Preside
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

Firenze, 28 Luglio 2010

1 Per maggiori informazioni sulle attività previste in Facoltà, si veda: S. Ulivieri, F. Cambi, P. Orefice, *Cultura e professionalità educative nella società complessa*, Firenze University Press, Firenze, 2010

PARTE PRIMA – LA FACOLTÀ

LA FACOLTÀ

Presidenza

Preside
Prof.ssa Simonetta Ulivieri (preside@scform.unifi.it)
Vice-Preside
Prof. Franco Cambi (cambi@unifi.it)
Decano
Prof. Paolo Orefice (orefice@unifi.it)
Professori delegati
Prof. Fabrizio Desideri (fabdesideri@unifi.it)
Prof.ssa Roberta Turchi (rturchi@unifi.it)
Prof.ssa Giovanna Ceccatelli Gurrieri (giovanna.ceccatelli@unifi.it)
Giunta di Presidenza
Prof.ssa Carmen Betti
Prof. Franco Cambi
Prof. Carlo Catarsi
Prof. Enzo Catarsi
Prof. Franco Q. Corchia
Prof.ssa Giulia Di Bello
Prof. Paolo Federighi
Prof. Alessandro Mariani
Prof. Alberto Peruzzi
Prof.ssa Daniela Sarsini
Prof. Andrea Spini
Segreteria di Presidenza
Lorenza Gamannossi, Rossella Giovannardi, Francesca Rampinelli, Rossana Tortorelli
Tel. : 055.2756115; Fax 055.2757097
Orario Presidenza:
lunedì, mercoledì, venerdì 9-13, martedì e giovedì 15-16.30
e-mail: preside@scform.unifi.it
Pagina web: http://www4.unifi.it/fscfo
Punto orientamento studenti
Tel. numero verde 800 098596
Portineria
Via Laura, 48, 50121
Centralino: 055.2756101-102

Segretaria amministrativa
Dott.ssa Antonella Burberi
Tel.: 055.2756118; Fax 055.2756134

Segreteria studenti (iscrizioni e carriere studenti)

Dott. Nico Massimiani, Pablo Chiacchio, Giovanni Leuzzi, Nicoletta Zuccarini
Via Valori 9, 50132
Tel.: 055.5030935; Fax 055.5030933
e-mail: sciform@adm.unifi.it
Pagina web: http://www.unifi.it/CMpro-v-p-567.html
Orario di apertura: lunedì, mercoledì, venerdì 9-13, martedì e giovedì 15-16.30

DIPARTIMENTI

Dipartimento di Scienze dell'educazione e dei processi culturali e formativi

Direttore
Prof. Enzo Catarsi
Segretario amministrativo
Dott. Michele Carnemolla
Via Laura 48, 50121
Tel.: 055.2756063; fax 055.2756134
e-mail: scieduc@unifi.it
Pagina web: http://www.sciedu.unifi.it

PROFESSORI E RICERCATORI DELLA FACOLTÀ

Dipartimento	Docente	Indirizzo e-mail
Scienze dell'Educazione e dei processi culturali e formativi	Aprile Luigi	luigi.aprile@unifi.it
	Bacchetti Flavia	flavia.bacchetti@unifi.it
	Baldi Federica	fbaldi@unifi.it
	Bandini Gianfranco	bandini@unifi.it
	Becucci Stefano	stefano.becucci@unifi.it
	Betti Carmen	betti@unifi.it
	Biemmi Irene	irene.biemmi@unifi.it
	Boffo Vanna	boffo@unifi.it
	Bonaiuti Giovanni	gbonaiuti@unifi.it
	Breda Nadia	nadia.breda@unifi.it
	Bugliani Adriano	adriano.bugliani@libero.it
	Calvani Antonio	antonio@calvani.it
	Cambi Franco	cambi@unifi.it
	Campani Giovanna	campani@unifi.it
	Cantelli Chiara	chiara.cantelli@unifi.it
	Catarsi Carlo	cata@unifi.it
	Catarsi Enzo	enzo.catarsi@tin.it
	Cattabrini Umberto	cattabrini@unifi.it
	Causarano Pietro	pietro.causarano@unifi.it
	Ceccatelli Giovanna	giovanna.ceccatelli@unifi.it
	Certini Rossella	rossella.certini@unifi.it
	Conti Vittorio	vittorio.conti@unifi.it
	Corchia Franco	fcorchia@unifi.it
	Del Gobbo Giovanna	giovanna.delgobbo@unifi.it
	De Marco Pietro	pietro.demarco@unifi.it
	Di Bello Giulia	dibello@unifi.it
	Federighi Paolo	federighi@unifi.it
	Franceschini Giuliano	franceschini@unifi.it
	Fratini Carlo	fratini@unifi.it
	Guetta Silvia	guetta@unifi.it
	Macinai Emiliano	emiliano.macinai@unifi.it
	Maggino Filomena	filomena.maggino@unifi.it
	Mancaniello Maria Rita	mancaniello@unifi.it
	Mannucci Andrea	mannusi@hotmail.com
	Mari Giovanni	marignls@unifi.it

Scienze dell'Educazione e dei processi culturali e formativi	Mariani Alessandro	mariani@unifi.it
	Martinelli Renzo Stefano	stefano.martinelli@unifi.it
	Orefice Paolo	orefice@unifi.it
	Paolucci Gabriella	gabriella.paolucci@gmail.com
	Papi Massimo	papi@unifi.it
	Peru Andrea	andrea.peru@unifi.it
	Ragazzini Dario	ragazzini@unifi.it
	Ranieri Maria	maria.ranieri@unifi.it
	Rignani Orsola	orsola2000@libero.it
	Rotelli Elena	elena.rotelli@unifi.it
	Sarsini Daniela	sarsini@unifi.it
	Silva Clara	silva@unifi.it
	Solly Martin	martin.solly@unifi.it
	Spini Andrea	andrea.spini@unifi.it
	Spinosi Nicola	spinnic@libero.it
	Toschi Luca	toschi@unifi.it
	Ulivieri Simonetta	ulivieri@unifi.it
	Zappaterra Tamara	zappaterra@unifi.it
Filosofia	Desideri Fabrizio	fabdesideri@unifi.it
	Fadini Ubaldo	ufadini@excite.it
	Peruzzi Alberto	alper@unifi.it
Italianistica	Turchi Roberta	rturchi@unifi.it
Storia arti e spett.	de Angelis Marcello	marcello.deangelis@unifi.it
Matematica "U. Dini"	Dolcetti Alberto	alberto.dolcetti@math.unifi.it
Diritto dell'Economia	Bultrini Antonio	antonio.bultrini@unifi.it

AFFIDAMENTI E MUTAZIONI DA ALTRE FACOLTÀ

Facoltà	Docente	Indirizzo e-mail
Agraria	Casini Leonardo	lcasini@econ.agr.unifi.it
Giurisprudenza	Albanese A.Serenella	albanese@unifi.it
Giurisprudenza	Del Re Andrea	adelre@delre.it
Ingegneria	Citti Paolo	paolo.citti@unifi.it
Lettere e Filosofia	Binazzi Neri	neri.binazzi@unifi.it
Lettere e Filosofia	Borello Enrico	borello@unifi.it
Lettere e Filosofia	Marchese Maria Pia	marchese@unifi.it
Lettere e Filosofia	Vecchio Bruno	bruno.vecchio@unifi.it
Med. e Chirurgia	Masoni Marco	m.masoni@med.unifi.it
Psicologia	Odoardi Carlo	carlo.odoardi@unifi.it
Scienze M.F.N.	Caramelli David	david.caramelli@unifi.it
Scienze M.F.N.	Righini Alberto	righini@arcetri.astro.it

AFFIDAMENTI DA ALTRI ATENEI

Ateneo	Docente	Indirizzo e-mail
Bologna	Tomassini Luigi	luigi.tomassini@tiscali.it
Molise	Meini Monica	monica.meini@unimol.it
Pisa – Scuola Norm.	Paradisi Enrico	paradisi_enrico@libero.it
Siena	Abbamondi Anna L.	al.abbamondi@montedomini.net
Duisburg – Essen (Germania)	Nuissl von Rain Ekkehard	nuissl@die-bonn.de

PROFESSORI A CONTRATTO

LAUREE TRIENNALI

Nominativo	Indirizzo e-mail
Barducci Marco	**marco.barducci@unifi.it**
Bellini Andrea	**andrea.bellini@pin.unifi.it**
Biagioli Raffaella	biagioliraffaella@hotmail.com
Bianchini Matteo	matteo.bianchini@unifi.it
Bravi Luca	luca.bravi@unifi.it
Bruno Ivan	ivanb@dsi.unifi.it
Di Pietro Antonio	antonio.dipietro@unifi.it
Firrao Francesco Paolo	ffirrao@unifi.it
Freschi Enrica	enricafreschi@libero.it
Lelli Silvia	silvia.lelli@unifi.it
Lepri Chiara	chiara.lepri@unifi.it
Mannucci Marco	marco.mannucci@alice.it
Mazzetti Emiliano	emilianomazzetti@yahoo.it
Moraccini Marco	moraccini@unifi.it
Nesti Romina	romnesti@tin.it
Piagentini Gino	g.piagentini@unifi.it
Pieri Paolo Francesco	pfpieri@interfree.it
Oliviero Stefano	stefano.oliviero.unifi.it
Pacini Monica	monicapacini@libero.it
Rasetti Maria Stella	mariastella.rasetti@alice.it
Staccioli Gianfranco	giasta@centroin.it
Tognolotti Chiara	chiara.tognolotti@tiscali.it
Vanni Laura	laura.vanni@unifi.it
Visentini Luciano	luciano.visentini@unifi.it

LAUREE MAGISTRALI

Nominativo	Indirizzo e-mail
Benesperi Paolo	paolobenesperi@hotmail.com
Cappelli Lucia	lucia.cappelli@unifi.it
Cavalitto Giorgio	gcavalitto@studiocmb.it
Gori Elisa	elisa.gori@unifi.it
Morandi Cecilia	ceciliamorandi@hotmail.com
Mughini Elisabetta	e.mughini@indire.it
Pandolfini Eugenio	eugenio@acmearchitetture.com
Rinaldi Walter	rinaldiwalter@virgilio.it
Russo Deborah	deborahrusso81@gmail.com
Sala Virginio	virginio.sala@fastwebnet.it
Sales Bruno	b.sales@iol.it

CDL SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Nominativo	Indirizzo e-mail
Benelli Caterina	caterina.benelli@unifi.it
Biagioli Chiara	chiabiag@tin.it
Bichi Lisa	bichi@unifi.it
Cannone Mauro	macannone@uive,it
Capperucci Davide	davide.capperucci@unifi.it
Cornieti Michele	michele.cornieti@unifi.it
Falconi Sabina	sabina_falconi@yahoo.it
Faraoni Paola	p.faraoni@dfc.unifi.it
Fontani Saverio	saverio.fontani@unifi.it
Fratini Tommaso	tommaso.fratini@unifi.it
Gagliardi Maurizio	marmugo@yahoo.it
Gavazzi Sandra	sandra.gavazzi@unifi.it
Giovannelli Carla Paola	carlagiovannelli@inwind.it
Landi Lando	lando.landi@unifi.it
Lo Sapio Giovanna	giovanna.losapio@unifi.it
Percy Margaret	margaret@dialogika.it
Romeo Domenico	dmmromeo@hotmail.it
Setti Raffaella	setti@crusca.fi.it

Smorti Martina	smortimartina@katamail.com
Straulino Samuele	straulino@fi.infn.it
Terzuoli Eliana	e.terzuoli@tin.it
Vacca Raimondo	raimondo.vacca1@libero.it

SEDI DELLA FACOLTÀ

SEDE DI VIA LAURA, 48

PARTE SECONDA – L'OFFERTA FORMATIVA

L'OFFERTA FORMATIVA

I Corsi di Laurea: alcune informazioni per orientarsi

La riforma del sistema universitario, iniziata con il D.M. 509/99, prevede una nuova articolazione dei titoli di studio; le Università rilasciano i seguenti titoli di primo e di secondo livello (3+2).
La Laurea Triennale (L), ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Per conseguire la Laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti formativi [di cui troverete indicazioni più avanti nella guida], comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria di una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.
Per essere ammessi ad un Corso di Laurea Triennale occorre essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
La Laurea Magistrale (LM), quinquennale (ovvero "3+2"), ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. Si consegue dopo aver acquisito 120 crediti, a cui si sommano quelli già acquisiti nella Laurea Triennale, per un totale di 300 crediti.
Per essere ammessi ad un Corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso della Laurea Triennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
I Crediti Formativi Universitari (CFU) rappresentano l'unità di misura del lavoro richiesto ad uno studente per le attività formative utili al conseguimento di un titolo di studio universitario. Il lavoro di un anno corrisponde convenzionalmente a 60 crediti. Ad un credito corrisponde un valore in ore di lavoro pari a 25 e quindi a 1500 ore di lavoro annue.
Tutti i Corsi di Laurea appartenenti ad una determinata Classe (vedi ad esempio la Classe 19) condividono gli obiettivi formativi qualificanti e le attività formative indispensabili, ma si differenzieranno tra loro per la denominazione, per gli obiettivi formativi specifici e per le specifiche attività formative. I titoli conseguiti al termine dei corsi di studio dello stesso livello, appartenenti alla stessa Classe, hanno identico valore legale.
A partire dall'a.a. 2008/09 la Facoltà di Scienze della Formazione, secondo le indicazioni date dall'Ateneo fiorentino, ha realizzato la riforma definita dal D.M. 270/04, con una riduzione e razionalizzazione dei Corsi di Laurea presenti, secondo lo schema riportato a p. 28.

IL PASSAGGIO DAL D.M. 509/99 AL D.M. 270/04

L'applicazione della nuova riforma disposta dal D.M. 270/04 ha comportato, per tutto l'Ateneo e per la Facoltà, una riduzione dei Corsi di Laurea Triennali e Magistrali e, quindi, una nuova fisionomia.
I vecchi Corsi di Laurea Triennali (**Educatore professionale; Scienze dell'infanzia; Formatore multimediale; Formatore per lo sviluppo delle risorse umane e dell'interculturalità**) e Specialistici (**Dirigente e coordinatore dei servizi socio-educativi e scolastici; Scienze dell'educazione e della formazione continua; Esperto in pedagogia e scienze della formazione**; **Teorie della comunicazione**), infatti, sono stati posti ad esaurimento; significa che chi vuole rimanere nel vecchio ordinamento potrà ancora farlo, ma non ci si potrà più immatricolare.
Al loro posto sono stati istituiti nuovi Corsi di Laurea Triennali e Magistrali che sono il risultato della razionalizzazione voluta dal Ministero dell'Università e quindi sono in diretta continuità con i vecchi Corsi, come si può vedere dal seguente schema:

<table>
<tr><th>Corsi di Laurea ex 509/99</th><th></th><th>Corsi di Laurea ex 270/04</th></tr>
<tr><td colspan="3">Corsi di Laurea Triennali</td></tr>
<tr><td>Educatore professionale</td><td>➔</td><td>Scienze dell'educazione sociale</td></tr>
<tr><td>Scienze dell'infanzia</td><td>➔</td><td>Scienze dell'infanzia</td></tr>
<tr><td>Formatore multimediale</td><td rowspan="2">➔
➔</td><td rowspan="2">Scienze della formazione
continua e tecnologie dell'istruzione</td></tr>
<tr><td>Formatore per lo sviluppo delle risorse umane e dell'interculturalità</td></tr>
<tr><td colspan="3">Corsi di Laurea Magistrali</td></tr>
<tr><td>Dirigente e Coordinatore dei servizi socio-educativi e scolastici</td><td>➔</td><td>Dirigenza e pedagogia speciale nella scuola e nei servizi socioeducativi</td></tr>
<tr><td>Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua</td><td rowspan="2">➔
➔</td><td rowspan="2">Scienze dell'educazione degli adulti, della formazione continua e scienze pedagogiche</td></tr>
<tr><td>Esperto in pedagogia e scienze della formazione</td></tr>
<tr><td>Teorie della comunicazione</td><td>➔</td><td>Teorie della comunicazione</td></tr>
</table>

Il passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento, rivolto soprattutto per gli studenti che si iscrivono al II° anno di corso (è anche consigliato a chi si iscrive al III° anno, ma ha su-

perato un ridotto numero di esami), può essere fatto al momento della iscrizione, presso la Segreteria Studenti e non comporterà la perdita di esami, che saranno valutati e inseriti nel nuovo piano di studio.

N.B. Per il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione (V.O. ad esaurimento) non è prevista attività didattica ma si possono sostenere gli esami per concludere il Corso di Studi. Per i programmi d'esame e informazioni più dettagliate si consiglia di contattare i docenti che ancora fanno parte del corso (vedi www.unifi.it/clsced).

TEST DI AUTOVALUTAZIONE IN INGRESSO AI CORSI DI LAUREA TRIENNALE

Scadenze del test di autovalutazione:

Le prove si svolgeranno tra il 9 e il 28 settembre 2010
Le iscrizioni inizieranno il 19 luglio 2010
La chiusura delle iscrizioni per le prove avverrà secondo il seguente calendario:

Prova	Scadenza iscrizione on-line
Giovedì 9 settembre 2010	Giovedì 2 settembre 2010
Martedì 14 settembre 2010	Martedì 7 settembre 2010
Mercoledì 15 settembre 2010	Mercoledì 8 settembre 2010
Martedì 21 settembre 2010	Martedì 14 settembre 2010
Martedì 28 settembre 2010	Martedì 21 settembre 2010

Per immatricolarsi ad uno dei corsi di studio triennali della Facoltà, **è obbligatorio sostenere un test di autovalutazione in ingresso.**

ATTENZIONE: Gli iscritti che non svolgeranno detta prova, indipendentemente dal risultato conseguito, non potranno sostenere esami.

Informazioni generali sul test

1. Il test non è selettivo ma di semplice autovalutazione.Le domande sono costruite per evidenziare, al di là della personale motivazione, eventuali carenze nella preparazione di base e in quella specifica impartita negli insegnamenti in Facoltà.
2. Il test, della durata di 45 minuti, è suddiviso in quattro aree tematiche:
   - pedagogica e storico-educativa
   - didattica, speciale, sperimentale
   - sociologica,filosofica e psicologica
   - logico-linguistica e di comprensione del testo
3. Le domande, in totale, saranno 30.
Il test risulterà non superato se le risposte corrette saranno inferiori a 18.
4. Alla fine del test verrà comunicato immediatamente sullo schermo del computer: "**il test è superato**" oppure "**il test mostra carenze e dovrai avere obbligatoriamente un colloquio con il Gruppo di Valutazione del Corso di Laurea in cui intendi immatricolarti**" (i colloqui individuali di recupero avverranno secondo un calendario pubblicato sul sito della Facoltà nel mese di ottobre. In base alle criticità rilevate ogni studente dovrà approfondire determinati argomenti, mediante lo studio di testi mirati).

Iscrizione al test di autovalutazione

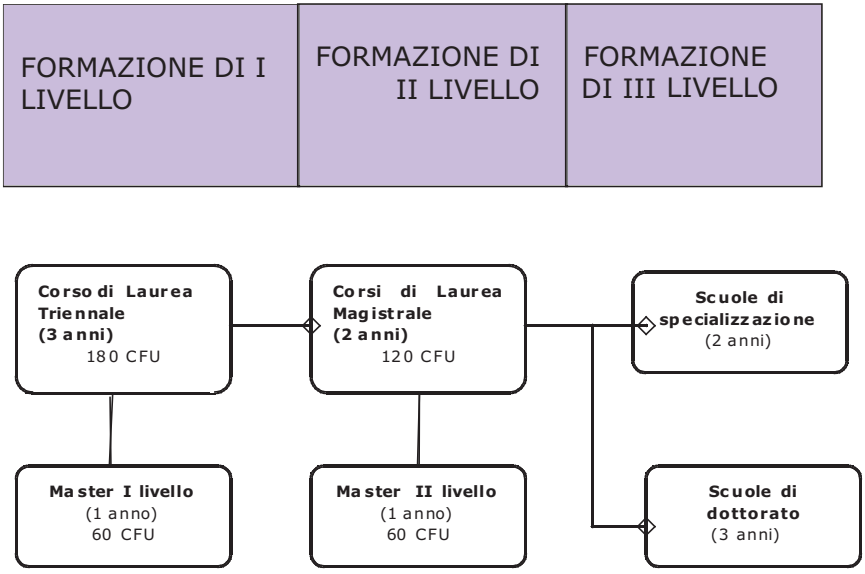
L'iscizione al test avviene secondo le seguenti modalità:
1. Registrazione nel sito **stud.unifi.it:8080**, alla voce "Iscrizione ai test di autovalutazione", inserendo le seguenti informazioni: codice fiscale, nome e cognome, e-mail, cellulare. **In ogni sessione di test sono registrabili 180 studenti.**
2. Versamento di un contributo di **30 euro**, attraverso un **bollettino di c/c postale, sul conto n. 5504, intestato all'Università degli Studi di Firenze, Tasse e contributi, Servizio di tesoreria, Piazza S. Marco, 4, 50121**, Firenze. Occorre scrivere come causale obbligatoria: "Quota partecipazione al test di autovalutazione dei CdL Triennali della Facoltà di Scienze della Formazione per l'a.a. 2010/2011". **È necessario conservare l'attestazione di pagamento.**
3. **Il giorno prima di ogni sessione di test comparirà sul sito della Facoltà l'elenco degli studenti registrati con l'indicazione oraria dell'esecuzione del test**.

Modalità di svolgimento del test di autovalutazione

1. **Al momento della convocazione**, prima di svolgere il test, i candidati devono consegnare l'attestazione di pagamento del bollettino e mostrare un documento di identità (passaporto, carta d'identità, patente).
2. **Non sono ammesse deroghe** all'iscrizione e alla data di convocazione per il test.
3. **Il candidato deve seguire attentamente le procedure** che saranno consegnate prima dell'inizio del test. In particolare deve leggere il risultato finale sul monitor.
4. **Il test può essere svolto una sola volta** e, in caso di risultato negativo, è obbligatorio il colloquio di recupero con il Gruppo di Valutazione del Corso di Laurea di riferimento.
5. **Per gli studenti registrati che abbiano speciali necessità** (muniti di apposita certificazione) si prega di contattare la Segreteria Didattica; email cltriennali@scform.unifi.it.

Tutor responsabili: Dott.sse Caterina Benelli, Sabina Falconi, Elisa Gori, Stefania Tirini

OFFERTA FORMATIVA DELL'UNIVERSITÀ



- Corsi di Perfezionamento
- Corsi di Aggiornamento Professionale

OFFERTA FORMATIVA DELLA FACOLTÀ

(Corsi di Laurea Triennali, Corsi di Laurea Magistrali, Master, Corsi di perfezionamento, Scuole di Dottorato)

FORMAZIONE DI I LIVELLO

Corsi di Laurea triennali

Classe 19

- Scienze dell'educazione sociale
- Scienze della formazione continua e tecnologie dell'istruzione
- Scienze dell' infanzia

Interfacoltà

Classe L-37
- Sviluppo economico, cooperazione internazionale e gestione dei conflitti

Classe SNT/02
- Educazione professionale

LAUREA QUADRIENNALE V.O.

Corsi di Laurea quadriennali

- Scienze della Formazione Primaria

FORMAZIONE DI II LIVELLO

Corsi di Laurea magistrale

Classe LM-50

- Dirigenza e pedagogia speciale nella scuola e nei servizi socio-educativi

Interclasse Classe LM-57/58

- Scienze dell'Educazione degli adulti, della formazione continua e scienze pedagogiche

Interfacoltà

Classe LM-92
- Teorie della comunicazione

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

- Analisi e comprensione delle diversità nella scuola e progettazione di piani e strumenti per la loro gestione
- Competenze psicopedagogiche e didattiche per i bisogni educativi speciali e le disabilità
- Comunicazione formativa a scuola: tra relazione educativa, didattica e curricolo
- Curricolo verticale e metodo di studio nella scuola primaria e secondaria
- Educazione inclusiva per lo sviluppo sostenibile. Apprendere bene per apprendere sempre
- Emozioni, corpo e mente nelle nuove strategie educative
- Insegnare agli adolescenti. Qualificarsi nelle nuove competenze psico-pedagogiche e didattiche
- Insegnare e comunicare con la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM), l'e-book e i contenuti digitali
- La formazione tra narrazione e lettura
- La formazione della Dirigenza Scolastica
- Metodi e strategie per una psicodidattica efficace
- Modelli, strutture e funzioni delle scritture autobiografiche
- Philosophy for children/Philosophy for Community. La "Comunità di ricerca filosofica" come educazione al pensiero e pratica formativa
- Saperi e competenze dell'insegnante nella società complessa

CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

- Competenze comunicative nelle relazioni interpersonali: quale formazione?
- Insegnare e comunicare con la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM), e con l'e-book
- Pratiche di lettura e di giochi linguistici. Un esercizio per tutta la vita
- Tecniche di scrittura: un esercizio per la formazione personale e l'insegnamento

SCUOLA DI DOTTORATO
Scienze della Formazione

Indirizzo di Ricerca in
Qualità della Formazione. Sviluppo della Conoscenza e Saperi delle Differenze

Indirizzo di Ricerca in
Metodologie della Ricerca Pedagogica. Teoria e Storia

MASTER I LIVELLO

- Adolescenze diverse. Saperi, scuola, formazione
- Coordinamento pedagogico di asili nido e servizi per l'infanzia
- Cultura dell'inclusione e formazione ai bisogni educativi speciali per gli operatori per le disabilità
- Educatore e operatore per lo sviluppo umano locale , la cultura di pace e la cooperazione internazionale
- Formazione metacognitiva: metodi e strategie per una psicodidattica efficace
- Genere, pari opportunità e intercultura. Politiche socio-educative in contesti globali
- Metodi e tecnologie per l'e-learning
- Per un'analisi dei media: tra competenze tecniche e competenze critiche
- Vecchie e nuove minoranze. Competenze interculturali per un'Europa allargata (interf. con Scienze Politiche)

MASTER II LIVELLO

- Master Universitario Nazionale di II livello per la Dirigenza degli Istituti scolastici (MUNDIS)

CORSI DI LAUREA TRIENNALI

Classe 19: Scienze dell'Educazione e della formazione

Scienze dell'educazione sociale
Presidente: Prof.ssa Giulia Di Bello

Scienze dell'infanzia
Presidente: Prof.ssa Daniela Sarsini

Scienze della formazione continua e tecnologie dell'istruzione
Presidente: Prof. Carlo Catarsi

Segreteria Didattica:
Anna Lisa Bebi
Via Laura 48, 50121
Tel. 055.2756119 - Fax 2756132
E-mail : cltriennali@scform.unifi.it
Web: www.scform.unifi.it/mdswitch.html

CORSI DI LAUREA QUADRIENNALI
(vecchio ordinamento)

Scienze della formazione primaria
Presidente: Prof. Franco Corchia

Segreteria Didattica:
Dott. Stefano Malvagia
Via Laura 48, 50121
Tel. : 055.2756121 – 055.2756132
e-mail: stefano.malvagia@unifi.it
Web: www.scform.unifi.it/mdswitch.html

CORSI DI LAUREA MAGISTRALI

Classe LM-50: Programmazione e gestione dei servizi educativi

Dirigenza e pedagogia speciale nella scuola e nei servizi socioeducativi
Presidente: Prof.ssa Carmen Betti

LM-57(Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua) /LM-85 (Scienze Pedagogiche)

Scienze dell'educazione degli adulti, della formazione continua e scienze pedagogiche
(Laurea interclasse)
Presidente: Prof. Paolo Federighi

Classe LM-92: Teorie della comunicazione

Teorie della comunicazione
(Laurea interfacoltà con Lettere e Filosofia)
Presidente: Prof. Alberto Peruzzi

Segreteria didattica
Stefano Gambacurta
Via Laura 48, 50121
Tel. : 055.2756120 – 055.2756132
e-mail: clmagistrali@scform.unifi.it
web: http://www4.unifi.it/fscfo

CORSI DI LAUREA AD ESAURIMENTO

CORSI DI LAUREA TRIENNALI (EX 509/99)

Classe 18 – Scienze dell'Educazione e della formazione

Educatore professionale
Confluito nel corso di laurea triennale in Scienze dell'educazione sociale (ex 270/04)
Presidente: Prof.ssa Giulia Di Bello

Scienze dell'infanzia
Confluito nel corso di laurea triennale in Scienze dell'infanzia (ex 270/04)
Presidente: Prof.ssa Daniela Sarsini

Formatore per lo sviluppo delle risorse umane e dell'interculturalità
Confluito nel corso di laurea triennale in Scienze della formazione continua e tecnologie dell'istruzione (ex 270/04)
Presidente: Prof. Carlo Catarsi

Formatore multimediale
Confluito nel corso di laurea triennale in Scienze della formazione continua e tecnologie dell'istruzione (ex 270/04)
Presidente: Prof. Carlo Catarsi

Classe 35: Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace

Operazioni di pace, gestione e mediazione dei conflitti
Confluito nel corso di laurea triennale in Sviluppo economico, cooperazione internazionale e gestione dei conflitti (ex 270/04)
Referente: Prof.ssa Giovanna Ceccatelli Gurrieri

CORSI DI LAUREA QUADRIENNALI

Scienze dell'educazione (V.O.)
Delegato: Prof. Andrea Mannucci

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

Classe 56/S: Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi

Dirigente e coordinatore dei servizi socio-educativi e scolastici
Confluito nel corso di laurea magistrale in Dirigenza e pedagogia speciale nella scuola e nei servizi socioeducativi (ex 270/04)
Presidente: Prof.ssa Carmen Betti

Classe 65/S: Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua

Scienze della formazione degli adulti e della formazione continua
Confluito nel corso di laurea magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti, della formazione continua e scienze pedagogiche (ex 270/04)
Presidente: Prof. Paolo Federighi

Classe 87/S: Scienze Pedagogiche

Esperto in pedagogia e scienze della formazione
Confluito nel corso di laurea magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti, della formazione continua e scienze pedagogiche (ex 270/04)
Presidente: Prof. Paolo Federighi

Classe 101/S: Teoria della comunicazione

Teorie della comunicazione
Confluito nel corso di laurea magistrale in Teorie della comunicazione (ex 270/04)
Presidente: Prof. Alberto Peruzzi

MASTER I LIVELLO

Adolescenze diverse. Saperi, scuola, formazione
Coordinatrice: Prof.ssa Carmen Betti
Dipartimento di Scienze dell'educazione e dei processi culturali e formativi
Via Laura 48, 50121
Tel. 055.2756193; Fax 055.2756137
Pagina web:www.scform.unifi.it/adolescenza
e-mail: master.adolescenza@unifi.it

Coordinamento pedagogico di asili nido e servizi per l'infanzia
Coordinatore: Prof. Enzo Catarsi
Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi
Via Laura 48, 50121
Segreteria: Lunedì e mercoledì ore 10-13; 14-18
Tel.055.2756166 in caso di necessità è possibile contattare il numero
mobile 334/2347503
Pagina web: www.scform.unifi.it/cmpro-v-p-550.html
e-mail: master.catarsi@unifi.it

Cultura dell'inclusione e formazione ai bisogni educativi speciali per gli operatori per le disabilità
Coordinatore: Prof. Andrea Mannucci
Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi
Via Laura 48, 50121
Tel./Fax: 055/2756177 e 055/241147; Cell. 348/3700491 e 338/3471357
Pagina web: www.scform.unifi.it/cmpro-v-p-550.html
e-mail: mannusi@hotmail.com, luanacollacchioni@virgilio.it

Educatore e operatore per lo sviluppo umano locale, la cultura di pace e la cooperazione internazionale.
Coordinatore: Prof. Paolo Orefice
Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi
Via Laura 48, 50121
Tel. 055/2756148; Fax 055/2756134 ;
Pagina web: www.scform.unifi.it/mastersviluppo
e-mail:mastersviluppo@unifi.it

Formazione metacognitiva: metodi e strategie per una psicodidattica efficace
Coordinatore: Prof. Luigi Aprile
Dipartimento di Scienze dell'educazione e dei processi culturali e formativi
Via Laura 48, 50121
Pagina web www.masterpsicologialinguaggio.unifi.it
e-mail: luigi.aprile@unifi.it

Genere, pari opportunità e intercultura. Politiche socio-educative in contesti globali
Coordinatrice: Prof.ssa Simonetta Ulivieri
Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi
Via Laura 48, 50121
Tel. 055 2756190, Fax: 055 2756138
Pagina web: http://www3.scform.unifi.it/ulivieri/master
e-mail: masterulivieri@unifi.it

Metodi e tecnologie per l'e-learning
Coordinatore: Prof. Antonio Calvani
Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi
Via Laura 48, 50121
Tel. 055/2756180; Fax 055/2756134
Pagina web: http://www.lte.unifi.it/
e-mail: lte@unifi.it

Per un'analisi dei media; tra competenze tecniche e competenze critiche
Coordinatore: Prof. Franco Cambi
Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi
Via Laura 48, 50121
Tel. 055/2756150; Fax 055/2756134
Pagina web: www.associazionedocenti.it

Vecchie e nuove minoranze. Competenze interculturali per un'Europa Allargata (interf. con Scienze Politiche)
Coordinatore: Prof. Andrea Spini
Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi
Via Laura 48, 50121
Cell: 328/5675209
Pagina web: www.unifi.it/CMpro-v-p-5298.html
e-mail: masterminoranze@gmail.com, tiziana.chiappelli@gmail.com

MASTER DI II LIVELLO

Master Universitario Nazionale per la Dirigenza degli Istituti Scolastici (Mundis)
Coordinatore: Prof. Alessandro Mariani
Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi
Via Laura 48, 50121
Tel. 055/2756151; Fax 055/2756134 ;
Pagina web: http://www.fondazionecrui.it/mundis; http://www.scform.unifi.it/CMpro-v-p-551.html
e-mail: master.mundis@unifi.it

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

Analisi e comprensione delle diversità nella scuola e progettazione di piani e strumenti per la loro gestione
Direttrice del corso: Prof.ssa Giovanna Ceccatelli Gurrieri
Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei processi culturali e formativi
Via Laura 48, 50121
Tel. 055/2756071, Fax 055/2756134
Pagina web: www.progettouguadi.it
e-mail: alfredopanerai@astirforma.it

Competenze psicopedagogiche e didattiche per i bisogni educativi speciali e le disabilità
Direttore del corso: Prof. Franco Quintino Corchia
Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei processi culturali e formativi
Via Laura 48, 50121
Tel: 055/2756191, Fax 055/2756142, Cell. 328/7215714
Pagina web: www.scform.unifi.it/cmpro-v-p-552.html
e-mail: sabina.falconi@unifi.it

Comunicazione formativa a scuola: tra relazione educativa, didattica e curricolo
Direttore del corso: Prof. Franco Cambi
Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei processi culturali e formativi
Via Laura 48, 50121
Tel. 055/2756150; Fax 055/2756134
Pagina web: www.scform.unifi.it/cdp06/comunicazioneinterpersonale/
e-mail:perfezionamentocambi@unifi.it

Curricolo verticale e metodo di studio nella scuola primaria e secondaria
Direttore del corso: Prof. Enzo Catarsi
Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei processi culturali e formativi
Via Laura 48, 50121
Segreteria: lunedì e mercoledì ore 10-13; 14-18
Tel. 055/2756166
Pagina web: www.unifi.it/cprass/index.html
e-mail: perf.catarsi@unifi.it

Educazione inclusiva per lo sviluppo sostenibile. Apprendere bene per apprendere sempre
Direttore: Prof. Andrea Peru
Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei processi culturali e formativi
Via Laura 48, 50121
Tel. 055/2756147; Fax 055/2756134
Pagina web: http://www.scform.unifi.it/CMpro-v-p-93.html
e-mail: professioni.disagio@unifi.it, guetta@unifi.it

Emozioni, corpo e mente nelle nuove strategie educative
Direttore del corso: Prof. Andrea Mannucci
Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei processi culturali e formativi
Via Laura 48, 50121
Tel. 055/2756177; Fax 055/241147; cell. 348/3700491 e 338/471357
Pagina web: www.scform.unifi.it/cmpro-v-p-552.html

Insegnare agli adolescenti. Qualificarsi nelle nuove competenze psico-pedagogiche e didattiche
Direttrice: Prof.ssa Carmen Betti
Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei processi culturali e formativi
Via Laura 48, 50121
Tel. 055/2756193, Fax 055/2756137
Pagina web:www.scform.unifi.it/adolescenza
e-mail: perfezionamento.adolescenza@sciedu.unifi.it

Insegnare e comunicare con la lavagna interattiva e multimediale (LIM), l'e-book e i contenuti digitali
Direttore del corso: Prof. Luca Toschi
Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei processi culturali e formativi
Via Laura 48, 50121
Tel 055.2756196 ; Fax 055.2756134
Pagina web:http://www.csl.unifi.it/lavagnadigitale
e-mail: lavagnadigitale@sciedu.unifi.it

La formazione della Dirigenza scolastica
Direttrice del corso: Prof.ssa Simonetta Ulivieri
Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei processi culturali e formativi
Via Laura 48, 50121
Tel. : 055/2756162; Fax 055-2756138; Cell. 331/7555422
Pagina web: www3.scform.unifi.it/ulivieri/corso/index.htm
e-mail: educazione@unifi.it

La formazione tra narrazione e lettura
Direttrice: Prof.ssa Flavia Bacchetti
Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi
Via Laura 48, 50121
Tel. 055/2756152; Fax 055/2756134
Pagina web: www.scform.unifi.it/cdp08/lettura/
e-mail: perfezionamentobacchetti@unifi.it

Metodi e strategie per una psicodidattica efficace
Direttore del corso: Prof. Luigi Aprile
Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei processi culturali e formativi
Via Laura 48, 5121
e-mail: luigi.aprile@unifi.it

Modelli, strutture e funzioni delle scritture autobiografiche
Direttrice del corso: Prof.ssa Daniela Sarsini
Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei processi culturali e formativi
Via Laura 48, 50121
Tel: 055/2756188, Fax 055/2756134
Pagina web: http://www.scform.unifi.it/CMpro-v-p-552.html
e-mail: perfezionamentosarsini@unifi.it

Philosophy for Children/philosophy for community. La "Comunità di ricerca filosofica" come educazione al pensiero e pratica formativa
Direttore del corso: Prof. Giovanni Mari
Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei processi culturali e formativi
Via Laura 48, 50121
Cell. 338/6280075
Pagina web: http://www.scform.unifi.it/CMpro-v-p-552.html
e-mail: lucia.bacci@unifi.it

Saperi e competenze dell'insegnante nella società complessa
Direttrice del corso: Prof.ssa Simonetta Ulivieri
Facoltà di Scienze della Formazione
Via Laura 48, 50121
Cell. 331/2446677
Pagina web: http://www.scform.unifi.it/CMpro-v-p-552.html
e-mail: perfezionamento.massa@unifi.it
La segreteria sarà attiva dal 6 settembre 2010.

CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Competenze comunicative nelle relazioni interpersonali: quale formazione?
Direttore del corso: Prof. Franco Cambi
Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei processi culturali e formativi
Via Laura 48, 50121
Tel. 055/2756150; Fax 055/2756134
e-mail: cambi@unifi.it

Insegnare e comunicare con la lavagna interattiva e multimediale (LIM) e l'e-book
Direttore del corso: Prof. Luca Toschi
Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei processi culturali e formativi
Via Laura 48, 50121
Tel. 055/2756196
Pagina web: www.csl.unifi.it/comunicarelim
e-mail: comunicarelim@csl.unifi.it

Pratiche di lettura e di giochi linguistici. Un esercizio per tutta la vita
Direttrice del corso: Prof.ssa Flavia Bacchetti
Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei processi culturali e formativi
Via Laura 48, 50121
Tel. 055/2756152; Fax 055/2756134
Pagina web: www.scform.unifi.it/cdp08/lettura/
e-mail: perfezionamentobacchetti@unifi.it

Tecniche di scrittura: un esercizio per la formazione personale e l'insegnamento
Direttrice del corso: Prof.ssa Daniela Sarsini
Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei processi culturali e formativi
Via Laura 48, 50121
Tel.055/2756188; Fax 055/2756134
e-mail: sarsini@unifi.it

CORSI SERALI PER STUDENTI LAVORATORI

Coordinatore: Prof. Gianfranco Bandini (bandini@unifi.it)

La Facoltà di Scienze della Formazione, a partire dall'anno accademico 2006-07, ha predisposto in via sperimentale un'offerta formativa aggiuntiva che si è svolta in orario serale e di sabato. L'iniziativa è orientata a rispondere in modo specifico alle esigenze degli studenti lavoratori (e, in secondo luogo, di tutti coloro che hanno difficoltà oggettive a frequentare negli orari consueti).
Nell'anno corrente l'iniziativa prosegue offrendo una serie di insegnamenti per il Corso di Laurea Quadriennale in Scienze della Formazione Primaria.
Tutte le informazioni aggiornate riguardanti i corsi per studenti lavoratori possono essere consultate in rete, all'indirizzo:
http://www.scform.unifi.it/CMpro-v-p-430.html.

INSEGNAMENTI ATTIVATI NELL'A.A. 2010/2011

	Disciplina	**SSD**
1	Lingua Inglese	L-LIN/12
2	Didattica della lingua italiana	L-LIN/01
3	Educazione musicale	L-ART/07
4	Pedagogia e didattica speciale	M-PED/03
5	Sociologia dell'educazione	SPS/07
6	Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09

Tutti i corsi si svolgeranno nel periodo da novembre 2010 a maggio 2011; sono previsti 10 incontri per corso.

Per informazioni sui contenuti dei corsi, si veda G. Bandini, *Noi-Loro. Storia e attualità della relazione educativa fra adulti e bambini*, Firenze University Press, Firenze, 2010

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

Calendario delle lezioni

Le lezioni si svolgeranno in due periodi annuali:

Semestre	Data inizio lezioni	Data fine lezioni
I semestre	4 ottobre 2010	22 gennaio 2011
II semestre	1 marzo 2011	31 maggio 2011

Calendario degli esami di profitto

Gli esami di profitto si svolgono in tre diverse sessioni. Ognuna delle quali prevede due appelli. Tra i due appelli di ogni sessione devono intercorrere almeno 14 giorni.

SESSIONE INVERNALE (DUE APPELLI)		
I appello	dal 24 gennaio 2011	al 7 febbraio 2011
II appello	dal 8 febbraio 2011	al 22 febbraio 2011
SESSIONE ESTIVA (DUE APPELLI)		
I appello	dal 1 giugno 2011	al 15 giugno 2011
II appello	dal 16 giugno 2011	al 30 giugno 2011
SESSIONE AUTUNNALE (DUE APPELLI)		
I appello	dal 1 settembre 2011	al 15 settembre 2011
II appello	dal 16 settembre 2011	al 30 settembre 2011

SESSIONI STRAORDINARIE PER STUDENTI LAVORATORI E FIORI CORSO			
aprile o luglio	dal 13 aprile 2011	al 23 aprile 2011	con sospensione attività didattica
	dal 7 luglio 2011	al 19 luglio 2011	
dicembre	dal 13 dicembre 2011	al 22 dicembre 2011	con sospensione attività didattica

Calendario degli esami di Laurea

Sessioni	Date di presentazione della domanda per la prova finale	Date di consegna delle copie dell'elaborato finale	Date per la discussione
Invernale	dal 6 al 20 dicembre 2011	dal 11 al 21 gennaio 2011	dal 23 gennaio al 28 febbraio 2011
Estiva	dal 4 al 16 aprile 2011	dal 17 al 31 maggio 2011	dal 20 giugno al 22 luglio 2011
Autunnale	dal 4 al 18 luglio 2011	dal 27 settembre al 14 ottobre 2011	Dal 3 al 18 novembre 2011 (con sospensione dell'attività didattica)

SERVIZI AGLI STUDENTI

Servizi didattici per gli studenti

Responsabili amministrativi

Tirocinio e job placement	Patrizia Nesi
Sede	via Laura 48
Telefono	055.2756125
Fax	055.2342954
Sito internet:	http://www.scform.unifi.it/CMpro-v-p-509.html
e-mail:	tirocinio@scform.unifi.it
Relazioni e scambi internazionali	Francesca Gervasoni
Sede	via Laura 48
Telefono	055.2756127
Fax	055.2342954
Sito internet:	http://www.scform.unifi.it/CMpro-v-p-234.html
e-mail:	relinter@scform.unifi.it
Servizi per gli studenti disabili	Stefano Gambacurta
Sede	via Laura 42
Telefono	055.2756120
Fax	055.2756132
Sito internet:	http://www.scform.unifi. it/CMpro-v-p-527.html
Orientamento	Elena Faralli
Sede	via Laura, 48
Telefono	055.2756126
Fax	055. 2342954
e-mail:	orientamento@scform.unifi.it
Servizi telematici	Luca Lombardi
Sede	via Laura 48
Telefono	055.2756116
Fax	055.2757097
e-mail	luca.lombardi@unifi.it

Per le informazioni sugli orari relativi ai servizi di ciascun campo operativo vedi pagina web della Facoltà.

Il Centro è stato attivato, su delibera del Consiglio di Facoltà, al fine di offrire agli studenti una serie di servizi di accompagnamento a sostegno della domanda di formazione che facilitino il loro ingresso negli studi universitari, la loro utilizzazione dei diversi strumenti e iniziative didattiche a integrazione dei percorsi formativi (dall'uso delle infrastrutture

culturali - quali la biblioteca-, all'accesso alle attività di tirocinio, all'opportunità di trascorrere un periodo di studio in un altro paese europeo).
Il Centro ha la funzione di portare ad integrazione e sviluppare:

a. i diversi servizi di sostegno alla domanda di formazione già esistenti presso i Corsi di Laurea e la Facoltà;

b. i rapporti tra la Facoltà ed altre istituzioni universitarie e non, sul terreno della cooperazione e degli scambi di interesse didattico;

c. i rapporti tra Facoltà ed altre organizzazioni interessate alla formazione degli studenti di Scienze della Formazione ed all'impiego dei laureati della Facoltà.

STUDIARE ALL'ESTERO CON IL PROGRAMMA LLP/ERASMUS

Delegato di Facoltà: Prof.ssa Rossella Certini

Cos'è il Programma LLP/Erasmus

Il Programma comunitario LLP/Erasmus permette agli studenti iscritti alla Facoltà di Scienze della Formazione di trascorrere un periodo di studio (minimo 3 mesi, massimo 12 mesi) presso un'istituzione di insegnamento superiore di uno dei Paesi partecipanti al Programma, di seguire i corsi, di usufruire delle strutture universitarie ed ottenere il riconoscimento degli esami superati. Esso dà quindi l'opportunità, durante il normale corso degli studi, di fare esperienze culturali e didattiche all'estero, nonché di perfezionare la conoscenza di un'altra lingua.
Al Programma LLP/Erasmus partecipano i 15 Stati membri dell'Unione Europea, l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia nell'ambito dell'accordo sullo Spazio Economico Europeo ed i paesi associati (Bulgaria, Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Ungheria).
Gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione possono svolgere un programma di mobilità Erasmus unicamente presso le sedi universitarie che hanno stipulato con la Facoltà un accordo di scambio. L'elenco di tali Atenei, costantemente aggiornato, si trova nel web di Ateneo: http://www.unifi.it/Cmpro-v-p-2361.html

Le borse di studio

Gli studenti che partecipano al Programma ricevono una borsa di studio, il cui importo corrisponde alla somma del finanziamento comunitario e del co-finanziamento deciso dall'Ateneo per i mesi di effettiva permanenza all'estero. A titolo esemplificativo: per l'a.a. 2007-2008 la borsa mensile ammontava a Euro 200.
Gli studenti che usufruiscono di una borsa di studio dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio possono ricevere un ulteriore contributo.

Le attività di studio previste dal Programma

Le borse di mobilità Erasmus sono destinate a studenti che nell'Università straniera intendano:

- frequentare unità didattiche secondo le modalità previste dall'ordinamento dell'Università ospitante e svolgere la prevista prova d'esame a conclusione dell'unità didattica frequentata;
- elaborare la tesi di laurea
- svolgere periodi di studio integrati con periodi di tirocinio
- svolgere periodi di studio integrati nei corsi di specializzazione
- svolgere attività programmate nell'ambito dei dottorati di ricerca
- frequentare corsi post-laurea e seguire attività di master di livello europeo

Chi può partecipare al Programma

Possono presentare domanda di partecipazione al programma gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione i quali

- siano regolarmente iscritti per l'anno accademico nel quale si intende usufruire della borsa ad uno dei corsi del vecchio o del nuovo ordinamento
- non abbiano già beneficiato di una borsa Erasmus
- siano cittadini italiani, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea, di uno Stato membro dello Spazio Economico Europeo, apolidi, rifugiati oppure cittadini non comunitari i quali siano regolarmente soggiornanti in Italia da almeno sei anni, siano titolari di permesso di soggiorno che preveda un numero indeterminato di rinnovi, che dimostrino di avere un reddito sufficiente per il sostentamento, che siano coniugi di un cittadino italiano o di un cittadino di uno Stato dell'Unione Europea residente in Italia.

Domanda di partecipazione

Le domande per partecipare al Programma Erasmus devono essere compilate su appositi moduli che vengono forniti dall'Ufficio Relazioni Internazionali della Facoltà (scaricabili anche dal web: http://www4.unifi.it/studenti/CMpro-v-p-2241.html). I moduli, opportunamente compilati, devono essere consegnati entro la data indicata nel bando di Ateneo, al quale verrà data ampia pubblicità.

Criteri di selezione

Dopo la scadenza del Bando un'apposita commissione elaborerà una graduatoria di idoneità per redigere la quale si tiene conto dei seguenti criteri:

- livello di conoscenza della lingua del Paese ospitante
- curriculum accademico
- programma di studio da svolgere all'estero

Francesca Gervasoni
Ufficio Relazioni Internazionali
Via Laura 48 – Firenze
http://www.scform.unifi.it/CMpro-v-p-24.html
Tel.: 055.2756127; Fax 055.2342954

LA BIBLIOTECA UMANISTICA (AGGIORNAMENTO 12 LUGLIO 2010)

La **Biblioteca di Scienze della Formazione** fa parte assieme ad altre sedi (Lettere, Geografia, Filosofia, Storia e letteratura nordamericana, Storia dell'arte, Psicologia) della Biblioteca Umanistica, che a sua volta afferisce al Sistema bibliotecario di Ateneo (SBA).
Patrimonio bibliografico. Importanti fondi storici hanno implementato la collezione della biblioteca, frutto di lasciti ed acquisti. Molti di questi fondi appartengono al '900, e, aggiunti ad un nucleo antico di edizioni del XVI e del XVII secolo provenienti dal convento di Santa Trinita, contribuiscono all'esistenza di un patrimonio bibliografico di indubbio interesse. Tra i fondi novecenteschi si ricordano quelli del poeta Alfonso Gatto, del pittore Giovanni Costetti, dei filosofi Giulio Preti e Giuseppe Tarozzi, dello storico di letteratura tedesca Rodolfo Paoli, di Mario Valeri, docente presso la facoltà, e di Giacomo Vertova insegnante di filosofia.
Cenni storici. La storia delle sue collezioni è strettamente connessa alle vicende legate alla nascita e alle successive trasformazioni del Regio Istituto Superiore di Magistero Femminile, istituito nel 1882 ma divenuto facoltà solo nel 1936, e poi Facoltà di Scienze della Formazione nell'attuale configurazione. Essa ne documenta l'evoluzione scientifica e didattica anche attraverso l'estensione delle discipline rappresentate che, dall'iniziale pedagogia si sono progressivamente estese alle lingue e letterature straniere, alla storia, alla filosofia, alla religione. Il patrimonio così formato è stato poi costantemente aggiornato. Alcune porzioni del patrimonio bibliografico, in seguito alle trasformazioni avvenute negli ultimi tempi nella facoltà, sono state inglobate nella biblioteca di Lettere o lo saranno nel prossimo futuro.
Nuova sede. Dal dicembre 2009 la Biblioteca si è trasferita in Via Laura, dove si erano già insediati la Facoltà e il Dipartimento afferente. Nell'ambito del trasloco i bibliotecari si sono impegnati in una complessa selezione e ridefinizione della collezione rendendola più consona agli attuali insegnamenti e profili di ricerca della Facoltà. La nuova biblioteca è organizzata a scaffale aperto e consente pertanto all'utenza di accedere direttamente alla maggior parte della collezione monografica e periodica. L'utenza può usufruire di nuovi servizi tecnologicamente avanzati, quali l'autoprestito e l'autorestituzione e può disporre di nuovi spazi di studio e di consultazione con funzionali postazioni di lavoro sia all'interno dei locali della Biblioteca dove si erogano i servizi sia nell'adiacente aula a volta pregevolmente restaurata.

Indirizzo:
Via Laura 48
50121 Firenze
Telefono: 055-2756051
Fax: 055-2756055
Email: bibmag@unifi.it
Url: http://www.sba.unifi.it/biblio/umanistica/
Direttore: dott.ssa Floriana Tagliabue
Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 18, sabato chiuso

Strumenti di ricerca

Lo strumento principale per il reperimento dei documenti, in qualsiasi formato, posseduti da tutte le biblioteche dell'Università di Firenze è il Catalogo di Ateneo.
Attraverso il catalogo è inoltre possibile accedere a vari servizi on line: prenotazioni di libri in prestito, rinnovi dei libri presi in prestito e richieste di prestito interbibliotecario.
Per i documenti non ancora inseriti nel catalogo on line, si ricorda di consultare i cataloghi cartacei, presenti nelle singole sedi della Biblioteca Umanistica.

Principali servizi

Alcuni servizi sono centralizzati presso la sede di Lettere:
<http://www.sba.unifi.it/biblio/umanistica/>

Consultazione e prestito:
orario di apertura h 9 – 18 dal lunedì al venerdì
(sospensione della distribuzione dalle 13 alle 14 solo per le opere collocate nel magazzino)
Autoprestito e autorestituzione: una postazione consente di effettuare autonomamente le procedure di prestito e restituzione fornendo ricevuta
Prestito interbibliotecario e fornitura copie: il servizio è centralizzato presso la sede di Lettere in Piazza Brunelleschi, 4
orario: h 9-13 lunedì, mercoledì, venerdì; h 9-13 e 15-17 martedì e giovedì
Per le richieste occorre utilizzare il modulo on line
Per informazioni: <http://www.sba.unifi.it/Article159.html>
Informazioni bibliografiche e ricerche assistite: il servizio è centralizzato presso la sede della Biblioteca di Lettere in Piazza Brunelleschi, 4
orario: h 9-13 dal lunedì al venerdì
Chiedi in biblioteca: servizio di aiuto in linea che risponde via e-mail a domande semplici di natura bibliografica o a richieste di informazioni sui servizi. Occorre inviare la propria domanda utilizzando il modulo on line <http://www.sba.unifi.it/mod-form_chiedi.html>
Servizio di riproduzione con fotocopiatrici: all'esterno della biblioteca è a disposizione un servizio self-service di riproduzione mediante macchine fotocopiatrici a scheda di proprietà di una ditta privata.
Collegamento ad Internet: dalle postazioni dedicate è possibile:
la consultazione del catalogo, delle banche dati bibliografiche e dei periodici elettronici e l'accesso al testo integrale
salvare su idonei supporti digitali (es. chiavetta/pen drive) i risultati delle proprie ricerche e gli articoli a testo pieno dei periodici elettronici in abbonamento
salvare il percorso di ricerca nell'Area personale, previa registrazione, consultabile anche da casa.
Collegamento Wi-fi: è possibile collegarsi ad Internet in modalità wireless, tramite il codice di autenticazione (matricola) e password.
Servizi per studenti disabili: è attivo il prestito a domicilio ed è presente una postazione con il programma di sintesi vocale per ipovedenti (Jaws).

Corsi di orientamento per gli utenti: la biblioteca organizza, per ambiti disciplinari, i corsi "La ricerca in biblioteca: abilità strumentali e strategie informative", della durata di 20 ore, che consentono di acquisire le competenze necessarie per la ricerca bibliografica e per l'interrogazione delle risorse elettroniche. Alcuni corsi di laurea riconoscono crediti formativi.
Per informazioni più dettagliate sul programma consultare la pagina:
<http://www.sba.unifi.it/biblio/umanistica/corsi2.htm>
Visite guidate: durante l'anno sono organizzate visite guidate alla Biblioteca e ai suoi servizi.
Per informazioni o richieste inviare un messaggio di posta elettronica a infouma@unifi.it o telefonare al numero 055 – 2757832.

I CENTRI DI SERVIZI DELL'ATENEO

Le attività di didattica e di ricerca della Facoltà utilizzano anche altre risorse universitarie fra i Centri di servizi dell'Ateneo. I principali Centri con cui la Facoltà collabora sono i seguenti:

- Centro Servizi Informatici dell'Ateneo Fiorentino - C.S.I.A.F.
  L'home page è consultabile all'URL: http://www.csiaf.unifi.it
- Centro Linguistico d'Ateneo,
  L'home page è consultabile all'URL: http://www.cla.unifi.it
  e-mail: cla@unifi.it
- Servizio di consulenza psicologica
  http://www3.unifi.it/studenti/CMpro-v-p-499.html

Centro Linguistico d'Ateneo - CLA

Presidente: Stefano Poggi (stefano.poggi@unifi.it)
Direttore Tecnico: Simona Sperandio (ssperandio@cla.unifi.it)

Segreteria dei corsi:
Rotonda del Brunelleschi,
via degli Alfani angolo Piazza Brunelleschi
Tel. : 055.238661
Orario: lunedì – mercoledì – venerdì ore 10,00 – 13,00
martedì – giovedì ore 14,00 – 16,30

Mediateca-CAAL (Centro Apprendimento Autonomo delle Lingue)
via degli Alfani, 58
Tel. : 055.238661
Orario Segreteria: lunedì – mercoledì – venerdì ore 10,00 – 13,00 e 14,00 – 16,30

PARTE TERZA – I CORSI DI LAUREA

Corsi di Laurea quadriennali

FP	Scienze della Formazione Primaria

Corsi di Laurea triennali

SCEDS	Scienze dell'educazione sociale
SCI	Scienze dell'infanzia
SCFOTE	Scienze della Formazione continua e tecnologie dell'istruzione

Corsi di Laurea triennali interfacoltà

EP	Educazione professionale
OPER	Sviluppo economico, cooperazione internazionale e gestione dei conflitti

Corsi di Laurea magistrali

LMDIR	Dirigenza e pedagogia speciale nella scuola e nei servizi socioeducativi
LMEAPED	Scienze dell'educazione degli adulti, della formazione continua e scienze pedagogiche
LMTC	Teorie della comunicazione

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
(vecchio ordinamento)

Presidente: Prof. Franco Corchia (fcorchia@unifi.it)
www.unifi.it/clscfp

Informazioni generali

Il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria è di durata quadriennale. L'accesso al primo anno avviene tramite il superamento di una prova d'ingresso, nei limiti dei posti assegnati annualmente dal MIUR. Per l'a.a. 2010-2011 i posti disponibili sono 430 di cui 30 per gli studenti non comunitari residenti all'estero.

Caratteristiche del corso di laurea e sbocchi professionali

Dopo un biennio comune, il Corso si articola in due curricoli per la preparazione di:
- Insegnanti di scuola dell'infanzia;
- Insegnanti di scuola primaria.

Nell'indirizzo per la scuola primaria lo studente ha la possibilità, il quarto anno, di scegliere di rafforzare le proprie competenze in una delle tre aree disciplinari qui di seguito indicate:
- Major linguistico-storico-geografico;
- Major della Matematica e delle Scienze sperimentali;
- Major di Lingua straniera

Gli studenti, oltre ai corsi accademici (25), sono tenuti a frequentare attività di Laboratorio (200 ore) e di Tirocinio (400 ore).
Il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria prevede, a partire dal secondo biennio, un percorso aggiuntivo per insegnanti di sostegno di ulteriori 400 ore di attività didattiche. Il percorso aggiuntivo è in relazione all'indirizzo scelto. L'iscrizione a tale percorso è soggetta di norma alle stesse scadenze dell'iscrizione ordinaria. Tale corso aggiuntivo può essere frequentato anche da chi è già in possesso della laurea in Scienze della Formazione Primaria, previa iscrizione presso la Segreteria Studenti.

Accesso alle Lauree Magistrali

Il Corso di Laurea dà accesso alle Lauree Magistrali attivate dalla Facoltà, con il riconoscimento dei crediti maturati negli ambiti disciplinari inclusi nelle Lauree Magistrali.

Organizzazione didattica del Corso di Laurea

Sistema dei crediti e moduli didattici

I crediti previsti nel Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria sono 240. L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di 60 crediti l'anno. I crediti sono così attributi:

Annualità	8 crediti
Semestralità	4 crediti
Laboratorio	3 crediti
Tirocinio (400 ore)	48 crediti

Articolazione degli studi

Il Corso non prevede propedeuticità vincolanti relativamente alle materie di esame, eccezion fatta per Pedagogia speciale e Didattica speciale del percorso aggiuntivo per il sostegno, che potranno essere sostenute solo dopo aver superato l'esame di Pedagogia e didattica speciale del III anno. Si suggerisce, tuttavia, di seguire le varie attività didattiche secondo la scansione indicata nei quattro anni, al fine di una maggiore efficacia formativa.

Norme di ammissione

Titolo di accesso

Per iscriversi al Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria occorre essere in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale (D.M. 26.5.98), oppure di un diploma di maturità quadriennale completato da un anno integrativo oppure da un diploma di laurea (L. 910/69 art. 1).
Ai sensi dell'art. 8 comma 11 della Legge 19/10/99, n. 370, al personale docente di scuola materna o elementare con rapporto contrattuale a tempo indeterminato alla data di entrata in vigore della Legge medesima (27/10/99), in possesso di titolo di istruzione secondaria quadriennale, è consentito l'accesso, anche in soprannumero, al predetto Corso di Laurea.
Inoltre chi è in possesso di una laurea in Scienze della Formazione Primaria, in uno dei due indirizzi previsti, può conseguire la laurea nell'altro indirizzo.
Per le informazioni relative all'iscrizione, gli studenti possono rivolgersi alla Segreteria Studenti in via Valori 9, dove gli ammessi sono tenuti a formalizzare l'iscrizione.

Trasferimenti e convalida di esami

Gli studenti iscritti ad altri Corsi di Laurea o in possesso di altri titoli accademici che desiderino ottenere il passaggio o il trasferimento al Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, sono soggetti al superamento della prova di accesso prevista per

le iscrizioni al primo anno, eccezion fatta per coloro che provengono da altri Corsi di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, nei limiti dei posti disponibili. La struttura didattica competente provvede al riconoscimento dei CFU maturati nelle precedenti attività didattiche secondo la normativa vigente, valutandone la congruità con gli obiettivi del Corso di Laurea. Le norme e la modulistica relativa al riconoscimento crediti sono consultabili sul sito http://www.unifi.it/clscfp/.

Ordinamento didattico

Iscrizione agli anni successivi al primo biennio

Per sostenere gli esami e frequentare le attività didattiche di Laboratorio e di Tirocinio del secondo biennio, gli studenti devono aver sostenuto 8 esami annuali (64 CFU), aver effettuato almeno 100 ore di tirocinio e 2 attività di Laboratorio.

Studenti iscritti entro l'a.a. 2007/08

Gli studenti iscritti entro l'a.a. 2007/08 sono invitati a consultare per ogni informazione il sito del corso di Laurea (http://www.unifi.it/clscfp/). Di seguito si acclude il piano della didattica con la tabella di conversione per il IV anno (per la tabella completa dei quattro anni, consultare il sito www.unifi.it/clscfp/CMpro-L-S-35.html).
Si precisa che 3,5 CFU corrispondono ad una semestralità o ad un modulo dell'esame annuale.

Curriculum: Insegnanti di scuola dell'infanzia - IV anno

IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica	3,5	4	Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica (III anno)
L-FIL-LET/10	Lingua italiana	3,5	4	Didattica della lingua italiana (I anno)
M-PED/01	Pedagogia interculturale	3,5	4	Pedagogia interculturale (IV anno, Curr. Infanzia)
M-PED/01	Pedagogia della marginalità e della devianza	3,5	4	Pedagogia della marginalità e della devianza (IV anno, Curr. Infanzia)
M-PED/01	Psicopedagogia	3,5	4	Psicopedagogia (IV anno, Curr. Infanzia)
M-PSI/01	Psicologia cognitiva	3,5	4	Psicologia cognitiva (IV anno, Curr. Infanzia)

Curriculum: Insegnanti di scuola primaria - IV anno
Major linguistico-storico-geografico

IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica	3,5	4	Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica (III anno)
M-PED/03	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	3,5	4	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento (IV anno, Curr. Primaria)
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	3,5	4	Letteratura Italiana (I anno)
L-FIL-LET/12	Didattica della lingua	3,5	4	Didattica della lingua italiana (I anno)
M-STO/04	Storia contemporanea	3,5	4	Storia contemporanea (III anno)
M-STO/04	Didattica della storia	3,5	4	Didattica della storia (IV anno, Curr. Primaria)

Major della matematica e delle scienze sperimentali

IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica	3,5	4	Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica (III anno)
M-PED/03	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	3,5	4	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento (IV anno, Curr. Primaria)
MAT/03	Geometria	3,5	4	Geometria (Cdl Sc. Infanzia)
MAT/04	Didattica della matematica	3,5	4	Didattica della matematica (IV anno, Curr. Primaria)
GEO/01	Scienze della terra	3.05	4	Fondamenti e didattica della biologia (II anno)
GEO/01	Didattica delle scienze	3,5	4	Didattica delle scienze naturali e dell'uomo (Iv anno, Curr. Primaria)

Major di lingua straniera

IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica	3,5	4	Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica (III anno)
M-PED/03	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	3,5	4	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento (IV anno, Curr. Primaria)
L-LIN/04	Lingua francese o Lingua inglese	7	4	Lingua Francese (IV anno)
L-LIN/12		7	4	Lingua inglese (IV anno)
L-LIN/04	Didattica della lingua inglese o Didattica della lingua francese	7	4	Didattica della lingua inglese (IV anno)
L-LIN/12		7	4	Didattica della lingua francese (IV anno)

Corsi di insegnamento, lezioni, laboratori didattici, tirocini, esami

Lezioni

Le lezioni si svolgeranno secondo il calendario pubblicato nel sito del Corso di Laurea, affisso anche nell'apposita bacheca in Facoltà.

Tirocinio

Fin dal primo anno è prevista l'effettuazione del Tirocinio che prevede due modalità: tirocinio indiretto che si svolge in Facoltà sotto la guida di un tutor supervisore e tirocinio diretto, da svolgersi presso le istituzioni scolastiche convenzionate così da integrare opportunamente le competenze teoriche con quelle operative (D.M. 26.5.1998, art. 1). Queste due modalità si applicano sia al percorso comune che a quello aggiuntivo.
Ogni anno lo studente deve iscriversi alle attività di tirocinio compilando una apposita scheda di registrazione reperibile in rete all'indirizzo www.unifi.it/clscfp/ alla voce "Tirocinio", secondo il seguente calendario (valevole per il percorso comune e per il percorso aggiuntivo):

1 ottobre→ studenti in corso.
3 dicembre → immatricolati 1° anno
14 gennaio → immatricolati con richiesta riduzione tirocinio
15 marzo → solo studenti percorso aggiuntivo

In seguito dovrà consultare la bacheca o il sito del Corso di Laurea per conoscere il supervisore che lo accompagnerà nelle attività di tirocinio.

Laboratori didattici

Sin dal primo anno, sono attivati anche i Laboratori, da intendersi come l'analisi, la progettazione e la simulazione di attività didattiche, nell'intento di raccordare produttivamente gli apprendimenti teorici con quelli applicativi (D.M. 28.5.98).
I Laboratori previsti nel corso del quadriennio sono inerenti alle seguenti aree: psicologica, pedagogica, didattica generale, didattica disciplinare, metodologica/tecnologica, ludicoespressiva.
I Laboratori didattici del percorso aggiuntivo per il sostegno saranno inerenti alle seguenti aree: area del ritardo mentale, area delle disabilità sensoriali, area dei disturbi del comportamento, area dei disturbi dell'apprendimento (scuola primaria), area della psicomotricità (scuola dell'infanzia).

Esami di profitto

Gli esami si svolgono in forma orale e/o scritta secondo le norme vigenti.

Idoneità di lingua

Prima di sostenere l'esame di Lingua Inglese o Francese lo studente deve aver acquisito l'idoneità nella lingua mediante appositi corsi istituiti presso il Centro Linguistico d'Ateneo al termine dei quali si svolgono le prove di idoneità.

Prova finale

La prova finale, per entrambi i curricoli, consiste nella discussione di una tesi nonché di una relazione sulle attività svolte nel tirocinio e nel laboratorio didattico. L'attribuzione della votazione è stabilita da una commissione nominata secondo le procedure previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, con la presenza di un rappresentante del MIUR.

Riconoscimento crediti (esami, laboratori, tirocinio)

Tutte le informazioni sulle modalità di presentazione della istanza di riconoscimento crediti per esami, laboratori e tirocinio sono disponibili sul sito internet del Corso di Laurea http://www.unifi.it/clscfp/ alla voce "Riconoscimento crediti". Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'indirizzo e-mail stefano.malvagia@unifi.it.

PIANO DELLA DIDATTICA

Anno di Corso	Docente	Insegnamento	S.S.D	Ann. (A) Sem. (S)	Semestre
I	Certini Rossella	1-Pedagogia Generale (A-M)	M-PED/01	(A)	I
	Guetta Silvia	1-Pedagogia Generale (N-Z)			II
I	Franceschini Giuliano	2-Didattica Generale (A-Z)	M-PED/03	(A)	I
I	Aprile Luigi	3-Psicologia dell'educazione(A-M)	M-PSI/04	(A)	I
	Lo Sapio Giovanna	3-Psicologia dell'educazione (N-Z)			II
I	Turchi Roberta	4-Letteratura italiana (A-M)	L-FIL-LET/10	(A)	I
	Biagioli Chiara	4-Letteratura italiana (N-Z)			II
I	Paradisi Enrico	5-Didattica della lingua italiana (A-M)	L-LIN/01	(A)	I
	Setti Raffaella	5-Didattica della lingua italiana (N-Z)			II
I	Gagliardi Maurizio	6-Educazione musicale (A-M)	L-ART/07	(A)	II
	De Angelis Marcello	6-Educazione musicale (N-Z)			I
I		Accertamento linguistico		2 CFU	
I		N° 2 Laboratori		3 CFU	I/II
I		Tirocinio h. 50			

II	Bandini Gianfranco	7-Storia della pedagogia e delle istituzioni scolastiche (A-M)	M-PED/02	(A)	I
	Betti Carmen	7-Storia della pedagogia e delle istituzioni scolastiche (N-Z)			II
II	Mannucci Andrea	8-Attività motoria dell'età evolutiva (N-Z)	M-EDF/01	(A)	I
	Sarsini Daniela	8-Attività motoria dell'età evolutiva (A-M)			II
II	Giovannelli Carla P.	9-Lingua inglese (A-M)	L-LIN/12	(A)	II
	Solly Martin	9-Lingua inglese (N-Z)			II
II	Terzuoli Eliana	Lingua francese	L-LIN/04	(A)	I/II
II	Dolcetti Alberto	10-Matematica e didattica della matematica (N-Z)	MAT/03	(A)	I
	Cattabrini Umberto	10-Matematica e didattica della matematica (A-M)			II
II	Vacca Raimondo	11-Disegno e Storia dell'arte (A-M)	ICAR/17	(A)	I
	Michele Cornieti	11-Disegno e Storia dell'arte (N-Z)			II
II	Faraoni Paola	12-Fondamenti e didattica della biologia (N-Z)	BIO/06	(S)	I
	Gavazzi Sandra	12-Fondamenti e didattica della biologia (A-M)	BIO/06	(S)	II
II	Meini Monica	13-Didattica della geografia (A-M)	M-GGR/01	(S)	I
	Cannone Mauro	13-Didattica della geografia (N-Z)			II
II		N° 2 Laboratori		3 CFU	I/II
II		Tirocinio h. 50			
III	De Marco Pietro	14-Sociologia dell'educazione	SPS/08	(S)	I
III	Piagentini Gino	15-Ist. di diritto pubblico e Legislazione scolastica	IUS709	(S)	I
III	Romeo Domenico	16-Neuropsichiatria infantile	MED-39	(S)	I
III	Zappaterra Tamara	17-Pedagogia e didattica speciale	M-PED/03	(S)	I
III	Bacchetti Flavia	18-Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	(S)	II

III	Tomassini Luigi	19-Storia contemporanea	M-STO/04	(A)	I
III	Ulivieri Simonetta	20-Pedagogia Sociale e interculturale	M-PED/01	(S)	II
III		N° 2 Laboratori		3 CFU	
III		Tirocinio h. 180			

Curriculum: Insegnanti di Scuola Primaria					
IV	Capperucci Davide	21-Teoria e metodi di programm. e valut. scolastica	M-PED/04	(A)	I
IV	Righini Alberto	22-Fondamenti di fisica	FIS/01	(S)	II
IV	Bonaiuti Giovanni	23-Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	M-PED/03	(S)	II
IV		N° 2 Laboratori		3 CFU	
IV		Tirocinio h. 120			
Major della matematica e delle scienze sperimentali					
IV	Dolcetti Alberto	24-Didattica della matematica	MAT/04	(A)	I
IV	Caramelli Davide Straulino Samuele	25-Didattica delle scienze naturali e dell'uomo oppure 25- Didattica della fisica	BIO/08 FIS/01	(S)	II
Major linguistico-storico-geografico					
IV	Lando Landi	24- Didattica della storia	M-STO/04	(S)	I
IV	Vecchio Bruno	25- Didattica della geografia	M-GGR/01	(A)	II
Major di lingua straniera					
IV	Solly Martin Terzuoli Eliana	24- Didattica della lingua inglese oppure 24 - Didattica della lingua francese	L-LIN/12 L-LIN/04	(A)	I II

IV	Percy Margaret Terzuoli Eliana	25 - Lingua inglese 25 Lingua francese	L-LIN/12 L-LIN/04	(S)	I

Curriculum: Insegnanti di Scuola dell'Infanzia					
IV	Smorti Martina	23-Tecniche di osservazione del comportamento infantile	M-PSI/04	(S)	II
IV	Peru Andrea	21-Psicologia cognitiva	M-PSI/01	(A)	I
IV	Nesti Romina	22-Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione	M-PED/03	(S)	II
IV		N° 2 Laboratori		3 CFU	
IV		Tirocinio h. 120			
Tre semestralità a scelta tra i seguenti insegnamenti:					
IV	Benelli Caterina	Pedagogia della marginalità e della devianza	M-PED/03	(S)	I
IV	Corchia Franco	Pedagogia sperimentale	M-PED/04	(S)	I
IV	Mancaniello M. Rita	Psicopedagogia	M-PED/01	(S)	I
IV	Silva Clara	Pedagogia interculturale	M-PED/01	(S)	II
IV	Bonaiuti Giovanni	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	M-PED/03	(S)	II

N.B. Gli insegnamenti del I e II anno si terranno in entrambi i semestri e saranno affidati a due docenti; gli studenti seguiranno il corso a seconda dell'iniziale del proprio cognome.

PERCORSO AGGIUNTIVO PER INSEGNANTI DI SOSTEGNO

Anno di Corso	Docente	Insegnamento	S.S.D	Semestrale (S)	Semestre
III	Falconi Sabina	Didattica speciale	M-PED/03	S	I
III	Fontani Saverio	Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	M-PSI/04	S	II
III	Zappaterra Tamara	Pedagogia speciale	M-PED/03	S	I
III		N° 2 Laboratori		3 CFU	
IV	Corchia Franco	Pedagogia sperimentale	M-PED/04	S	I
IV	Mannucci Andrea	Attività motoria dell'età evolutiva	M-EDF/01	S	I
IV	Fratini Tommaso o Bichi Lisa	Psicologia clinica	M-PSI/08	S	II
		Pedagogia clinica	M-PED/03	S	II
IV		N° 2 Laboratori		3 CFU	

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE SOCIALE

Presidente: Prof.ssa Giulia Di Bello (dibello@unifi.it)
http://educazionesociale.unifi.it

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea è articolato in due curricula
1. Educatore socio-relazionale
2. Educatore socio-culturale

con il primo anno in comune (60 CFU).
Il laureato di entrambi gli indirizzi dovrà possedere: a) conoscenze teoriche e culturali di base relative alle scienze dell'educazione, con particolare riguardo alle discipline pedagogiche, psicologiche, sociologiche, linguistico-letterarie, storiche, artistiche e interculturali; b) conoscenze teoriche e metodologiche, anche filosofiche ed epistemologiche, che favoriscano l'integrazione del punto di vista educativo con gli altri approcci disciplinari al contesto in cui opera l'educatore; c) conoscenze e competenze teorico-pratiche e relazionali conformi al profilo professionale ed ai soggetti coinvolti nei processi educativi.
Il profilo dell'Educatore socio-relazionale è caratterizzato da conoscenze teoriche e competenze operative nel settore dell'educazione e si avvale inoltre di conoscenze psicologiche, psichiatriche e psico-sociali.
Tali competenze devono inserirsi, anche ai fini del possibile proseguimento degli studi nelle Classi delle Lauree Magistrali attivate nella Facoltà, in una formazione culturale e di base complessiva che preveda una adeguata conoscenza anche storica delle problematiche educative e pedagogiche, nel quadro delle relazioni teoriche, metodologiche e filosofiche in cui si sono sviluppate. Adeguate competenze sono previste relativamente ad una lingua dell'Unione europea e all'impiego di strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione. Le competenze relazionali sono previste come acquisibili anche mediante attività di laboratorio e di tirocinio.
Le conoscenze e le competenze dell'Educatore socio-culturale, che devono anche garantire una preparazione di base finalizzata al proseguimento degli studi nelle Classi delle Lauree Magistrali attivate presso la Facoltà, possono essere elencate secondo tre principali aree: 1. quelle a prevalente carattere teorico e storico (pedagogia, filosofia, scienze umane), ovviamente declinate al fine di preparare una professionalità che opera in ambito extrascolastico; 2. quelle tecnico-metodologico- didattiche; 3. quelle relazionali. In questo quadro particolare importanza rivestono le esperienze di tirocinio e di laboratorio.
La crescente domanda legata alla realtà del sociale relativa al Territorio, con riferimento agli Enti Locali e al Privato sociale – una realtà caratterizzata da una continua e profonda trasformazione socio-economica -, mette sempre più in evidenza la necessità di una formazione che abbia sia dei forti cardini teorici ed epistemologici, che dei riferimenti precisi alle realtà in essere e in divenire. Pertanto la richiesta di una figura professionale di

taglio educativo (sia socio-culturale sia socio-relazionale) implica una risposta formativa in sintonia con questa situazione generale,seppure con modalità e specificità diverse sul territorio nazionale.
Il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti avviene mediante un processo di integrazione di conoscenze a livello teorico-culturale, di acquisizioni di abilità specifiche ad un livello tecnico-pratico-metodologico, di una presa di consapevolezza delle implicazioni dei propri vissuti personali e degli atteggiamenti che incidono nella relazione educativa, in modo da poterli elaborare e gestire a livello emotivo e cognitivo. Per quanto riguarda gli strumenti della formazione, a partire dai presupposti indispensabili di una metodologia di lavoro interdisciplinare e di un rapporto costante teoria-prassi, essi si articolano in lezioni, tirocini, laboratori, seminari.
Strumento privilegiato di apprendimento è la formazione degli studenti attraverso le esperienze di tirocinio pratico. Esse si pongono il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- la conoscenza e comprensione della realtà attraverso una esperienza personale e diretta sul campo;
- la sperimentazione di rapporti interpersonali (a vari livelli) e di collocazione all'interno delle diverse realtà sociali;
- la sperimentazione delle proprie attitudini alla professione nella progressiva maturazione personale e nella ricerca di una metodologia e deontologia professionale, personalizzata attraverso la riflessione critica sulla propria esperienza;
- l'assimilazione e la sintesi dei contenuti dei singoli insegnamenti;
- la chiarificazione ed il consolidamento delle motivazioni alla professione.

Sono condizioni essenziali al produttivo svolgersi del processo di apprendimento la partecipazione dello studente a tutte le attività formative e la possibilità di essere il vero protagonista del proprio processo formativo.

Risultati di apprendimento attesi

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione Sociale si propone di far conseguire al laureato, nell'ambito delle tipologie di attività formative previste (di base, caratterizzanti, affini/integrative e altre attività), differenziate nei rispettivi ambiti disciplinari dei due Curricula, le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

Curriculum Socio-relazionale:
a) Conoscenza e capacità di comprensione:
Discipline di base:

- Conoscenza delle teorie e delle tematiche fondamentali relative ai processi educativi e formativi, con particolare riferimento alla figura e al ruolo dell'educatore professionale ed ai contesti in cui egli si potrà trovare ad operare;
- Conoscenza della dimensione storica dei fenomeni educativi e pedagogici, con riferimento alle epoche, ai problemi ed ai movimenti più significativi;
- Conoscenza della dimensione storica della filosofia in riferimento ai principali autori e alle tematiche più significative;
- Conoscenza generale della psicologia nel suo sviluppo storico e nelle sue branche principali;

- Conoscenza di base relativa ai campi e agli oggetti della ricerca sociologica ed al ruolo delle teorie nella definizione dell'oggetto delle scienze sociali;

Discipline caratterizzanti:

- Conoscenza delle origini storico-culturali, del linguaggio epistemologico e delle strategie discorsive della filosofia dell'educazione;
- Conoscenza delle dinamiche comunicative e relazionali in ambito pedagogico, oppure dei nodi teorici e pratici dell'educazione ai rapporti interculturali, oppure capacità di lettura del disagio e di riconoscimento dei soggetti a rischio di devianza;
- Conoscenza dei maggiori quadri nosografici delle disabilità e dei principali modelli e approcci educativi e rieducativi;
- Conoscenze generali del diritto regionale e del sistema degli enti locali;
- Conoscenza delle modalità di svolgimento di un'indagine statistica e delle tecniche di elaborazione dei dati; oppure conoscenza dei diversi approcci alla devianza e dei fattori a rischio all'origine dei comportamenti devianti; oppure conoscenze basilari di storia delle religioni;
- Conoscenza delle linee principali della storia sociale contemporanea;
- Conoscenze fondamentali della complessità del disturbo mentale e della pluralità dei significati di salute e malattia;
- Conoscenza dei fondamenti della psichiatria oppure della psichiatria sociale;
- Conoscenza delle didattiche dell'interazione comunicativa; oppure conoscenza dei fondamenti della neuropsichiatria infantile; oppure conoscenza dei principali metodi e strumenti per la tutela della salute di individui e popolazioni;

Discipline Affini/Integrative:

- Conoscenza delle linee principali della storia del pensiero politico in età moderna e contemporanea;
- Conoscenza dei principali aspetti giuridico-politici della protezione internazionale dei diritti umani;
- Acquisizione delle conoscenze di base relative alle principali teorie psico-dinamiche;
- Conoscenze relative agli aspetti pedagogici e didattici delle attività ludiche e sportive;
- Conoscenze generali relative all'organizzazione anatomo-funzionale del Sistema Nervoso

Altre attività formative:

- Acquisizione di abilità relazionali e comunicative
- Capacità e abilità di utilizzare strumenti informatici
- Padronanza di una lingua straniera

Curriculum Socio-culturale

a) Conoscenza e capacità di comprensione:

Discipline di base:

- Conoscenza delle teorie e delle tematiche fondamentali relative ai processi educativi e formativi, con particolare riferimento alla figura e al ruolo dell'educatore professionale ed ai contesti in cui egli si potrà trovare ad operare;
- Conoscenza delle linee generali della storia della scuola, con particolare riferimento alle finalità formative ed ai livelli di scolarizzazione della popolazione;
- Conoscenza della dimensione storica della filosofia in riferimento ai principali autori e alle tematiche più significative;

- Conoscenza generale della psicologia nel suo sviluppo storico e nelle sue branche principali;
- Conoscenza di base relativa ai campi e agli oggetti della ricerca sociologica ed al ruolo delle teorie nella definizione dell'oggetto delle scienze sociali;

Discipline caratterizzanti:

- Conoscenza delle dinamiche comunicative e relazionali in ambito pedagogico;
- Conoscenza dei ruoli educativi della famiglia, della scuola etc.;
- Conoscenza dei maggiori quadri nosografici delle disabilità e dei principali modelli e approcci educativi e rieducativi;
- Conoscenza degli aspetti più significativi della letteratura per l'infanzia e l'adolescenza in età contemporanea;
- Conoscenza storico-educativa delle origini sociali e istituzionali e del carattere processuale della costruzione della figura dell'educatore professionale;
- Conoscenza delle linee principali della storia sociale contemporanea;
- Conoscenza delle modalità di svolgimento di un'indagine statistica e delle tecniche di elaborazione dei dati; oppure conoscenze basilari di storia delle religioni;
- Conoscenza delle nozioni concettuali e storico-filosofiche di base circa il senso dell'estetica, in relazione anche ai diversi linguaggi artistici;
- Conoscenze generali relative alla storia del cinema; oppure conoscenza degli aspetti pedagogici e psicologici del teatro d'animazione

Discipline Affini/Integrative:

- Conoscenza delle linee principali della storia del pensiero politico in età moderna e contemporanea;
- Conoscenza dei principali aspetti giuridico-politici della protezione internazionale dei diritti umani;
- Conoscenza delle principali nozioni di biblioteconomia con particolare riferimento alle biblioteche pubbliche ed ai settori giovanili di esse;
- Acquisizione delle conoscenze di base relative alle principali teorie psico-dinamiche;

Altre attività formative:

- Acquisizione di abilità relazionali e comunicative
- Capacità e abilità di utilizzare strumenti informatici
- Padronanza di una lingua straniera

Tali conoscenze e capacità di comprensione vengono verificate su base disciplinare, alla fine dei singoli Corsi (lezioni, seminari, laboratori), eventualmente con prove intermedie, mediante colloqui orali e/o prove scritte e/o prove pratiche.
Nel caso in cui la verifica relativa agli esami e alle altre attività formative non sia positiva, si ricorrerà al supporto del servizio di tutorato svolto dai docenti strutturati del Corso di Laurea ai quali all'inizio dell'anno accademico viene assegnato il tutoraggio di un gruppo di studenti immatricolati.

Per entrambi i curricula:

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Le suddette conoscenze sono finalizzate a costituire abilità e competenze spendibili nei settori educativi della cultura, del tempo libero, dello sport, dell'associazionismo, delle realtà cooperativistiche, dell'animazione sociale, delle carceri, case di riposo, ospedali,

centri di aggregazione, comunità, nonché nell'organizzazione e conduzione di attività di gruppo.
Queste capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono verificate, oltre che su base disciplinare, alla fine dei singoli Corsi (lezioni, seminari, laboratori), eventualmente con prove intermedie, mediante colloqui orali e/o prove scritte e/o prove pratiche, anche attraverso la relazione che lo studente è tenuto a presentare alla fine dell'attività di Tirocinio, nonché nella valutazione della prova finale.
Nel caso in cui la verifica relativa agli esami e alle altre attività formative non sia positiva, si ricorrerà al supporto del servizio di tutorato svolto dai docenti strutturati del Corso di Laurea ai quali all'inizio dell'anno accademico viene assegnato il tutoraggio di un gruppo di studenti immatricolati.

c) Autonomia di giudizio:
Tra i risultati di apprendimento attesi sono inoltre previsti aspetti concernenti l'autonomia di giudizio in relazione alla quale il Corso di Laurea si propone di far conseguire al laureato conoscenze delle teorie pedagogiche e psicologiche sullo sviluppo del pensiero critico, dei processi conoscitivi personali e dei processi di costruzione sociale della conoscenza; capacità di interpretare i segni e i significati della comunicazione sociale e di saperli contestualizzare in termini storici e di sistema; abilità nell'utilizzazione di metodi e strumenti educativo-formativi utili allo sviluppo del pensiero critico nei diversi contesti educativi; capacità di interpretare situazioni e fenomeni educativi riguardanti utenze diverse: bambini, adolescenti, adulti, anziani, immigrati, ecc.
Lo sviluppo dell'autonomia di giudizio viene verificato, oltre che su base disciplinare, alla fine dei singoli Corsi (lezioni, seminari, laboratori), eventualmente con prove intermedie, mediante colloqui orali e/o prove scritte e/o prove pratiche, attraverso la prova finale.
Nel caso in cui la verifica relativa agli esami e alle altre attività formative non sia positiva, si ricorrerà al supporto del servizio di tutorato svolto dai docenti strutturati del Corso di Laurea ai quali all'inizio dell'anno accademico viene assegnato il tutoraggio di un gruppo di studenti immatricolati.

d) Abilità comunicative
Per quanto concerne le abilità comunicative, il laureato dovrebbe acquisire, oltre che la padronanza di competenze linguistiche necessarie per costruire testi scritti, una buona conoscenza di una lingua straniera, nonché il possesso di competenze relazionali e comunicative necessarie alla gestione dei rapporti educativi.
Le abilità comunicative relative agli esami e alle altre attività formative vengono verificate su base disciplinare alla fine dei singoli Corsi (lezioni, seminari, laboratori), eventualmente con prove intermedie, mediante colloqui orali e/o prove scritte e/o prove pratiche.
Nel caso in cui la verifica relativa agli esami e alle altre attività formative non sia positiva, si ricorrerà al supporto del servizio di tutorato svolto dai docenti strutturati del Corso di Laurea ai quali all'inizio dell'anno accademico viene assegnato il tutoraggio di un gruppo di studenti immatricolati.

e) Capacità di apprendimento
Il Corso di Laurea si propone di formare nel laureato specifiche capacità di apprendimento, come l'abilità di accrescere le proprie conoscenze e le proprie competenze professionali nella prospettiva della educazione continua; l'abilità di analizzare le strutture di cono-

scenza di cui dispone individuando in esse eventuali mancanze o possibili significativi sviluppi; il saper valutare la trasferibilità e la possibilità di diffusione e scambio dei prodotti conoscitivi acquisiti; il saper attivare procedure di documentazione dei propri prodotti conoscitivi; la capacità di maturazione progressiva della deontologia professionale, di ridefinizione continua della professionalità e di ricerca di strumenti di formazione.
Le capacità di apprendimento, oltre che su base disciplinare, alla fine dei singoli Corsi (lezioni, seminari, laboratori), eventualmente con prove intermedie, mediante colloqui orali e/o prove scritte e/o prove pratiche, vengono verificate tramite la relazione di Tirocinio, le attività di laboratorio e la prova finale.
Nel caso in cui la verifica relativa agli esami e alle altre attività formative non sia positiva, si ricorrerà al supporto del servizio di tutorato svolto dai docenti strutturati del Corso di Laurea ai quali all'inizio dell'anno accademico viene assegnato il tutoraggio di un gruppo di studenti immatricolati.

Il Corso prepara alle professioni di Classificazione Istat 3.4: Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone (3.4.22 – 3.4.2.4 – 3.4.4.3 - 3.4.5.3)

Insegnanti per handicappati, di sostegno ed altri insegnanti di scuole speciali (diplomati)
Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati
Tecnici dei musei, delle biblioteche ed assimilati
Operatori socio-assistenziali e animatori per l'infanzia e la prima adolescenza
Tecnici della assistenza e della previdenza sociale
Tecnici dei servizi di informazione e di orientamento scolastico e professionale

Requisiti di accesso ai corsi di studio

Le conoscenze di base necessarie per un agevole accesso al Corso sono di norma acquisite con un Diploma di Scuola media superiore.
Durante il primo semestre del primo anno di frequenza, saranno coordinate dalla struttura didattica specifiche attività di orientamento, mirate ad accertare le conoscenze in ingresso e ad integrarle, se necessario, dietro suggerimento ricevuto durante un colloquio individuale. Tale percorso si concluderà con una valutazione formativa.
I campi di conoscenza sono indicati come: a)il possesso completo della lingua italiana; b) un iniziale possesso veicolare della lingua straniera (possibilmente inglese); c) le conoscenze relative alle discipline che costituiscono il curriculum caratterizzante della Classe di Laurea. Per il punto c), è necessaria una sufficiente conoscenza delle discipline delle scienze umane, pedagogiche e filosofiche relative al significato scientifico delle singole discipline, dei loro metodi e principali oggetti tematici, nelle grandi linee del loro sviluppo storico e pertanto un grado iniziale di possesso dei relativi vocabolari. Per gli studenti che invece non seguiranno i corsi di orientamento e gli esercizi di autovalutazione sopra descritti, la struttura didattica si farà carico, previo colloquio individuale, di indirizzarli verso forme integrative di studio sulle discipline risultanti carenti.

Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

Il Corso di Laurea è articolato in due curricula, con il primo anno in comune (60 CFU) ai Corsi di Laurea della Classe XIX. Nello specifico le discipline di questo I anno comune sono: Pedagogia generale (M-PED/01); Filosofia dell'educazione-Pedagogia sociale (M-PED/01); Storia della pedagogia-Storia della scuola e delle istituzioni educative (M-PED/02); Storia della filosofia (M-FIL/06); Psicologia generale (M-PSI/01); Sociologia generale (SPS/07). Il Corso di laurea di ciascuna delle discipline sopra indicate definisce l' equivalenza con le discipline collocate nel primo anno dei Corsi di laurea della Classe XIX. Il Corso di Laurea inoltre, come anche ciascuno degli altri Corsi della Classe XIX, prevede 40 CFU differenziati.

1. Educatore socio-relazionale
2. Educatore socio-culturale.

Il laureato di entrambi gli indirizzi dovrà possedere : a) conoscenze teoriche e culturali di base relative alle scienze dell'educazione, con particolare riguardo alle discipline pedagogiche, psicologiche, sociologiche, linguistico-letterarie, storiche, artistiche e interculturali; b) conoscenze teoriche e metodologiche, anche filosofiche ed epistemologiche, che favoriscano l'integrazione del punto di vista educativo con gli altri approcci disciplinari al contesto in cui opera l'educatore; c) conoscenze e competenze teorico-pratiche e relazionali conformi al profilo professionale ed ai soggetti coinvolti nei processi educativi.
Il profilo dell'Educatore socio-relazionale è caratterizzato da conoscenze teoriche e competenze operative nel settore dell'educazione e si avvale inoltre di conoscenze psicologiche, psichiatriche e psico-sociali. Tali competenze devono inserirsi, anche ai fini del possibile proseguimento degli studi nelle Classi delle Lauree Magistrali attivate nella Facoltà, in una formazione culturale e di base complessiva che preveda una adeguata conoscenza anche storica delle problematiche educative e pedagogiche, nel quadro delle relazioni teoriche, metodologiche e filosofiche in cui si sono sviluppate. Adeguate competenze sono previste relativamente ad una lingua dell'Unione europea e all'impiego di strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione. Le competenze relazionali sono previste come acquisibili anche mediante attività di laboratorio e di tirocinio.
Le conoscenze e le competenze dell'Educatore socio-culturale, che devono anche garantire una preparazione di base finalizzata al proseguimento degli studi nelle Classi delle Lauree Magistrali attivate presso la Facoltà, possono essere elencate secondo tre principali aree: 1. quelle a prevalente carattere teorico e storico (pedagogia, filosofia, scienze umane), ovviamente declinate al fine di preparare una professionalità che opera in ambito extrascolastico; 2. quelle tecnico-metodologico- didattiche; 3. quelle relazionali. In questo quadro particolare importanza rivestono le esperienze di tirocinio e di laboratorio.
La crescente domanda legata alla realtà del sociale relativa al Territorio, con riferimento agli Enti Locali e al Privato sociale – una realtà caratterizzata da una continua e profonda trasformazione socio-economica –, mette sempre più in evidenza la necessità di una formazione che abbia sia dei forti cardini teorici ed epistemologici, che dei riferimenti precisi alle realtà in essere e in divenire. Pertanto la richiesta di una figura professionale di taglio educativo (sia socio-culturale sia socio-relazionale) implica una risposta formativa in sintonia con questa situazione generale,seppure con modalità e specificità diverse sul territorio nazionale.

Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto

Le attività didattiche potranno svolgersi nelle forme di lezioni, seminari, esercitazioni, laboratori. Gli esami e le altre forme di attribuzione dei crediti (laboratori, idoneità, tirocinio) si svolgeranno su base disciplinare, alla fine dei corsi, eventualmente con prove intermedie, mediante colloqui orali e/o prove scritte e/o prove pratiche. Il Piano degli Studi non può comunque prevedere in totale più di 20 esami o valutazioni finali di profitto (e tra questi l'esame a libera scelta da parte dello studente). L'esame libero può essere scelto fra tutti quelli attivati presso l'Ateneo, purché congruente con il profilo delle professioni a cui prepara il Corso di Laurea.

Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

Il Corso di Laurea prevede il raggiungimento di una idoneità per una lingua straniera a scelta dello studente tra inglese, francese, tedesco e spagnolo. Le attività relative alla preparazione ed al riconoscimento dell'idoneità vengono svolte in collaborazione con il Centro Linguistico dell'Ateneo, presso il quale vengono svolti corsi di preparazione, tutoraggio e orientamento alla prova.

Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

Il Corso di Laurea designa annualmente i Docenti della Commissione Tirocinio che seguono l'attività di Tirocinio degli studenti. Il Presidente della Commissione verifica e verbalizza l'idoneità raggiunta.
Le attività laboratoriali affidate a esperti prevedono un colloquio finale ai fini dell'idoneità curato dallo stesso esperto di laboratorio che valuta il percorso portato a termine dagli studenti e gli eventuali elaborati prodotti.

Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

Il Corso di Laurea nomina annualmente un Delegato Erasmus incaricato di promuovere la mobilità per motivi di studio verso Università o istituzioni di formazione superiore con cui sono stati stipulati specifici accordi nell'ambito del Programma comunitario Socrates/Erasmus. Le modalità di verifica degli esami superati fanno riferimento alla normativa dei Programmi Socrates/Erasmus.

Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità

Non sono stabilite propedeuticità fra gli insegnamenti, né obblighi di frequenza; si consiglia comunque allo studente di frequentare i corsi e svolgere gli esami secondo la suddivisione nei tre anni prevista dal Manifesto degli Studi.

Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

Il Corso di Laurea prevede per gli studenti part-time la possibilità di conseguire un numero di CFU inferiore ai 60 annui, secondo le indicazioni e le modalità previste dal Manifesto degli Studi. Per gli studenti part-time sono previste lezioni e forme di attività integrative, con orari specifici, nell'ambito di quanto organizzato dalla Facoltà.

Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

La struttura didattica definisce annualmente il Piano generale degli Studi, indicando gli insegnamenti attivati e la suddivisione degli stessi fra i vari anni di corso.
Lo studente presenta il piano di studio alla struttura didattica entro il 31 dicembre di ogni anno. L'approvazione è automatica qualora il piano non si discosti dai curricula ufficiali e ottemperi integralmente ai margini di opzionalità e di autonomia consentiti. In caso contrario, entro trenta giorni dal termine di scadenza per la presentazione dei piani di studio, la struttura didattica concorda con lo studente eventuali modifiche e trasmette le risultanze alle strutture amministrative competenti (RdA art. 17).

Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

Per la prova finale lo studente deve realizzare sotto la guida di un docente del Corso di Laurea una tesi su un argomento concordato con il docente/relatore. L'argomento della tesi di laurea potrà analizzare aspetti teorici, metodologici, pratici relativi a tematiche affrontate nei corsi; contestualizzare criticamente l'esperienza di tirocinio; proporre analisi specifiche di contesti educativi o inerenti il ruolo dell'educatore. La tesi sarà letta da due docenti/correlatori e discussa per la valutazione finale da una Commissione di docenti. La Commissione, a conclusione del percorso formativo, verifica la maturità culturale e le capacità di elaborazione personale del laureando. Il Corso di laurea si impegna, inoltre, a sostenere gli studenti che abbiano sospeso, a causa di problematiche varie, il percorso formativo, seguendoli con un apposito team per la messa a punto ed elaborazione della tesi di laurea ed ad incentivare gli studenti più meritevoli e che terminano il percorso nel triennio previsto.

Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri Corsi di Laurea

Il riconoscimento dei crediti eventualmente maturati dagli studenti che si iscrivono o si trasferiscono nel Corso di Laurea sono esaminati dalla Commissione Didattica che propone al consiglio del Corso di Laurea il piano di studio individuale. Gli esami e le altre attività vengono riconosciuti secondo il settore scientifico-disciplinare e il valore in CFU in base alle deliberazioni adottate dal consiglio del Corso di Laurea. Per i passaggi dalla Classe 18 alla classe 19 del Corso di Laurea si segue la tabella di conversione specifica.

Servizi di tutorato

All'inizio di ciascun anno accademico si definisce il servizio di tutorato ai nuovi immatricolati assegnando a docenti strutturati un gruppo di studenti/matricole per le finalità previste dall'art. 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte

L'efficacia della comunicazione e pubblicizzazione dei procedimenti e decisioni assunte dal Corso di Laurea è garantita dalle seguenti pratiche:

- aggiornamento del sito web del Corso di Laurea;
- aggiornamento delle bacheche all'interno della Facoltà;
- incontri tra il Presidente del Corso di Laurea e la segreteria didattica del Corso di Laurea;
- invio della documentazione ufficiale per posta elettronica a tutti i docenti;
- periodiche attività di orientamento coordinate con gli studenti;
- rapporti periodici del Delegato all'Orientamento del Corso di Laurea all'interno del Consiglio del Corso di Laurea.

Tutte le comunicazioni sono consultabili all'interno delle apposite bacheche e dai computer a disposizione all'interno della Facoltà.

Valutazione della qualità

Il Corso di Laurea prevede come obbligo per tutti i Docenti e per tutti gli insegnamenti la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti secondo il modello di qualità dell'Ateneo.
Per la valutazione della qualità il Corso di Laurea fa riferimento al modello di certificazione della qualità CRUI nonché a quello del sistema di qualità dell'Ateneo.

PIANO DELLA DIDATTICA

Curriculum socio-culturale

Anno	Docente	Disciplina	SSD	CFU	Semestre
I	Catarsi Enzo	Pedagogia generale	M-PED/01	10	I
I	Peru Andrea	Psicologia generale	M-PSI/01	10	II
I	Cambi Franco	Storia della scuola e delle istituzioni educative	M-PED/02	10	II
I	Orefice Paolo	Pedagogia sociale	M-PED/01	10	II
I	De Marco Pietro	Sociologia dei processi culturai	SPS/07	10	II
I	Rignani Orsola	Storia della filosofia	M-FIL/06	10	II
II	Maggino Filomena Rotelli Elena	Statistica per la ricerca sociale o Storia delle religioni	SECS-S/05 M-STO/06	5	I
II	Desideri Fabrizio	Estetica	M-FIL/04	10	I
II	Bacchetti Flavia	Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza	M-PED/02	5	I
II	Mannucci Andrea	Pedagogia di comunità	M-PED/01	10	II
II	Falconi Sabina	Pedagogia speciale	M-PED/03	10	II
II	Ragazzini Dario	Storia dell'educazione	M-PED/02	5	II
II	Martinelli Renzo Stefano	Storia sociale contemporanea	M-STO/04	5	II
II	Moraccini Marco	Idoneità per le abilità informatiche		2	I e II
II	Centro linguistico di Ateneo	Idoneità nella lingua straniera		3	
II		Tirocinio		5	
III	Pieri Paolo F.	Psicologia dinamica	M-PSI/07	5	I
III	Barducci Marco	Storia del pensiero politico moderno e contemporaneo	SPS/02	5	I
III	Rasetti Maria Stella	Biblioteconomia	M-STO/08	5	II

III	Bultrini Antonio	Diritti umani	IUS/13	5	II
III	Tognolotti Chiara	Storia del cinema	L-ART/06	5	II
III		Laboratorio		5	
III		Tirocinio		5	
		Esame a scelta libera		15	
		Prova finale		10	

Curriculum socio-relazionale

Anno	Docente	Disciplina	SSD	CFU	Semestre
I	Mariani Alessandro	Filosofia dell'educazione	M-PED/01	10	I
I	Catarsi Enzo	Pedagogia generale	M-PED/01	10	I
I	Mari Giovanni	Storia della filosofia	M-FIL/06	10	I
I	Peru Andrea	Psicologia generale	M-PSI/01	10	II
I	Cambi Franco	Storia della pedagogia	M-PED/02	10	II
I	De Marco Pietro	Sociologia dei processi culturali	SPS/07	10	II
II	Silva Clara	Pedagogia interculturale	M-PED/01	10	I
	Mancaniello Maria Rita	o Pedagogia della marginalità e della devianza giovanile	M-PED/01		I
II	Maggina Filomena	Statistica per la ricerca sociale	SECS-S/05	5	I
	Rotelli Elena	o Storia delle religioni	SPS/12		
II	Ranieri Maria	Neuropsichiatria infantile	MED/39	5	
		o Didattica dell'interazione comunicativa	M-PED/03		I
II	Becucci Stefano	Sociologia della devianza	SPS/12	5	II
II	Falconi Sabina	Pedagogia speciale	M-PED/03	10	II
II		Psicologia clinica	M-PSI/08	5	
II	Martinelli Stefano	Storia sociale contemporanea	M-STO/04	5	II
II		Psichiatria sociale	MED/25	5	

II	Moraccini Marco	Idoneità per le abilità informatiche		2	I e II
II	Centro linguistico di Ateneo	Idoneità nella lingua straniera		3	
II		Tirocinio		5	
III	Pieri Paolo F.	Psicologia dinamica	M-PSI/07	5	I
III	Barducci Marco	Storia del pensiero politico moderno e contemporaneo	SPS/02	5	I
III	Bultrini Antonio	Diritti umani	IUS/13	5	II
III	Abbamondi Anna Laura	Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica	BIO/09	5	II
III	Certini Rossella	Pedagogia e didattiche delle attività ludico-sportive	M-EDF/02	5	II
III		Laboratorio		5	
III		Tirocinio		5	
		Esame a scelta libera		15	
		Prova finale		10	

LABORATORI PER LE ABILITÀ RELAZIONALI E COMUNICATIVE, VALIDI PER ENTRAMBI I CURRICULA (A SCELTA FINO A 5 CFU)

Docente	Laboratorio	SSD	CFU	Semestre
Mannucci Marco	Percorsi per un'educazione emotiva	M-PED/01	5	I
Di Pietro Antonio	Progettare percorsi ludici	M-PED/03	5	I
Vanni Laura	Laboratorio di scrittura di sé	M-PED/02	5	I
Bravi Luca	La storia e la memoria per progettare gli eventi culturali di oggi	M-PED/02	5	II
Mazzetti Emiliano	Progettare materiali didattici multimediali: creare videogiochi ed educare coi videogiochi	INF/01	5	II
Baldi Federica	Educazione alla salute	M-PED/01	5	I
Biemmi Irene	Educazione e sessismo	M-PED/01	5	I
Rignani Orsola	La ricerca in biblioteca: abilità strumentali e strategie informative. La ricerca per gli studi in scienze dell'educazione		5	I/II
Benelli Caterina	Laboratorio di scrittura di sé	M-PED/02	5	II

CORSO DI LAUREA IN EDUCATORE PROFESSIONALE (VECCHIO ORDINAMENTO)

A seguito della riforma (vedi p. 24) il Corso di Laurea in Educatore Professionale è stato messo a esaurimento. Dall'a.a. 2010/11 cessano anche i corsi e gli studenti possono terminare il proprio piano di studi sostenendo gli esami mancanti secondo le equivalenze indicate nelle guide degli anni scorsi, a cui rimandiamo.

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'INFANZIA

Presidente: Prof.ssa Daniela Sarsini (sarsini@unifi.it)
www.scienzeinfanzia.unifi.it

Obiettivi formativi specifici del Corso

I laureati del corso di laurea dovranno possedere:

- conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di sapere (filosofico, sociologico e psicologico), per affrontare le problematiche educative presenti nelle istituzioni dei nidi d'infanzia o dei centri per l'infanzia;
- conoscenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, al fine di elaborare progetti educativi consoni alle richieste educative espresse dalle famiglie e dalle comunità locali;
- abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali e organizzative per progettare, realizzare, gestire e valutare interventi di formazione adeguati ai servizi per la primissima infanzia; tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza;
- una solida cultura di base nelle scienze della formazione dell'infanzia finalizzata ad acquisire competenze specifiche, saperi trasversali, metodi e tecniche di lavoro e di ricerca per organizzare interventi educativi;
- il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Obiettivi formativi specifici:
Il percorso di studio previsto mira alla formazione di un insegnante/educatore competente sul piano dei saperi relativi alla prima infanzia, su quello dei processi di crescita e di sviluppo in questa precisa fase della vita e nel contempo consapevole dei bisogni formativi propri di questa fascia di età da 0 a 3 anni. Tale figura dovrà pertanto acquisire :

- conoscenze teoriche e competenze operative di base nel settore dell'educazione e della formazione, integrate da conoscenze e competenze differenziate in alcuni essenziali ambiti delle scienze umane;
- conoscenze relative agli ambiti delle scienze umane e naturali, nonché relative ai sistemi simbolici e culturali;
- competenze riguardo alla costruzione di contesti di apprendimento e di socializzazione;
- competenze didattiche e relazionali, intese a realizzare opportunità di collaborazione e iniziative di continuità trasversali e verticali;
- capacità di utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano;
- abilità nel campo della gestione dell'informazione.

Risultati di apprendimento attesi
I risultati di apprendimento attesi, nel prosieguo analiticamente raggruppati in riferimento a ciascuno dei "Descrittori di Dublino" (A), hanno funzionale connessione con gli "Sbocchi Professionali Configurati" (B).
Per ogni studente, i risultati saranno accertati attraverso prove intermedie e finali , mediante colloqui orali e/o scritti. Nel caso in cui la verifica relativa agli esami e alle altre attività formative non sia positiva, si ricorrerà al supporto del servizio di tutorato svolto dai docenti strutturati del Corso di Laurea ai quali, all'inizio dell'anno accademico, viene assegnato il tutoraggio di un gruppo di studenti immatricolati.

a) Descrittori di Dublino
Conoscenze e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
Conoscenze di base:
I laureati devono conseguire conoscenze di base nel campo della formazione infantile e avere capacità di applicare le principali teorie e modelli pedagogici, psicologici e sociali studiati nei servizi per l'infanzia e di supporto alla genitorialità.
Pertanto i laureati dovranno aver acquisito:

- conoscenze di base pedagogiche, psicologiche, didattiche e socio/antropologiche finalizzate alla comprensione dei bisogni di crescita psico-fisica e culturale della prima infanzia, da acquisire nei corsi istituzionali di base : Teorie filosofiche e pedagogiche dell'infanzia; Pedagogia dell'infanzia; Sociologia dei processi culturali e comunicativi; Psicologia dello sviluppo e dell'educazione; Metodologie di progettazione didattica;
- conoscenze di base relative agli ambiti delle scienze umane e naturali, artistico/espressive e ai sistemi simbolico-culturali tramite i corsi di Letteratura Italiana, Animazione grafico-pittorica, Musicologia;
- conoscenze organizzative e gestionali nei corsi di riferimento di Istituzioni di diritto pubblico, Pedagogia sperimentale, Geometria;
- conoscenze igienico-sanitarie nel corso di Scienze tecniche mediche applicate;
- conoscenze legate alla formazione dei diversamente abili particolarmente nel corso di Pedagogia speciale;
- conoscenze metodologico-didattiche relative al gioco e all'animazione sia nel Laboratorio di progettazione delle attività ludiche che nel corso istituzionale di Attività ludiche e di animazione educativa;
- conoscenze per la progettazione, organizzazione e verifica dei percorsi educativi in specifico nel corso di Metodologie di progettazione didattica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
Gli studenti dovranno saper applicare (nell'ambito delle istituzioni per la prima infanzia) conoscenza e comprensione per la risoluzione di problemi relativi a tematiche concernenti l'evoluzione infantile e le politiche sociali e culturali sia in ambito regionale che italiano.

- capacità di ascolto, osservazione e comprensione dei bambini durante lo svolgimento delle attività formative, ludico-motorie in modo consapevole particolarmente sviluppato nei corsi istituzionali di Motricità e relazioni interpersonali e di Letteratura per l'infanzia;
- capacità di esercitare le proprie funzioni in stretta collaborazione con i colleghi, le famiglie, le autorità sociali, le agenzie formative del territorio acquisibile nei corsi di Pedagogia della famiglia e di Pedagogia dell'infanzia;

- organizzare il tempo, gli spazi e i materiali in funzione delle specificità individuali e collettive da acquisire nel corso istituzionale di Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari e di Storia dei processi formativi;
- capacità di affrontare le problematiche del disagio, della disabilità e delle diverse esigenze culturali delle famiglie e dei bambini nei corsi specifici di Neuropsichiatria infantile e di Pedagogia speciale.

Autonomia di giudizio (making judgements)
I laureati devono avere la capacità di organizzare la propria osservazione dei fenomeni educativi, di raccogliere elementi empirici, di integrare le conoscenze sulla complessità delle situazioni infantili e di formulare giudizi sulla base delle informazioni disponibili.
I laureati dovranno dimostrare di saper promuovere iniziative orientate a valorizzare la valenza formativa dell'infanzia, riconoscere e confrontare i diversi modelli teorici ed epistemologici dell'educazione per la prima infanzia; interpretare i tratti caratterizzanti lo sviluppo infantile, legittimare la propria azione educativa alla luce di criteri scientificamente fondati e criticamente elaborati.
Promuovere attività educative finalizzate alla valorizzazione e integrazione delle diversità culturali.
Tali capacità saranno particolarmente sviluppate nei laboratori e nelle attività di tirocinio costituite da 300 ore complessive.

- le capacità di gestire la complessità sociale e culturale sarà acquisita nel corso di Sociologia generale;
- la capacità riflessiva ed etica sarà acquisita nei corsi di Filosofia e di Pedagogia generale.

Abilità comunicative (communication skills)
I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti in modo chiaro.
I laureati dovranno dimostrare di aver acquisito competenze comunicative e metacomunicative per gestire le dinamiche di gruppo, per promuovere comportamenti di collaborazione e di partecipazione, per mediare i conflitti, per favorire una comprensione empatica, per riconoscere i tratti caratterizzanti la genitorialità nella prima infanzia, per valorizzare le modalità comunicative del linguaggio non verbale.
Tali capacità saranno acquisite nei corsi di Animazione e di Relazioni interpersonali oltre che nelle attività laboratoriali.

Capacità di apprendimento (learning skills)
I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.
I laureati devono cioè dimostrare di saper ampliare le loro conoscenze in ambito pedagogico, psicologico, filosofico, letterario e socio-relazionale al fine di riconoscere, confrontare e ampliare in modo critico la loro formazione teorico-operativa.
La tesi di laurea sarà l'ambito specifico nel quale lo studente potrà autodirigere la propria formazione esprimendo senso critico e capacità riflessiva. La tesi di laurea che ha nel nuovo corso di laurea qui progettato un numero di crediti maggiori che nel passato (10 CFU al posto di 4) sarà seguita da un relatore e da un tutor individuato dal Corso di Laurea per vagliare con lo studente le fonti bibliografiche e teorico-metodologiche.

b) Sbocchi professionali configurati
Il Corso di Laurea in Scienze dell'infanzia è indirizzato alla formazione di insegnanti e di educatori che intendono inserirsi nei servizi educativi per la prima infanzia sia nel sistema dei nidi che nel diversificato e ricco quadro di tipologie di servizi educativi offerti per la prima infanzia e che si sono particolarmente sviluppati in questi ultimi decenni; servizi che comprendono gli "spazi-gioco", "i centri per i bambini e le famiglie", i "servizi domiciliari", i "nidi aziendali", "le ludoteche", i servizi integrati di assistenza alla genitorialità e all'infanzia, le molteplici offerte di iniziativa privata.
Pertanto i laureati rientrano nella categoria delle Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone (3.4.2.3.1.Insegnanti di asilo nido) e sono preparati dal punto di vista culturale e operativo alla specificità professionale di operatore e di educatore per la prima infanzia.

Requisiti di accesso al corso di studio

Le conoscenze di base che vengono assunte come prerequisito per chi si iscrive al Corso sono quelle certificate da un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto come idoneo.
Per quanto riguarda le competenze linguistiche ed informatiche, saranno riconosciuti titoli e diplomi acquisiti in conformità con le direttive europee in materia. Ulteriori conoscenze e competenze specificamente inerenti gli obiettivi formativi del Corso di Laurea saranno riconosciute, previa documentazione da esibire secondo criteri stabiliti nel Regolamento Didattico e nel Manifesto degli Studi, sotto forma di riduzione del carico didattico.
Durante il primo semestre del primo anno di frequenza, saranno coordinate dalla struttura didattica specifiche attività di orientamento, mirate ad accertare le conoscenze in ingresso e ad integrarle, se necessario, dietro suggerimento ricevuto durante un colloquio individuale. Tale percorso si concluderà con esercizi di valutazione formativa.
I campi di conoscenze da accertare e da verificare riguardano:

a) una corretta e matura competenza della lingua italiana;
b) l'iniziale conoscenza almeno di una lingua dell'Unione Europea;
c) le conoscenze basilari, a carattere teorico e lessicale, inerenti le discipline che costituiscono il core curriculum del Corso di Laurea e in specifico: italiano, filosofia, pedagogia, psicologia, sociologia, antropologia e scienze storiche.

Per gli studenti che invece non seguiranno i corsi di orientamento e gli esercizi di valutazione sopra descritti, la struttura didattica si farà carico, previo colloquio individuale, di indirizzarli verso forme integrative di studio sulle varie discipline risultanti carenti.

Articolazione delle attività formative e relativi curricoli

L'ordinamento del Corso di Laurea, il cui aspetto saliente è l'organica articolazione fra discipline basilari e caratterizzanti, configura la specificità degli obiettivi formativi. Le discipline di base costituiscono un nucleo di conoscenze interdisciplinari tipicamente riconducibile al tratto identitario della Classe di Laurea 19.

Le discipline caratterizzanti si distribuiscono tra le discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, quelle scientifiche e linguistico-artistiche che costituiscono i profili competenziali necessari alle attività di insegnamento e di organizzazione didattica.
Le discipline qualificate come affini, unitamente al laboratorio, al tirocinio pre-laurea e alla prova finale, permettono la costruzione di percorsi rispondenti ad esigenze formative individualizzate.
Per gli studenti iscritti alla medesima classe 19 sono previste attività formative sia di base che caratterizzanti comuni per 60 cfu. Nello specifico le discipline di questo I anno comune sono:

1) M-PED/01, Teorie filosofiche e pedagogiche dell'infanzia (10 CFU)
2) M-PED/0, Pedagogia dell'infanzia (10CFU)
3) M-PED/02, Storia dei processi formativi (10 CFU)
4) M-FIL/06, Storia della filosofia (10 CFU)
5) M-PSI/04, Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (10 CFU)
6) SPS/08 Teoria e tecnica della comunicazione (10 CFU)

Comunque il Corso di Laurea ha deliberato l'equivalenza tra gli insegnamenti dei settori indicati
Sono inoltre previsti 40 CFU differenziati per i tre corsi di laurea della classe 19.
Vedi attività formative del regolamento allegate.

Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto

Il Corso di Laurea prevede di norma 18 esami, oltre alle attività di Stage/Laboratorio e a quelle necessarie per l'elaborazione della tesi di laurea. Gli esami corrispondono ad insegnamenti con un carico didattico pari, ciascuno, a 10 o 5 CFU e si svolgono sotto forma di colloquio orale, prove scritte o prove pratiche. Le forme didattiche per le attività in presenza sono le seguenti: lezioni frontali, attività seminariali, laboratoriali, project work, simulazioni con esemplificazioni operative in relazione al profilo professionale previsto 25/75 (25 % in presenza 75 % online il terzo anno).
L'esame a scelta degli studenti è garantito nella più totale autonomia di scelta fra tutti gli insegnamenti impartiti nelle lauree triennali dell'Ateneo ed è pari a 15 CFU.
Il tirocinio, volto ad acquisire esperienze dirette in situazioni di lavoro professionale, ha la durata di 300 ore corrispondenti a 10 CFU, e viene svolto nel terzo anno del Corso di Laurea sotto la guida del Presidente del Corso di Laurea, in collaborazione con un tutor esterno appartenente all'organizzazione o ente entro il quale lo studente svolge il proprio tirocinio.
Le prove di verifica del profitto prevedono accertamenti orali e/o scritti, finali e in itinere, mediante colloqui, questionari, relazioni, elaborati etc., sia per gli studenti frequentanti che per coloro che seguono a distanza. Le valutazioni avvengono in trentesimi e le prove di valutazione finale si svolgono sempre in presenza

Modalità di verifica della conoscenza di lingue straniere

Il Corso di Laurea prevede il raggiungimento di una idoneità per una lingua straniera a scelta dello studente. Le attività relative alla preparazione ed al riconoscimento dell'idoneità possono avvalersi della collaborazione del Centro Linguistico di Ateneo.

Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stage e dei tirocini

Presso l'Ufficio Tirocinio della Facoltà è possibile conoscere gli Enti accreditati per lo svolgimento degli stage. Il Presidente del Corso di Laurea ed il Presidente della commissione tirocini verificano il raggiungimento degli obiettivi previsti e valutano la qualità dell'esperienza svolta.

Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

Il Corso di Laurea non prevede, obbligatoriamente, periodi specifici di soggiorno di studio all'estero. Coloro che riterranno comunque opportuno e utile recarsi all'estero per motivi di studio seguiranno la procedura prevista dall'Ufficio Erasmus della Facoltà, con relative procedure di certificazione dei CFU acquisiti.

Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità

La frequenza ai corsi in presenza o a distanza è vivamente consigliata, ma non obbligatoria. Non sono previste propedeuticità di alcun genere.

Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

Per venire incontro a specifiche necessità di studenti lavoratori o in particolari condizioni di disagio, possono essere di volta in volta attivate, dietro particolare richiesta e su delibera del Corso di Laurea ulteriori forme di flessibilità del percorso formativo, sia coadiuvate da interazioni via Internet, sia attraverso serie compatte di lezioni, raccolte in particolari periodi. Il Corso di Laurea prevede per gli studenti part-time la possibilità di conseguire un numero di CFU inferiore ai 60 annui, secondo le indicazioni e le modalità previste dal Manifesto degli Studi.

Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

I piani di studio sono definiti dalla struttura didattica all'inizio dell'anno accademico e comunque prima del 31 dicembre di ogni anno. Lo studente presenta il piano di studio alla struttura didattica entro il 31 dicembre di ogni anno. L'approvazione è automatica qualora il piano non si discosti dai curricula ufficiali e ottemperi integralmente ai margini

di opzionalità e di autonomia consentiti. In caso contrario, entro trenta giorni dal termine di scadenza per la presentazione dei piani di studio, la struttura didattica concorda con lo studente eventuali modifiche e trasmette le risultanze alle strutture amministrative competenti (Regolamento di Ateneo, art. 17).
Nei casi di riconoscimento dei crediti e/o debiti formativi, la commissione didattica a ciò preposta su nomina del Consiglio di corso, comunica alle Segreterie e ai diretti interessati il relativo piano di studio personalizzato da seguire. Nel regolamento del Corso di Laurea sono anche indicati criteri, modalità, obblighi e diritti per la partecipazione a distanza, come da Decreto Rettorale n. 396, prot. 33224, Anno 2007.

Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

Il Corso di Laurea si conclude con la discussione di una tesi di laurea realizzata sotto la guida di un docente.
Alla prova finale (obbligatoria) della laurea è riconosciuto il ruolo di importante occasione formativa individuale a completamento del percorso, senza richiedere una particolare originalità. Consiste nella discussione di un elaborato scritto su un argomento concordato con il docente/relatore che evidenzi la maturità culturale e la capacità di elaborazione personale del laureando. L'argomento della tesi di laurea potrà analizzare aspetti teorici, metodologici e pratici relativi alle tematiche affrontate nei corsi, sviluppando un'analisi critica sulla letteratura utilizzata e dovrà essere supportata da un'ampia bibliografia di riferimento.
L'assegnazione dei 10 CFU e l'attribuzione della votazione sono stabilite da una commissione nominata secondo le procedure previste dall'art. 20 del Regolamento Didattico di Ateneo, che esprime la sua valutazione in riferimento all'intero percorso di studi, alla coerenza tra obiettivi formativi e obiettivi professionali, all'analisi critica dell'esperienza di tirocinio svolta.
Il Corso di Laurea si impegna, inoltre, a sostenere gli studenti che abbiano sospeso, a causa di problematiche varie, il percorso formativo, seguendoli con un apposito team per la messa a punto ed elaborazione della tesi di laurea ed ad incentivare gli studenti più meritevoli e che terminano il percorso nel triennio previsto.
L'elaborato, redatto dallo studente e presentato nelle forme testuali specifiche indicate nel sito del Corso di Laurea ed entro i termini di calendario stabiliti ogni anno dal Consiglio di Corso di Laurea e di Facoltà, sarà valutato da una Commissione composta da cinque docenti ufficiali del Corso di Laurea, che attribuirà un punteggio in centodecimi (livello di sufficienza: 66; livello massimo: 110), con possibile attribuzione, in caso di eccellenza, della menzione della "lode".

Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio

Gli studenti, al momento dell'immatricolazione, compilano il format rilasciato dalle Segreterie studenti specificando i propri percorsi di studio effettuati, i crediti acquisiti, eventuali certificazioni professionali e/o universitarie, conoscenze informatiche, diplomi rilasciati da Istituti di lingue internazionali, pubblicazioni.

Sulla base di tale autocertificazione, la Commissione didattica del Corso procederà all'esame delle singole domande e provvederà a valutare l'esistenza dei requisiti minimi per accogliere le richieste di trasferimento e il relativo riconoscimento dei CFU.
Per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri corsi di studio, la procedura sarà la stessa, con specifica valutazione dei crediti acquisiti nei diversi settori scientifico-disciplinari (SSD) e relativo accreditamento.
Per la conversione dei crediti si rimanda alla Tabella Conversione.

Servizi di tutorato

Ad ogni studente immatricolato, il Corso di Laurea assegna un docente tutor con il compito di "accompagnarlo" durante l'intero percorso di studio. Presso la Segreteria didattica sarà depositato l'elenco delle relative assegnazioni tutor-studenti.

Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte

Al momento dell'immatricolazione gli studenti vengono singolarmente informati che ogni pratica, procedura e/o decisione che li riguarda, è disponibile in primo luogo presso la Segreteria didattica del Corso di Laurea. Anche tutti gli atti del Corso di Laurea sono consultabili presso la Segreteria didattica medesima, la quale cura la pubblicazione all'albo delle delibere assunte dal Consiglio di Corso, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Valutazione della qualità

Il Consiglio di Corso elegge nel proprio seno un Gruppo di autovalutazione (GAV) che cura il livello di adeguamento dei processi ai criteri della qualità definiti dalla CRUI con i relativi aggiornamenti. Per ogni corso disciplinare verranno rilevate le opinioni degli studenti frequentanti mediante schede di valutazione appositamente predisposte, opinioni che serviranno ai docenti per individuare il grado di soddisfazione raggiunto dai loro rispettivi corsi e, se necessario, attuare un'eventuale revisione delle procedure e metodologie didattiche adottate.

PIANO DELLA DIDATTICA

Anno	Docente	Disciplina	SSD	CFU	Semestre
I	Aprile Luigi	Modelli psicologici dell'infanzia	M-PSI/04	10	I
I	Oliviero Stefano	Storia dei processi formativi	M-PED/02	10	I
I	Sarsini Daniela	Teorie filosofiche e pedagogiche dell'infanzia	M-PED/01	10	I
I	Bugliani Adriano	Storia della filosofia	M-FIL/06	10	II
I	Macinai Emiliano	Pedagogia dell'infanzia	M-PED/01	10	II
I	Toschi Luca	Teoria e tecnica della comunicazione	SPS/08	10	II
II	Bacchetti Flavia o Cattabrini Umberto	Letteratura per l'infanzia o Storia dell'educazione infantile	M-PED/02	10	I I
II	Nesti Romina	Metodologie del gioco e dell'animazione	M-PED/03	5	I
II	Biagioli Raffaella in alternativa Fratini Tommaso	Pedagogia speciale in alternativa Psicologia dinamica	M-PED/03 M-PSI/07	5	I
II	Pacini Monica	Storia sociale	M-STO/01	5	II
II	Boffo Vanna	Motricità e relazioni interpersonali	M-EDF/01 affinità M-PED/01	10	II
II	Turchi Roberta Bianchini Matteo Staccioli Gianfranco	Letteratura italiana in alternativa modulo di 5+5 di Musicologia + Animazioni grafico-pittoriche	L-FIL-LET/10 L-ART/07 L-ART/06	10 5 5	II II II

II	Del Gobbo Giovanna	Laboratorio di educazione ambientale	MPED/01		I
		in alternativa			
	Biemmi Irene	Laboratorio: crescere bambini o bambine	M-PED/01		I
		in alternativa			
	Vanni Laura	Laboratorio di attività ludico - motorie	M-PED/03		II
		in alternativa			
	Lepri Chiara	Laboratorio di lettura per immagini	M-PED/02	5	II
		in alternativa			
	Freschi Enrica	Laboratorio gli albi illustrati	MPED/02		I
		in alternativa			
	Benelli Caterina	Laboratorio di percorsi narrativi nell'infanzia	MPED/01		I
		in alternativa			
		Laboratorio su immagini e immagina-zioni dell'infanzia	MPED/03		II
III	Staccioli Gianfranco	Attività ludiche e di animazione educativa	L-ART/05	5	I
III	Bonaiuti Giovanni	Metodologie e tecniche del lavoro di gruppo	M-PED/03	5	I
III	Dolcetti Alberto	Geometria	MAT/03	5	I
III	Capperucci Davide	Pedagogia sperimentale	M-PED/04	5	II
III	Catarsi Enzo	Pedagogia della famiglia	M-PED/01	10	II
III	Giovannelli Carla Paola	Idoneità lingua straniera-inglese o Idoneità di lingua straniera (Centro linguistico di Ateneo)		3	II
III	Mazzetti Emiliano	Idoneità di informatica (max 40 studenti)		2	I/II
III		Esame a scelta libera		15	
III		Tirocinio (300 ore)		10	
		Prova finale		10	

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'INFANZIA (VECCHIO ORDINAMENTO)

A seguito della riforma (vedi pag. 24) Il Corso di Laurea in Scienze dell'Infanzia è stato messo in esaurimento. Dall'a.a. 2010-11 cessano anche i corsi del vecchio ordinamento per cui gli studenti che devono terminare il proprio piano di studi dovranno rivolgersi al Presidente (prof.ssa Daniela Sarsini) per avere le indicazioni su quali esami sostenere al posto di quelli precedenti.

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE CONTINUA E TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE

Presidente: Prof. Carlo Catarsi (cata@unifi.it)
www.risorseumane-tecistruzione.unifi.it

Obiettivi formativi specifici del Corso

Questo Corso di Laurea, che si articola in due curricoli: "Formazione per lo sviluppo delle risorse umane" e "Tecnologie dell'Istruzione", mira a sviluppare conoscenze e competenze nel campo della formazione permanente e continua, per gli aspetti inerenti:

a) i processi di apprendimento e di formazione nelle organizzazioni;
b) l'impiego di tecnologie multimediali come supporto a tali processi.

Tale articolazione traduce nella modalità organizzativa della differenziazione curricolare l'elenco degli obiettivi formativi specifici enunciato nel testo dell'Ordinamento.
Strumento privilegiato di apprendimento è la formazione degli studenti attraverso l'integrazione di momenti teorici con esperienze di tirocinio pratico.

Risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento attesi, nel prosieguo analiticamente raggruppati in riferimento a ciascuno dei "Descrittori di Dublino" (A), hanno funzionale connessione con gli "Sbocchi Professionali Configurati" (B). Per ogni studente, i risultati saranno accertati attraverso prove di problem solving, inerenti la trattazione di specifici e tipici "casi" (case study and process) di intervento formativo. Tali prove saranno proposte secondo gradi di difficoltà e secondo caratterizzazioni epistemico-metodologiche differenziate nel triennio, in relazione ai singoli ambiti scientifico-disciplinari del curricolo. Le modalità delle prove saranno ogni anno accademico formalmente definite nel Manifesto degli Studi per quanto attiene al tirocinio pre-laurea ed alla prova finale, che costituiscono momento saliente della dimostrazione di capacità e di competenze professionali da parte dello studente. Le prove di problem solving saranno comunque sempre formulate in base ai seguenti Criteri di pertinenza professionale .

Criteri di pertinenza professionale:

Ad evitare derive incommensurabili, intendiamo per lifelong learning formativamente valutabile quello consistente di processi:

- tecnicamente connotati;
- socialmente realizzati;
- pubblicamente riconosciuti.

Con la precedente limitazione, il campo referenziale generato dalle diffuse categorie concettuali di "non formale", "informale" e "formale" ci sembra curvato verso prospettive fondatamente oggettivabili e costruttivamente controllabili.

Il lifelong learning personale si avvalora entro il contesto di "sistemi specializzati" del sapere, esposti al pubblico riscontro ed alla continua esplorazione.
La buona qualità del lifelong learning può essere garantita dall'intervento di esperti nei campi scientifici della teoria e della metodologia

- dei processi apprenditivi;
- della valutazione formativa e sommativa;
- dell'organizzazione d'impresa (privata, pubblica e cooperativa);
- dell'organizzazione delle libere professioni (l'impresa e la libera professione di servizio, nella loro variegata fenomenologia, sono le diramazioni diffusamente visibili ed operanti dei sistemi specializzati del sapere).

Sempre a livello di basilare expertise, l'esperto di formazione permanente e continua dovrebbe essere a conoscenza

- della normativa inerente la formazione lifelong come diritto di cittadinanza;
- dei criteri di rendicontazione degli interventi formativi pubblicamente regolati.

Sulla base delle precedenti puntualizzazioni, acquista senso la configurazione di profili professionali specializzati intorno alle polarità funzionali di tutor, di responsabile di progetto formativo, di dirigente di unità formativa organizzata.
Una progressione articolata delle tipologie di competenza e degli ambiti di carriera professionale dell'esperto di formazione può essere definita, oltre che in rapporto alle polarità prima indicate, in relazione al raggio territoriale-amministrativo cui si applica il suo intervento.

a) Descrittori di Dublino
Conoscenze e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
Conoscenze di base:

- nel campo delle teorie pedagogiche, con particolare riguardo ai modelli didattici e di instructional design applicati ai processi di apprendimento, in contesti di lifelong learning;
- nel campo delle teorie socio-antropologiche, con particolare attenzione alla valorizzazione delle risorse umane ed alla gestione ed organizzazione di gruppi e comunità di lavoro;
- relative agli strumenti della comunicazione e collaborazione mediata da computer.

Capacità di comprensione:

- della complessità dei fattori che interferiscono nei processi formativi;
- delle metodologie che possono favorire i processi formativi;
- della diversità dei contesti sociali ed istituzionali all'interno dei quali i processi formativi e di produzione/gestione della conoscenza possono avere luogo;
- dello sviluppo storico delle tecnologie della comunicazione per la formazione (e-learning, web 2.0).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
Saper applicare (nell'ambito delle organizzazioni) conoscenza e comprensione alla:

- analisi del contesto;
- individuazione di bisogni ed obiettivi formativi;
- elaborazione di progetti di apprendimento, anche supportati da tecnologie (e-learning).

Autonomia di giudizio (making judgements)
Capacità di valutare:
- risorse, prerequisiti e condizioni che in una organizzazione possono facilitare l'attivazione di processi formativi o di produzione della conoscenza;
- risorse e tecnologie informative (in particolare attraverso la rete) di particolare affidabilità ed efficacia dal punto di vista formativo;
- ambienti, piattaforme, strumenti atti a favorire la comunicazione e l'apprendimento anche a distanza;
- la qualità di un progetto formativo, secondo indicatori di efficacia, efficienza, attrazione, impatto.

Abilità comunicative (communication skills)
Abilità:
- di disposizione empatica e linguistica, orientate a favorire la costruzione di gruppi e comunità di pratica;
- di comunicazione attraverso Internet (Computer Mediated Communication, social networking);
- di tutoring e mentoring nei processi formativi in presenza o online.

Capacità di apprendimento (learning skills)
- Metacognizione ed autoriflessione legate ad esperienze nel campo, in particolare la capacità di comparare e trasferire esperienze di apprendimento, passando dalla trattazione di un particolare intervento formativo alla definizione di modelli o di ordine più generale;
- accrescimento della propria competenza professionale nell'ottica della formazione continua.

b) Sbocchi professionali configurati
In riferimento alla Classificazione analitica per categorie di professioni dell'Istat, che è allineata sui repertori classificativi di rilevanza mondiale (come quello dell' International Labour Office di Ginevra, riprodotto anche in sede comunitaria europea), gli sbocchi professionali dei laureati di entrambi gli indirizzi curriculari sono esplicitamente indicati:
- nel secondo raggruppamento ("Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione"), punto 2.6.5.4 ("Formatori ed esperti nella progettazione formativa e Curriculare");
- nel terzo raggruppamento ("Professioni tecniche"), punto 3.4.2.4 ("Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati").

In modo più specifico i laureati nel primo curricolo potranno trovare impiego nelle unità formative operanti in strutture aziendali private e pubbliche, nelle Agenzie Formative, nei Centri per l'Impiego, nelle Agenzie di Lavoro Interinale, nelle Società di consulenza e nei centri specializzati per la formazione permanente e ricorrente. Il laureato nel secondo curricolo può svolgere attività di formatore, istruttore o tutor nelle imprese, nei servizi, nelle Pubbliche Amministrazioni e, in particolare, nella scuola, in qualità di tutor nella formazione a distanza o in rete, come gestore di risorse didattiche e di documentazione orientata all'educazione ed alla sua storia (centri educativi, mediateche, servizi documentali, archivi).

Requisiti di accesso al corso di studio

Le conoscenze di base che vengono assunte come prerequisito per chi si iscrive al Corso di Laurea sono quelle certificate da un Diploma di Scuola Secondaria Superiore.
Per quanto riguarda le competenze linguistiche ed informatiche, saranno riconosciuti titoli e diplomi acquisiti in conformità con le direttive europee in materia. Ulteriori conoscenze e competenze specificamente inerenti gli obiettivi formativo del Corso di Laurea saranno riconosciute, previa documentazione da esibire secondo criteri stabiliti nel Regolamento Didattico e nel Manifesto degli Studi, sotto forma di riduzione del carico didattico. A quest'ultimo riguardo, si fa specifico riferimento ai Decreti Ministeriali in pari data 16 marzo 2007 (pubblicati nelle Gazzette Ufficiali del 6 e del 9 luglio 2007), relativi alla determinazione delle Classi delle Lauree Universitarie e delle Classi di Laurea Magistrale, dove è stabilito che il numero massimo di Crediti Formativi Universitari riconoscibili ai sensi dell'art. 5, comma 7, del D.M. n. 270/2004 sia fissato, per ogni Corso di Studio nel proprio Regolamento e non possa essere comunque superiore a 60 CFU per i Corsi di Laurea ed a 40 CFU per i Corsi di Laurea Magistrale (art. 4, comma 3 ed art. 4, comma 4 dei Decreti Ministeriali 16 marzo 2007). Nell' applicazione di tale disposto, si stabilisce che, nel caso in cui lo studente iscritto abbia svolto attività professionali centrate sulla progettazione e la gestione di processi formativi, sono possibili, in seguito a domanda dello studente medesimo e documentati accertamenti degli apprendimenti pregressi,

- la dispensa da una quota dei crediti formativi curricolarmente previsti per il tirocinio formativo pre-laurea;
- la convalida, fino ad un equivalente totale di 60 CFU su attività curricolarmente previste, di apprendimenti pregressi in ambito professionale.

Il Consiglio di Corso di Laurea valuterà ed approverà le singole domande di dispensa e di convalida.
Durante il primo semestre del primo anno di frequenza, saranno coordinate dalla struttura didattica specifiche attività di verifica orientativa, mirate ad accertare i livelli delle conoscenze in ingresso dei singoli studenti. I campi delle conoscenze da verificare sono così precisati:

- corretta e matura competenza della lingua italiana;
- iniziale conoscenza di due lingue di area Unione Europea, una delle quali l'inglese;
- conoscenze basilari, di carattere epistemico e lessicale, inerenti le discipline che costituiscono il core curriculum della Classe di Laurea: filosofia, pedagogia, psicologia, sociologia, antropologia e scienze storiche.

Alla verifica delle conoscenze acquisite in tali campi seguiranno colloqui personalizzati con gli studenti che hanno evidenziato specifiche carenze, nella prospettiva di indirizzarli a corsi integrativi che la Facoltà organizza durante ogni anno accademico, sia in fase propedeutica alle normali attività curricolari che come accompagnamento a tali attività.
Tale percorso si concluderà con esercizi di valutazione formativa. Per gli studenti che non seguiranno i corsi di orientamento e gli esercizi di valutazione formativa sopra indicati, la struttura didattica si farà carico, previo colloquio individuale, di indirizzarli verso forme integrative di studio nei campi dove sono state evidenziate significative carenze.

Articolazione delle attività formative e relativi curricoli

Il Corso di Laurea come già specificato, si articola in due curricoli che rispondono ad attese formative emerse nelle parti interessate (studenti, soggetti dell'imprenditoria di mercato, enti locali, responsabili di servizi pubblici e del settore no-profit), rispettivamente in ordine alle direzioni sopra indicate in a (processi di apprendimento nelle organizzazioni) ed in b (applicazione di tecnologie multimediali). Il primo anno di Corso è comune sia ai due curricoli che al primo anno degli altri Corsi di Laurea della Classe XIX. Le discipline collocate nel primo anno comune ai Corsi di Laurea della Classe XIX sono le seguenti: Pedagogia Generale (M-Ped/01 – 10 CFU), Educazione degli Adulti (M-Ped/01 – 10 CFU), Storia dell' Educazione (M-Ped/02 – 10 CFU), Sociologia dei Processi Culturali (SPS/08 – 10 CFU), Psicologia dell' Educazione (M-Psi/04; 10 CFU), Storia della Filosofia (M-Fil/06 – 10 CFU), Storia Contemporanea (M-Sto/04; 5 CFU). Come risulta dal raffronto dei rispettivi Ordinamenti dei Corsi di Laurea della Classe XIX, di ciascuna delle discipline sopra indicate, che complessivamente realizzano 65 CFU, è definita una precisa e perfetta equivalenza con le discipline collocate nel primo anno dei Corsi di Studio omologhi.
Il Corso di Laurea prevede inoltre 40 CFU differenziati rispetto i Corsi di Studio omologhi.
L'ordinamento del Corso di Laurea, il cui aspetto saliente è l'organica articolazione fra discipline basilari e caratterizzanti, configura la specificità degli obiettivi formativi. Le discipline di base costituiscono un nucleo di conoscenze interdisciplinari tipicamente riconducibile al tratto identitario della Classe di Laurea 19. Le discipline caratterizzanti si distribuiscono fra i due curricoli, componendo profili competenziali distinti: per quanto riguarda il curricolo "Formazione per lo sviluppo delle risorse umane", gli obiettivi specifici sono riferiti ad attività di progettazione, organizzazione e valutazione della formazione "lifelong", anche per la realizzazione di politiche del lavoro; nello sviluppo delle attività prima indicate è venuta emergendo la rilevanza della dimensione tecnologica, che costituisce finalità formativa specifica del secondo curricolo, "Tecnologie dell'Istruzione". Le discipline qualificate come affini, il tirocinio pre-laurea e la prova finale, unitamente alla possibilità di integrare nei singoli Piani di Studio conoscenze e competenze tipiche dei due curricoli, permettono la costruzione di percorsi rispondenti ad esigenze formative individualizzate.

Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto

Il corso di laurea prevede di norma, 16 esami, oltre alle attività di Stage/Laboratorio e a quelle necessarie per l'elaborazione della tesi di laurea. Gli esami corrispondono ad insegnamenti con un carico didattico pari, ciascuno, a 10 o 5 CFU e si svolgono sotto forma di colloquio orale, prove scritte o prove pratiche. Le forme didattiche per le attività in presenza sono le seguenti: lezioni frontali, attività seminariali, laboratoriali, project work, simulazioni con esemplificazioni operative in relazione ai profili professionali previsti dai Curricoli. Le forme didattiche per le attività a distanza prevedono l'utilizzazione della piattaforma Moodle di Ateneo, che consente la costruzione di learning object, forum di discussione, inserimento di materiale didattico nella piattaforma per lo studio individualizzato, definizione di project work finalizzati, e infine il tracciamento dei contatti degli studenti nella piattaforma.

Il curricolo tecnologia dell'istruzione è svolto a partire dal secondo anno in modalità e-learning misto (secondo il Decreto n. 396, prot. 33224, Anno 2007 con rapporto 50/50% (50 % attività in presenza, 50% attività online) il II anno, con rapporto 25/ 75 (25 % in presenza 75 % online il terzo anno).
Le prove di verifica del profitto prevedono accertamenti orali e/o scritti, finali e in itinere, mediante colloqui, questionari, relazioni, elaborati etc., sia per gli studenti frequentanti che per coloro che seguono a distanza. Le valutazioni avvengono in trentesimi e le prove di valutazione finale si svolgono sempre in presenza.

Modalità di verifica della conoscenza di lingue straniere

Il Corso di Laurea prevede il raggiungimento di una idoneità per una lingua straniera, scelta dallo studente fra le seguenti lingue: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Le attività relative alla preparazione ed al riconoscimento dell'idoneità possono avvalersi della collaborazione del Centro Linguistico di Ateneo.

Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stage e dei tirocini

Presso l'Ufficio Tirocinio della Facoltà è possibile conoscere gli Enti accreditati per lo svolgimento degli stage. Il presidente del Corso di Laurea ed il presidente della commissione tirocini verificano il raggiungimento degli obiettivi previsti e valutano la qualità dell'esperienza svolta.

Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

Il CdL non prevede, obbligatoriamente, periodi specifici di soggiorno di studio all'estero. Coloro che riterranno comunque opportuno e utile recarsi all'estero per motivi di studio seguiranno le procedure previste nell'ambito del Programma "Erasmus".

Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità

La frequenza, ai corsi in presenza o a distanza è vivamente consigliata, ma non obbligatoria. Non sono previste propedeuticità di alcun genere.

Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

Per venire incontro a specifiche necessità di studenti lavoratori o in particolari condizioni di disagio, possono essere di volta in volta attivate, dietro particolare richiesta e su delibera del Corso di Laurea ulteriori forme di flessibilità del percorso formativo, sia coadiuvate da interazioni via Internet, sia attraverso serie compatte di lezioni, raccolte in particolari periodi.

Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

I piani di studio sono definiti dalla struttura didattica all'inizio del Corso e comunque pima del 31 dicembre di ogni anno. L' approvazione è automatica, qualora il piano non si discosti dai curricoli ufficiali ed ottemperi integralmente ai margini di opzionalità e diautonomia consentiti. Nei casi di riconoscimento dei crediti e/o debiti formativi, la commissione didattica, a ciò preposta su nomina del Consiglio di Corso, comunica alleSegreterie ed ai diretti interessati il relativo piano di studio personalizzato da seguire.
Nel regolamento del CdL sono anche indicati criteri, modalità, obblighi e diritti per la partecipazione a distanza, come da Decreto Rettorale n. 396, prot. 33224, Anno 2007.

Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

Il Corso di Laurea si conclude con la discussione di una tesi di laurea realizzata sotto la guida di un docente. L'elaborato, che sarà dallo studente redatto e presentato nelle forme testuali specifiche indicate nel sito del Corso di Laurea ed entro i termini di calendario stabiliti ogni anno dal Consiglio di Corso di Laurea e di Facoltà, sarà valutato da una Commissione composta da cinque docenti ufficiali del Corso di Studio, che attribuirà un punteggio in centodecimi (livello di sufficienza: 66; livello massimo: 110), con possibile attribuzione, in caso di eccellenza, della menzione della "lode".
Al candidato che conclude il proprio percorso di studio entro tre anni dall'immatricolazione, con una media degli esami sostenuti pari o superiore a 28/30, la Commissione di Tesi riconoscerà un punto premiale aggiuntivo.
L'elaborato per la prova finale può essere costituito da:

- un'analisi critico-comparativa di teorie, metodi, tecniche, dati osservativi e sperimentali su un tema pertinente alle finalità del Corso;
- la trattazione sistematica di un caso di intervento progettuale (case study), per l'indirizzo "Tecnologie dell'Istruzione" specificamente corredata delle relative tecnologie multimediali e di rete;
- l'approfondimento dell'esperienza di tirocinio pre-laurea in termini critici, propositivi e progettuali;
- un rapporto di ricerca relativo ad un'esplorazione socio-tecnica realizzata dallo studente.

Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio

Gli studenti, al momento dell'immatricolazione, compilano il format rilasciato dalle Segreterie studenti specificando i percorsi di studio effettuati, i crediti acquisiti, eventuali certificazioni professionali e/o universitarie, conoscenze informatiche, diplomi rilasciati da Istituti di lingue internazionali, pubblicazioni. Sulla base di tale autocertificazione, la commissione didattica del Corso procederà all'esame delle singole domande e provvederà a valutare l'esistenza dei requisiti minimi per accogliere le richieste di trasferimento e il relativo riconoscimento dei CFU. Per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri corsi di studio, la procedura sarà la stessa, con specifica valutazione dei crediti acquisiti nei diversi settori scientifico-disciplinari (SSD) e relativo accreditamento.

Per quanto riguarda il riconoscimento di apprendimenti acquisiti dallo studente in ambito professionale, si veda la parte del precedente art. 3 che recepisce i vigenti disposti ministeriali in materia (D.M. 270/2004 e Decreti Ministeriali 16 marzo 2007). Per i passaggi dai Corsi di Studio originari della Classe XVIII al presente Corso della Classe XIX , si segue la specifica Tabella di Conversione allegata al testo del Regolamento.

Servizi di tutorato

Ad ogni studente immatricolato, il Corso di Laurea assegna un docente tutor con il compito di "accompagnarlo" durante l'intero percorso di studio. Presso la Segreteria didattica sarà depositato l'elenco delle relative assegnazioni tutor-studenti.

Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte

Al momento dell'immatricolazione gli studenti vengono singolarmente informati che ogni pratica, procedura e/o decisione che li riguarda, è disponibile in primo luogo presso la Segreteria didattica della laurea. Anche tutti gli atti del Corso di Laurea sono consultabili presso la Segreteria didattica medesima, la quale cura la pubblicazione all'albo delle delibere assunte dal Consiglio di corso, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Valutazione della qualità

Il Consiglio di Corso elegge nel proprio seno un Gruppo di autovalutazione (GAV) che cura il livello di adeguamento dei processi ai criteri della qualità definiti dalla CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) con i relativi aggiornamenti. Per ogni corso disciplinare verranno rilevate le opinioni degli studenti frequentanti mediante schede di valutazione appositamente predisposte; opinioni che serviranno ai docenti per individuare il grado di soddisfazione raggiunto dai loro rispettivi corsi e, se necessario, attuare un'eventuale revisione delle procedure e delle metodologie didattiche adottate.

PIANO DELLA DIDATTICA

Curriculum Formazione per lo sviluppo delle risorse umane

Anno	Docente	Disciplina	SSD	CFU	Semestre
I	Spinosi Nicola	Psicologia dell'educazione	M-PSI/04	10	II
I	Catarsi Carlo	Sociologia dei processi culturali	SPS/08	10	I
I	Bugliani Adriano	Storia della filosofia	M-FIL/06	10	I
I	Federighi Paolo	Educazione degli adulti	M-PED/01	10	II
I	Campani Giovanna	Pedagogia generale	M-PED/01	10	II
I	Causarano Pietro	Storia dell'educazione	M-PED/02	10	II
I	Martinelli Renzo Stefano	Storia contemporanea	M-STO/04	5	II
II	Bellini Andrea	Sociologia del lavoro	SPS/09	10	I
II	Spini Andrea	Sociologia generale	SPS/07	10	I
II	Ranieri Maria	Tecniche della formazione a distanza	M-PED/03	10	I
II	Di Bari Cosimo	Didattica multimediale	M-PED/03	5	II
II	Visentini Luciano	Sociologia dell'organizzazione	SPS/09	10	II
II	Spini Andrea	Sociologia della formazione delle risorse umane	SPS/08	10	II
II		Idoneità nella lingua straniera		3	II
II	Lollini Paolo	Idoneità di informatica		2	II
III	Maggino Filomena	Statistica per la ricerca sociale	SECS-S/05	5	I
III	Spini Andrea	Organizzazione e gestione delle risorse umane	SECS-P/10	5	II
III	De Marco Pietro	Sociologia delle religioni	SPS/08	5	II
III	Breda Nadia	Antropologia sociale	M-DEA/01	5	II
III	Esame a libera scelta Insegnamenti consigliati dal Corso di Laurea :			15	
III	Lelli Silvia	Antropologia culturale	M-DEA/01	5	II
III	Albanese A. Serenella	Diritto amministrativo	IUS/10	5	II
III	Del Re Andrea	Diritto del lavoro	IUS/07	5	II

III	Becucci Stefano	Sociologia delle migrazioni	SPS/12	5	II
III	Rotelli Elena	Storia delle religioni	M-STO/06	5	I
III		Tirocinio formativo		10	
		Prova finale		10	

Curriculum Tecnologie dell'istruzione

Anno	Docente	Disciplina	SSD	CFU	Semestre
I	Spinosi Nicola	Psicologia dell'educazione	M-PSI/04	10	II
I	Catarsi Carlo	Sociologia dei processi culturali	SPS/08	10	I
I	Bugliani Adriano	Storia della filosofia	M-FIL/06	10	I
I	Campani Giovanna	Pedagogia generale	M-PED/01	10	II
I	Causarano Pietro	Storia dell'educazione	M-PED/02	10	II
I	Federighi Paolo	Educazione degli adulti	M-PED/01	10	II
I	Martinelli Renzo Stefano	Storia contemporanea	M-STO/04	5	II
II	Fadini Ubaldo	Estetica	M-FIL/04	10	I
II	Peruzzi Alberto	Filosofia teoretica	M-FIL/01	10	I
II	de Angelis Marcello	Musicologia	L-ART/07	5	I
II	Biemmi Irene	Pedagogia dei media, linguaggi e comunicazione	M-PED/01	5	II
II	Del Re Andrea	Diritto del lavoro	IUS/07	5	II
II	Solly Martin	Lingua inglese	L-LIN/12	5	II
II	Turchi Roberta	Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10	5	II
II		Idoneità nella lingua straniera		3	
II	Lollini Paolo	Idoneità di informatica		2	II
III	Firrao F. Paolo	Filosofia e teoria dei linguaggi	M-FIL/05	5	I
III	Ranieri Maria	Tecnologie dell'istruzione	M-PED/03	5	I
III	Fini Antonio	Didattica multimediale	M-PED/03	5	II
III	Bruno Ivan	Computer graphics	ING-INF/05	10	II
III	Ranieri Maria	E-Learning	M-PED/04	5	II
III		Esame a libera scelta		15	
III		Tirocinio formativo		10	
		Prova finale		10	

CORSO DI LAUREA IN FORMATORE PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELL'INTERCULTURALITÀ (VECCHIO ORDINAMENTO)

A seguito della recente riforma (vedi pag. 24), il Corso di Laurea in Formatore per lo sviluppo delle risorse umane e dell'interculturalità è stato messo ad esaurimento. Dall'a.a. 2010/11, gli studenti che devono completare il curricolo di questo Corso potranno sostenere i relativi esami presso il Corso di Laurea "Scienze della Formazione Continua e Tecnologie dell'Istruzione", secondo le equivalenze indicate nelle Guide degli scorsi anni accademici, delle quali saranno tempestivamente comunicati gli eventuali aggiornamenti sul sito di Facoltà, nello spazio riservato al Corso di Laurea riformato. Per ogni dubbio o incertezza che al riguardo dovesse sorgere, si invitano gli interessati a rivolgersi al servizio di orientamento del Corso di Laurea "Scienze della Formazione Continua e Tecnologie dell'Istruzione.

CORSO DI LAUREA IN FORMATORE MULTIMEDIALE (VECCHIO ORDINAMENTO)

A seguito della recente riforma (vedi pag. 24), il Corso di Laurea in Formatore Multimediale è stato messo ad esaurimento. Dall'a.a. 2010/11, gli studenti che devono completare il curricolo di questo Corso potranno sostenere i relativi esami presso il Corso di Laurea "Scienze della Formazione Continua e Tecnologie dell'Istruzione", secondo le equivalenze indicate nelle Guide degli scorsi anni accademici, delle quali saranno tempestivamente comunicati gli eventuali aggiornamenti sul sito di Facoltà, nello spazio riservato al Corso di Laurea riformato. Per ogni dubbio o incertezza che al riguardo dovesse sorgere, si invitano gli interessati a rivolgersi al servizio di orientamento del Corso di Laurea "Scienze della Formazione Continua e Tecnologie dell'Istruzione.

CORSI DI LAUREA TRIENNALI INTERFACOLTÀ

CORSO DI LAUREA INTERFACOLTÀ IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE

Presidente: Prof.ssa Patrizia De Mennato (demennato@unifi.it)

Le informazioni relative al corso di Corso di Laurea Interfacoltà Educazione professionale sono reperibili, oltre che nella guida della Facoltà di Medicina e Chirurgia, sul sito internet:
www.med.unifi.it/cmpro-v-p-97-html

CORSO DI LAUREA INTERFACOLTÀ IN SVILUPPO ECONOMICO, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E GESTIONE DEI CONFLITTI

Referente: Prof.ssa Giovanna Ceccatelli Gurrieri (ceccatelli@unifi.it)

Le informazioni relative al corso di Corso di Laurea Interfacoltà Sviluppo economico, cooperazione internazionale e gestione dei conflitti sono reperibili, oltre che nella guida della Facoltà di Economia, sul sito internet:
www1.unifi.it/clisec/mdswitch.html

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DIRIGENZA E PEDAGOGIA SPECIALE NELLA SCUOLA E NEI SERVIZI SOCIOEDUCATIVI

Presidente: Prof.ssa Carmen Betti (betti@unifi.it)
http://dirigenzaservizi.unifi.it

Obiettivi formativi specifici del Corso

La complessità degli odierni sistemi formativi, ormai presenti in contesti territoriali non più coincidenti con le sole istituzioni scolastiche (servizi socio-educativi, socio-assistenziali, ri-educativi, ri-abilitativi, per l'orientamento e l'integrazione) ha posto l'esigenza di nuove figure professionali nell'area del management formativo. Questo corso di Laurea Magistrale, che si articola in tre indirizzi, per meglio rispondere alle diverse tipologie dei servizi alla persona esistenti: Dirigente scolastico, Coordinatore dei servizi socioeducativi e Pedagogista clinico, si propone di formare professionisti in grado di coniugare conoscenze attinenti alla sfera organizzativo-gestionale con conoscenze pedagogiche, psicologiche e sociologiche. Professionisti capaci di interpretare le peculiarità dei sistemi educativi, ri-educativi e ri-abilitativi rivolti alla persona, evitandone l'omologazione a quelli economico-aziendali tout court.
Il laureato nel corso di Laurea Magistrale in Dirigenza e pedagogia speciale nella scuola e nei servizi socioeducativi può essere definito un leader educativo, un manager della formazione, un coordinatore di servizi socio-educativi, un esperto nei problemi del disagio e delle disabilità. Figure sempre più richieste a livello territoriale a seguito del recente incremento dei servizi rivolti all'infanzia, all'adolescenza e all'età adulta, tanto nelle città che nelle periferie.

Conoscenze e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
Il laureato nella LM deve avere acquisito:

- conoscenze teoriche di elevato livello a carattere riflessivo e autoriflessivo nel campo delle scienze pedagogiche, psicologiche e sociologiche mediante studio e discussione guidata della letteratura specialistica, attività anche seminariali e valutazione da parte del docente dei risultati conseguiti dagli studenti;
- capacità di comprendere e di pensare in modo da stabilire connessioni di tipo multidisciplinare nell'ambito del management a livello scolastico, socio-educativo e pedagogico, mediante la discussione di progetti e studio di casi in cui il docente può rilevare le conoscenze acquisite, valutandole opportunamente ai fini dell'esame dei vari insegnamenti

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
Le conoscenze teoriche acquisite dovranno essere applicate nei seguenti ambiti e funzioni:

- simulazioni di coordinamento di gruppi di lavoro (staff direzionali, team amministrativi, commissioni programmatiche, organi di valutazione), volte a far sperimentare capacità di mediazione dei conflitti, problem solving, capacità di promozione di un clima relazionale di benessere organizzativo;
- proposte di modelli di organizzazione di agenzie di istruzione, formazione, cura e di integrazione con elevato impatto sociale;
- analisi di progetti di gestione di risorse tecniche, finanziarie ed umane nell'ambito delle organizzazioni formative;
- progetti di gestione e ottimizzazione delle risorse esistenti e di quelle reperibili dal territorio in una prospettiva integrata;
- progettazione di sistemi integrati di formazione sul territorio, con attenzione, in specie, al disagio infantile e giovanile;
- individuazione, lettura e applicazione della normativa di settore.

Tali attività saranno condotte sotto la supervisione dei docenti, coadiuvati eventualmente da tutors, che valuteranno sistematicamente i risultati conseguiti ai fini degli esami di profitto.

Autonomia di giudizio (making judgements)
Il laureato nella LM deve avere acquisito la capacità di riflettere in maniera critica e originale sulle problematiche teoriche e su quelle degli ambiti specifici di applicazione, ed essere in grado di:

- introdurre concetti di qualità gestionale, in ambito formativo, ri-educativo, ri-abilitativo, dell'orientamento e dell'integrazione;
- individuare tendenze sociali ed educative in stato nascente;
- ricercare soluzioni non convenzionali, comunque già sperimentate, per il conseguimento di nuovi equilibri dinamici (capacità di gestire le difficoltà contingenti e possedere un atteggiamento di apertura e fiducia verso le innovazioni).

Sul piano metodologico e didattico, tali competenze e capacità verranno promosse e rilevate da parte dei docenti, con l'eventuale ausilio di tutors, in attività di verifica appositamente predisposte i cui risultati concorreranno alla valutazione negli esami di profitto.

Abilità comunicative (communication skills)
Il laureato nella LM, dovendo adempiere a funzioni di leadership, deve dimostrare di aver acquisito nel corso delle lezioni, mediante discussioni e/o esposizioni di specifiche problematiche in aula da cui emerga anche lo stile relazionale, un elevato livello di competenze e abilità comunicative e di gestione delle dinamiche di gruppo.

Capacità di apprendimento (learning skills)
Il laureato deve dimostrare di avere sviluppato uno spiccato interesse verso le problematiche specifiche della LM e comunque tale da indurlo ad un bisogno costante di autoaggiornamento. Tale interesse potrà essere rilevato dai docenti anche sulla base dell'attenzione prestata dagli studenti alla ricerca di fonti documentali, bibliografiche, multimediali nazionali e internazionali. In sede di esame di profitto il docente potrà valutare il grado di autonomia e di giudizio critico di ogni singolo studente sui testi di esame, rilevando anche le sue capacità di automonitoraggio, l'atteggiamento aperto e flessibile, la sua capacità di decostruire e ricostruire le proprie reti di conoscenza.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti
Intercettando la forte richiesta che proviene da contesti assai diversificati: da quello della scuola a quello delle professioni extrascolastiche (educatori professionali, operatori nei servizi per l'infanzia e di sostegno alla genitorialità, mediatori interculturali, formatori etc), il corso di laurea magistrale prefigura, con i suoi tre curricoli, i seguenti sbocchi professionali:

- dirigenza nei servizi bibliotecari statali o degli Enti locali;
- dirigenza nei servizi socio-educativi, socio-culturali e socio-assistenziali degli Enti locali e del privato sociale;
- management e gestione dei servizi ri-educativi e ri-abilitativi;
- specialista nei problemi dell'orientamento e dell'inclusione nei settori della marginalità, del disagio e della disabilità;
- nuove figure di sistema nell'ambito della scuola (esperto pedagogista, manager didattico, con particolare riguardo agli alunni con problemi di apprendimento e comportamento);
- manager dei progetti di inclusione e di mediazione culturale.

(N.B. L'accesso ai ruoli e alle funzioni dei profili professionali sopra indicati è regolato dalle norme e dai criteri previsti dalla legge).

Il laureato in tale corso di Laurea Magistrale, integrando competenze socio-psico-pedagogiche con competenze giuridico-gestionali, si delineerà come:

- specialista nelle Scienze dell'educazione, con particolari conoscenze teoriche, metodologiche e relazionali;
- esperto nella conduzione dei gruppi di lavoro (staff direzionali, team amministrativi,commissioni programmatiche, organi di valutazione);
- manager di agenzie di istruzione, di formazione, di cura e di integrazione;
- progettista di sistemi integrati di formazione sul territorio, con attenzione, in specie, al disagio infantile e giovanile;
- manager della qualità gestionale, in ambito formativo, ri-educativo, ri-abilitativo, dell'orientamento e dell'integrazione delle persone con bisogni educativi speciali.

Requisiti di accesso al corso di studio

Si richiede il possesso di una buona preparazione nelle discipline pedagogiche, psicologiche, sociologiche e storico-letterarie, pari a non meno di 40 CFU nelle seguenti aree disciplinari: pedagogica, storico-pedagogica, metodologico-didattica, pedagogico-sperimentale, psicologica, socio-antropologica, giuridica, storica, filosofica, letteraria. Si richiede altresì la conoscenza, scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea a livello di A2. È infine necessario il possesso del linguaggio e degli strumenti informatici nei programmi di videoscrittura (Foglio elettronico, Software di presentazione slides), l'uso della posta elettronica e della rete Web, pari al superamento di almeno un esame o di un'idoneità o di una certificazione non inferiori ai 3 Cfu.
Sono previsti i seguenti requisiti di accesso per l'iscrizione alla Laurea Magistrale, tenendo conto che i debiti potranno essere recuperati nell'ambito dell'offerta formativa della Facoltà, entro il termine previsto per l'iscrizione.

- Lauree triennali della classe 19 senza debiti;
- Tutte le altre lauree triennali delle restanti classi con debiti accertabili da parte di una commissione nominata all'uopo dalla struttura didattica fino a un massimo di 40

CFU nelle seguenti aree disciplinari: pedagogica, storico-pedagogica, metodologico-didattica, pedagogico-sperimentale, psicologica, socio-antropologica, giuridica, storica. Sopra tale soglia non è prevista l'ammissione.
- Lauree di vecchio ordinamento attinenti agli ambiti pedagogici, psicologici, sociologici, con un adeguato riconoscimento di crediti fino ad un massimo di 40 CFU relativamente agli esami sostenuti nei corsi di laurea di provenienza, purché in possesso di non meno di 40 CFU nelle seguenti aree disciplinari: pedagogica, storico-pedagogica, metodologico-didattica, pedagogico-sperimentale, psicologica, socio-antropologica, giuridica, storica, filosofica, letteraria.
- Tutte le altre lauree di vecchio ordinamento attinenti agli ambiti giuridici, economici, scientifici e delle scienze umane, fino ad un massimo di 60 CFU di debito, purché in possesso di non meno di 40 CFU nelle seguenti aree disciplinari: pedagogica, storico-pedagogica, metodologico-didattica, pedagogico-sperimentale, psicologica, socio-antropologica, giuridica, storica, filosofica, letteraria.

La verifica della preparazione personale sarà effettuata mediante l'esame del curriculum da parte di una Commissione didattica nominata dal Consiglio di corso della Laurea Magistrale, la quale provvederà ad orientare gli studenti che sono tenuti a colmare eventuali carenze, indicando loro tempi e modalità, anche attraverso un colloquio individuale. La stessa Commissione provvederà poi all'accertamento dell'avvenuto recupero nel rispetto dei tempi stabiliti.
Senza il nulla osta della Commissione, gli studenti in possesso di titoli di laurea che non consentono l'accesso diretto, non potranno immatricolarsi nella Laurea Magistrale.

Articolazione delle attività formative e relativi curricoli

Il corso di Laurea Magistrale si articola, come già specificato, in tre curricoli – Dirigente scolastico, Coordinatore dei servizi educativi e Pedagogista clinico – per rispondere in maniera più mirata alla preparazione delle diverse figure professionali da inserire nei servizi scolastici e in quelli territoriali di carattere educativo, ri-educativo e ri-abilitativo. Pur trattandosi infatti, in tutti i casi, di servizi alla persona, si riferiscono ad un'utenza che presenta bisogni marcatamente differenziati a seconda della loro tipologia e che, in quanto tali, necessitano di essere diretti, coordinati o gestiti da figure professionali che, accanto a competenze di carattere trasversale, presentino, ciascuna, competenze professionali specifiche a seconda che si tratti di una istituzione scolastica o di un servizio educativo oppure di un servizio ri-abilitativo o ri-educativo, nonché di un servizio per l'orientamento e l'integrazione. Ma, pur differenziandosi, i tre curricoli presentano anche forti consonanze in virtù di un'area di formazione comune, pari a 45 CFU, relativamente al settore pedagogico, storico-pedagogico, metodologico-didattico, pedagogico-sperimentale e organizzativo-giuridico, così da corrispondere opportunamente alla necessaria trasversalità delle competenze comuni ai tre diversi profili professionali.

Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto.

Il corso di Laurea Magistrale prevede 12 esami per ciascun curricolo, oltre alle attività di Stage/Laboratorio e a quelle necessarie per l'elaborazione della tesi di laurea magistrale, la quale deve essere corredata da un progetto di settore. I 12 esami corrispondono a non più di 12 insegnamenti con un carico didattico pari, ciascuno, a 10 o 5 CFU.
I 12 insegnamenti previsti in ossequio alla normativa vigente per ciascuno dei tre diversi curricoli, non sono comunque la risultante di un mero assemblaggio di discipline svolte in passato separatamente, ma l'espressione di una scelta, attentamente ponderata, di discipline congruenti con i tre diversi curricoli della Laurea Magistrale.
Le forme didattiche per le attività in presenza sono le seguenti: lezioni frontali, attività seminariali, laboratoriali, project work, simulazioni con esemplificazioni operative in relazione ai profili professionali previsti dai curricoli.
Le forme didattiche per le attività a distanza prevedono l'utilizzazione della piattaforma Moodle di Ateneo, che consente la costruzione di learning object, forum di discussione, inserimento di materiale didattico nella piattaforma per lo studio individualizzato, definizione di project work finalizzati, e infine il tracciamento dei contatti degli studenti nella piattaforma.
Le prove di verifica del profitto prevedono accertamenti orali e/o scritti, finali e/o in itinere, mediante colloqui, questionari, relazioni, elaborati etc., sia per gli studenti frequentanti che per coloro che seguono a distanza. Le valutazioni avverranno in trentesimi.

Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

La conoscenza di almeno una lingua straniera è prevista fra i requisiti d'ingresso e per il suo accertamento fanno testo gli esami o le idoneità inclusi nel curricolo e, se ritenuto necessario dalla Commissione preposta all'esame del curricolo medesimo, da un eventuale colloquio.

Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini.

Per quanto riguarda le competenze inerenti ai tre diversi profili, si prevede un progetto di settore da produrre unitamente all'elaborato di tesi finale. I risultati degli stages e/o dei laboratori saranno invece accertati sulla base di una relazione scritta che documenti le esperienze effettuate.

Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU.

Il Corso di Laurea Magistrale non prevede, obbligatoriamente, periodi specifici di soggiorno di studio all'estero. Coloro che riterranno comunque opportuno e utile recarsi all'estero per motivi di studio seguiranno la procedura prevista dall'Ufficio Erasmus della Facoltà, con relative procedure di certificazione dei CFU acquisiti.

Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità

La frequenza è vivamente consigliata, ma non obbligatoria. Non sono previste propedeuticità di alcun genere.

Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

Di regola le lezioni sono previste in forma compattata negli ultimi giorni della settimana per favorire la frequenza di tutti gli studenti e particolarmente di quelli part-time. Nella Facoltà sono inoltre organizzati corsi serali aperti primariamente agli studenti lavoratori sia nel primo che nel secondo semestre.

Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

I piani di studio sono definiti dalla struttura didattica all'inizio del corso di Laurea Magistrale e comunque prima del 31 dicembre di ogni anno. Nei casi di riconoscimento crediti e/o debiti formativi, la commissione didattica a ciò preposta su nomina del Consiglio di corso di Laurea Magistrale, comunica alle Segreterie e ai diretti interessati il relativo piano di studio personalizzato da seguire.

Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo.

La discussione della prova finale, che prevede la preparazione di un elaborato scritto originale in lingua italiana, può essere espletata allorché il candidato abbia acquisito 105 CFU. L'argomento della tesi deve essere congruente con le tematiche della Laurea Magistrale, e in specie con i suoi specifici curricoli, e deve essere corredata da un progetto di settore. La tesi sarà svolta sotto la guida di un docente e discussa davanti ad una Commissione di almeno 5 membri.
Nella votazione finale, gli studenti che concludano il loro percorso entro i due anni previsti o prima di tale termine, potranno beneficiare dei seguenti incentivi:

- laurea conseguita entro i due anni: 1 punto di valutazione in aggiunta alla votazione dell'esame finale;
- laurea conseguita antecedentemente ai due anni: 2 punti di valutazione in aggiunta alla votazione dell'esame finale.

Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio

Gli studenti, al momento dell'immatricolazione, compilano il format rilasciato dalle Segreterie studenti specificando i propri percorsi di studio effettuati, i crediti acquisiti, eventuali certificazioni professionali e/o universitarie, conoscenze informatiche, diplomi rilasciati da Istituti di lingue internazionali, pubblicazioni. Sulla base di tale autocertificazione, la

commissione didattica della Laurea Magistrale procederà all'esame delle singole domande e provvederà a valutare l'esistenza dei requisiti minimi per accogliere le richieste di trasferimento e il relativo riconoscimento dei CFU. Per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri corsi di studio, la procedura sarà la stessa, con specifica valutazione dei crediti acquisiti nei diversi settori scientifico-disciplinari (SSD) e relativo accreditamento, sulla base della "Tabella di conversione" appositamente predisposta dalla struttura didattica.

Servizi di tutorato

Ad ogni studente immatricolato, la struttura didattica della Laurea Magistrale assegnerà un docente tutor con il compito di "accompagnarlo" durante l'intero percorso di studio. Presso la Segreteria didattica sarà depositato l'elenco delle relative assegnazioni tutor-studenti.

Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte

Al momento dell'immatricolazione gli studenti vengono singolarmente informati che ogni pratica, procedura e/o decisione che li riguarda, è disponibile in primo luogo presso la Segreteria didattica della Laurea Magistrale. Anche tutti gli atti del corso della Laurea Magistrale sono consultabili presso la Segreteria didattica medesima, la quale cura la pubblicazione all'albo delle delibere assunte dal Consiglio di corso della Laurea Magistrale, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Valutazione della qualità

Per ogni corso disciplinare della Laurea Magistrale, verranno rilevate le opinioni degli studenti frequentanti, mediante schede di valutazione appositamente predisposte, opinioni che serviranno ai docenti della Laurea Magistrale per individuare il grado di soddisfazione raggiunto dai loro rispettivi corsi e, se necessario, attuare un'eventuale revisione delle procedure e metodologie didattiche adottate.
Il Consiglio di corso di Laurea Magistrale elegge nel proprio seno un Gruppo di Autovalutazione (GAV) che cura il livello di adeguamento dei processi della Laurea Magistrale ai criteri della qualità definiti dalla CRUI con i relativi aggiornamenti, e dal modello di qualità dell'Ateneo.

PIANO DELLA DIDATTICA

Curriculum Coordinatore dei servizi socio- educativi

Anno	Docente	Disciplina	SSD	CFU	Semestre
I	Ulivieri Simonetta	Pedagogia di genere e delle pari opportunità	M-PED/01	10	I
I	Fratini Carlo	Pedagogia speciale e della relazione educativa	M-PED/03	10	II
I	Spini Andrea	Politiche della formazione e modelli organizzativi	SPS/10	10	I
I	Sarsini Daniela	Metodi e didattiche delle attività motorie e sportive	M-EDF/01	5	I
		in alternativa a			
II	Franceschini Giuliano	Processi formativi didattici formali e informali	M-PED/03	5	I
I	Betti Carmen	Storia delle istituzioni educative e rieducative	M-PED/02	10	II
II	Albanese A. Serenella	Elementi di diritto amministrativo per le agenzie formative	IUS/10	10	I
II	Corchia Franco	Valutazione e certificazione dei sistemi formativi	M-PED/04	10	I
II	Becucci Stefano	Sociologia giuridica e della devianza	SPS/12	10	II
II	Cappelli Lucia	Organizzazione delle biblioteche per la formazione	M-STO/08	10	II
II	Catarsi Enzo	Pedagogia delle politiche educative e scolastiche	M-PED/01	5	II
		Tirocini formativi e di orientamento		5	
		Esame a scelta dello studente		10	
		Prova finale		15	

Curriculum Dirigente scolastico

Anno	Docente	Disciplina	SSD	CFU	Semestre
I	Ulivieri Simonetta	Pedagogia di genere e delle pari opportunità	M-PED/01	10	I
I	Fratini Carlo	Pedagogia speciale e della relazione educativa	M-PED/03	10	II

I	Spini Andrea	Politiche della formazione e modelli organizzativi	SPS/10	10	I
I	Fadini Ubaldo	Estetica della comunicazione	M-FIL/04	5	II
I	Turchi Roberta	Scuola e insegnanti nella letteratura italiana del Novecento	L-FIL-LET/10	5	I
I	Betti Carmen	Storia della scuola e della dirigenza scolastica	M-PED/02	10	II
II	Corchia Franco	Valutazione e certificazione dei sistemi formativi	M-PED/04	10	I
II	Franceschini Giuliano	Processi formativi didattici formali e informali	M-PED/03	10	I
II	Becucci Stefano	Sociologia giuridica e della devianza	SPS/12	5	II
II	Peruzzi Alberto	Filosofia e teoria dei linguaggi e della comunicazione	M-FIL/05	5	II
II	Albanese A. Serenella	Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica italiana ed europea	IUS/09	10	II
		Tirocini formativi e di orientamento		5	
		Esame a scelta dello studente		10	
		Prova finale		15	

Curriculum Pedagogista Clinico

Anno	Docente	Disciplina	SSD	CFU	Semestre
I	Fratini Carlo	Pedagogia speciale e della relazione educativa	M-PED/03	10	II
I	Certini Rossella	Teorie pedagogiche della relazione	M-PED/01	10	I
I	Campani Giovanna	Antropologia di genere	M-DEA/01	5	II
I	Aprile Luigi	Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	M-PSI/04	10	I
I	Bandini Gianfranco	Storia dei processi formativi	M-PED/02	5	II

I	Zappaterra Tamara	Pedagogia clinica	M-PED/03	10	I
II		Psicologia dinamica	M-PSI/07	5	I
II	Corchia Franco	Valutazione degli apprendimenti	M-PED/04	5	I
II	Papi Massimo	Storia contemporanea	M-STO/04	10	I
II	Albanese Alessandra Serenella	Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica italiana ed europea	IUS/09	10	II
II	Sales Bruno	Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza	MED-39	10	II
		Tirocini formativi e di orientamento		5	
		Esame a scelta dello studente		10	
		Prova finale		15	

CORSO DI LAUREA IN DIRIGENTE E COORDINATORE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI E SCOLASTICI (VECCHIO ORDINAMENTO)

A seguito della riforma dall'a.a. 2008/09 il Corso di Laurea Specialistico in Dirigente e coordinatore dei servizi socio-educativi e scolastici è stato messo a esaurimento; dall'anno accademico 2009/2010, dunque, gli studenti che rimangono al vecchio ordinamento possono completare il proprio percorso di studio sostenendo gli esami rimasti.

LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE

Presidente: Prof. Paolo Federighi (federighi@unifi.it)
www.educadulti-scpedag.unifi.it

Obiettivi formativi specifici del Corso

Obiettivi formativi qualificanti della classe LM-57 Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua
I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe, operando nell'area degli interventi e dei servizi formativi rivolti agli adulti e ordinati ad azioni di formazione professionale, educazione degli adulti, aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio di competenze, inserimento lavorativo e formazione permanente, devono aver acquisito:

- una solida competenza nelle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, con particolare riguardo alla specificità dell'apprendimento in età adulta e ai modelli e metodi di progettazione, gestione, bilancio di competenze e valutazione degli interventi di formazione continua;
- conoscenze approfondite dei metodi di analisi dei bisogni formativi delle persone e delle organizzazioni, della gestione e della valutazione delle risorse umane inserite in aziende e/o organizzazioni, e delle dinamiche occupazionali, con specifica attenzione alle correlazioni tra mercato del lavoro e domande di formazione;
- avanzate conoscenze etiche, economiche, giuridiche e politiche relative all'organizzazione aziendale, alla gestione delle imprese, alla politica economica, alle politiche della formazione e alla relativa legislazione europea, nazionale e regionale;
- una buona padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica con specifico riferimento alla formazione a distanza;
- il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono prevalentemente in istituzioni ed enti pubblici e privati che erogano azioni, interventi e servizi di formazione continua (formazione professionale, educazione degli adulti ecc.), oltre che in aziende private, agenzie ed enti di formazione professionale, servizi alle imprese, servizi per l'impiego, servizi socio-educativi e culturali, organismi del Terzo Settore, nonché nei servizi formativi della Pubblica Amministrazione. Gli utenti principali della formazione continua sono giovani e adulti occupati/disoccupati/inoccupati, anche coinvolti in contesti di apprendimento non formali ed informali

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe prevedono laboratori didattici, tirocini formativi e "project work".

Obiettivi formativi qualificanti della classe LM-85 Scienze Pedagogiche
I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe, a completamento e perfezionamento della formazione acquisita nei corsi di laurea triennale, devono possedere:

a- solide e approfondite competenze e conoscenze teoriche e pratiche nelle scienze pedagogiche e dell'educazione e in quelle discipline che, come la filosofia, la storia, l'antropologia, la psicologia e la sociologia, da un lato concorrono a definirne l'intero quadro concettuale e, dall'altro, ne favoriscono l'applicazione nei differenti contesti educativi e formativi;
b- un'adeguata padronanza della metodologia di ricerca educativa di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale, negli ambienti formali, non formali e informali di formazione;
c- conoscenze approfondite dei diversi aspetti della progettazione educativa (analisi dei bisogni, definizione delle finalità e degli obiettivi generali e specifici, valutazione delle risorse umane, strumentali e strutturali, programmazione, metodologie d'intervento, verifica e valutazione) e dei metodi e delle tecniche relative al monitoraggio e alla valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di progetti e programmi di intervento;
d- una buona padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
e- il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;

I laureati in questo corso di laurea potranno esercitare attività pedagogica di consulenza, di progettazione, di direzione e di coordinamento di attività in strutture pubbliche e private, non solo del sistema scolastico ma di tutto il sistema delle autonomie locali e sociali, relativamente a tutte le dimensioni dei problemi educativi e della loro integrazione teorica ed operativa, alla progettazione ed implementazione di programmi culturali (direttamente o indirettamente destinati alla formazione) e alle attività di supporto all'accesso e alla diffusione del sapere e della cultura.
In attesa del riordino definitivo delle modalità di accesso ai concorsi per l'insegnamento secondario e della SSIS, il corso di laurea magistrale – anche attraverso il riconoscimento dei cfu acquisiti nel percorso di studi di base triennale – apre l'accesso alla classe di concorso 36 per l'insegnamento secondario, ex DM 22/2005 [96 cfu fra discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e sociologiche
Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe prevedono laboratori didattici, tirocini formativi e "project work".

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo
Il corso di studio interclasse si propone, in particolare, di prevedere percorsi specifici a seconda di tre tipi di profili professionali concernenti:
- gli addetti ai servizi territoriali per l'educazione in età adulta
- gli addetti ai servizi formativi per le imprese
- gli esperti in pedagogia

Di conseguenza saranno offerti tre diversi indirizzi con le seguenti denominazioni:
a. Progettazione e Gestione dei Processi Formativi nelle attività e nei servizi territoriali di educazione degli adulti
b. Progettazione e Gestione dei Processi Formativi nelle imprese e nelle organizzazioni
c. Scienze Pedagogiche

Il Corso, per meglio rispondere alle diverse tipologie di richieste emergenti dal mercato del lavoro e sul fronte dei servizi alla persona si propone di formare professionisti in grado di coniugare conoscenze attinenti alla sfera organizzativo-economico-gestionale e di pro-

grammazione e coordinamento con conoscenze pedagogiche, psicologiche e sociologiche, atte anche all'attività formativa in senso proprio. Professionisti capaci di interpretare la peculiarità dei sistemi-educativi con quelli più specificatamente rivolti al mercato del lavoro, alle istituzioni culturali e di promozione del sapere e della conoscenza, alle aziende e alle imprese.

Il laureato nel Corso di laurea Magistrale in *Scienze dell'Educazione degli Adulti, della Formazione continua e in Scienze Pedagogiche* può essere definito un *leader* educativo, un *manager della formazione*, un *esperto* in progettazione educativa che può dirigere la propria professionalità in tutti i servizi scolastici, ma anche territoriali, come anche nelle imprese e nelle organizzazioni. Tali figure sono sempre più richieste sul territorio per gli incrementi nella nascita di servizi all'educazione e per l'educazione come le agenzie formative, i centri per lo sviluppo delle risorse umane, i servizi territoriali rivolti alle piccole, medie e grandi imprese, lo sviluppo di tutte le forme proprie di una società interessata a diffondere e comunicare cultura e conoscenza.

Il Corso si propone di far acquisire le teorie e le metodologie per la ricerca e per l'esercizio della professione di organizzatore, consulente e formatore nel lavoro dipendente e nella libera professione. A questo fine, saranno, inoltre, sviluppate capacità di orientarsi con riferimento alle politiche pubbliche private ed ai livelli internazionali, nazionali, regionali e locali, capacità di analisi, programmazione e progettazione degli interventi e delle attività correlate. Il Corso offrirà agli studenti: lezioni, seminari, laboratori, corso in line erogati anche da docenti di altre università europee consorziate, corsi svolti all'estero presso le Università consorziate che offrono percorsi formativi concordati.

In attesa di un riordino definitivo delle modalità di accesso ai concorsi per l'insegnamento secondario superiore e alla SSIS (anche attraverso il riconoscimento integrale dei CFU acquisiti nel percorso di studi triennale di base) il Corso si propone di aprire l'accesso alla classe di concorso 36 ex DM 22/2005 (96 CFU fra discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e sociologiche).

Il Laureato nella Laurea Magistrale interclasse LM-57 e LM-85 deve aver sviluppato abilità e competenze in ordine:

- Al coordinamento di gruppi di lavoro (staff direzionali, *team* amministrativi, commissioni programmatiche, organi di valutazione), con capacità di promozione di un clima relazionale di benessere organizzativo, *problem solving*, mediazione della conflittualità nei sistemi organizzativi e nelle imprese.
- All'organizzazione di agenzie di formazione, di cura, di integrazione e scolastiche, di promozione e diffusione della cultura e del sapere.
- Alla gestione di risorse tecniche, finanziarie ed umane nell'ambito delle organizzazioni formative con capacità di saper attrarre risorse dal territorio e ottimizzare quelle esistenti in una prospettiva integrata.
- Alla progettazione di sistemi integrati di formazione nel territorio con particolare riferimento ai contesti adulti, come anche del disagio sociale e familiare ed in generale dei servizi culturali ed educativi.
- All'innovazione e alla qualità gestionale, in ambito formativo, dell'orientamento e dell'educazione/integrazione degli adulti, della promozione culturale.
- Alla ricerca costante di soluzioni innovative e creative, ancorché già sperimentate, nei contesti dei servizi educativi, delle istituzioni, delle organizzazioni e delle imprese.
- Per la gestione operativa, in forma integrata, di specifiche esperienze formative anche a livello istituzionale formale (attività di docenza).

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
Gli studenti saranno posti in condizione di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione e gestione dei processi formativi e delle attività di formazione che estendono quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali in un contesto territoriale e organizzativo, legato a istituzioni pubbliche e private, alle imprese e al settore no profit e della cooperazione sociale. Per il raggiungimento di tal fine saranno approfondite le seguenti richieste.

- Conoscenza delle maggiori teorie della formazione da acquisire nei corsi istituzionali caratterizzanti di ogni *curriculum*: *Teorie della Formazione*, *Teorie dell'educazione degli adulti e della formazione continua, Scienze pedagogiche*.
- Capacità di comprensione delle strategie e delle politiche della formazione, secondo una prospettiva storica e storico/metodologica da acquisire attraverso un accurato studio teorico accompagnato da un sostegno laboratoriale istituito con particolare riferimento ai contesti territoriali-organizzativi, pubblici e privati.
- Conoscenza delle principali metodologie formative nei servizi territoriali, nella scuola e nei settori delle imprese e delle organizzazioni aziendali da conseguire tramite i corsi di *Metodologie formative nei servizi territoriali e di Storia dell'educazione e di Storia delle istituzioni educative italiane e comparate.*
- Comprensione della Progettazione della formazione da acquisire tramite una parte istituzionale, nel corso di riferimento di *Progettazione e Gestione della Formazione*, e una parte laboratoriale da costruire in seminari di studio.
- Comprensione e conoscenza critica della dimensione progettuale ed operativa e dell'azione di coordinamento dei servizi educativi e delle politiche di promozione della cultura e della conoscenza a livello di istituzioni formali, del sistema delle autonomie scolastiche, territoriali e sociali, da acquisire in generale nei corsi istituzionali del curriculum *Scienze pedagogiche*, in particolare nei corsi istituzionali *Teorie e metodi della didattica* e *Progettazione e verifica in educazione.*

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
Gli studenti saranno capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità di risoluzione di problemi a tematiche concernenti l'evoluzione delle politiche, dei sistemi e delle attività formative con particolare riferimento ai nuovi terreni determinati dalle politiche economiche, sociali, culturali, in Italia e all'estero.

- Capacità di elaborare una concreta gestione organizzativa e strategica della formazione, da realizzare in attività laboratoriali preventivamente stabilite nei tre curricula.
- Capacità di analizzare i processi formativi nei contesti dei processi di produzione, da acquisire nel corso istituzionale che si rivolge espressamente all'*Analisi della progettazione formativa* e agli insegnamenti storici, storico-educativi e metodologico-didattici già richiamati del curriculum in *Scienze pedagogiche*, come anche al corso che si rivolge all'approfondimento dell'*Economia della formazione*.
- Capacità di applicare la conoscenza del processo formativo secondo una declinazione storica, teorica e filosofica sulle nuove frontiere delle politiche formative da acquisire nei corsi *Progettazione e gestione della formazione*, *Teorie e metodi della ricerca*

educativa per lo studio del futuro della formazione, Filosofia dell'educazione, Antropologia della formazione, Forme letterarie e formazione e Sociologia della conoscenza, oltre a quelli storici, storico-educativi e metodologico-didattici già richiamati.
- Capacità di applicare la gestione organizzativa e strategica della formazione e le metodologie formative nei servizi territoriali a partire dalla frequenza dei corsi su *Progettazione e gestione della formazione* e *Gestione organizzativa e strategica della formazione*, ma anche riassumendo la capacità di applicare le conoscenze in *stage* presso istituzioni, aziende e organizzazioni.

Autonomia di giudizio (making judgements)
I laureati debbono avere la capacità di organizzare la propria osservazione dei fenomeni formativi, di raccogliere elementi empirici, integrare le conoscenze e gestire la complessità, e di formulare giudizi sulla base delle informazioni disponibili, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.
Tali capacità saranno sviluppate a partire dalla frequenza ai corsi caratterizzanti del settore pedagogico, ma anche a quelli del settore psicologico e sociologico.
- Capacità di organizzazione della propria osservazione sarà particolarmente sviluppata nei laboratori e negli stage richiesti
- Capacità di gestione della complessità della conoscenza dovrà essere acquisita in un percorso integrato fra l'acquisizione di *Teorie della formazione* e l'acquisizione di una *Sociologia della conoscenza* e negli ambiti della *Psicologia del lavoro* e della *Psicologia dell'educazione e della formazione*.
- Capacità riflessiva sulle responsabilità etiche e sociali sarà acquisita nei corsi sulle *Politiche della Formazione*, come anche in quelli sulla *Legislazione della formazione* e l'*Antropologia della Formazione e Filosofia dell'educazione.*

Abilità comunicative (communication skills)
I Laureati sapranno comunicare in modo chiaro le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti ed in contesti culturali diversi. A tal fine, sapranno anche utilizzare nuove tecnologie della formazione ed i metodi e le tecniche del marketing.
I laureati svilupperanno inoltre specifiche capacità comunicative adeguate all'attività di formazione.
- Attraverso l'attività di stage si potranno concretizzare le abilità comunicative che ogni Laureato dovrà possedere.
- L'attività laboratoriale potrà sollecitare il raggiungimento di conoscenza e capacità applicative delle tecniche del marketing.
- Le abilità comunicative dovranno essere adattate ai settori di intervento. In tal senso, la *Psicologia del lavoro* e la *Valutazione del potenziale, delle tecniche di assessment e l'analisi dei bisogni formativi nelle organizzazioni* saranno campi di studio dove potranno essere affinate le abilità comunicative, oltre ad altri insegnamenti metodologico-didattici già richiamati.

Capacità di apprendimento (learning skills)
I laureati avranno sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentono loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto e autonomo grazie alla conoscenza

dei metodi del self directed learning, delle fonti su cui basare l'aggiornamento continuo in materia.
La tesi di laurea sarà l'ambito specifico nel quale lo studente potrà autodirigere la propria formazione esprimendo l'elevato senso di riflessività e analisi critica che compete al Laureato di tale corso di studio. La tesi di laurea sarà seguita da un *tutor* espresso dal Corso di Laurea che seguirà lo studente nel vaglio delle fonti bibliografiche e teorico-metodologiche di riferimento, come anche nella stesura del progetto di lavoro scientifico da condurre con le metodologie della ricerca empirico-sperimentale o didattico-teorica o storico-filosofica.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)
I laureati nel Corso di laurea magistrale potranno svolgere attività di: progettazione, valutazione e gestione direzionale di azioni di formazione continua; elaborazione di modelli e di interventi di educazione degli adulti; aggiornamento professionale e di formazione lungo tutto l'arco della vita nei differenti ambiti e organizzazioni (aziende private, agenzie ed enti di formazione professionale, servizi alle imprese, servizi per l'impiego, servizi socio-educativi e culturali, organismi del Terzo Settore, nonché servizi formativi della Pubblica Amministrazione); progettazione di modelli e interventi e di formazione continua interculturale; promozione e gestione di attività imprenditoriali nella formazione e nella consulenza; consulenza, progettazione, direzione e coordinamento nell'elaborazione e attuazione di programmi educativi e politiche formative connesse all'integrazione e alla diffusione e promozione del sapere e della cultura, in relazione al sistema delle autonomie scolastiche, sociali e territoriali.
Il corso prepara alle professioni di:

- Specialisti in risorse umane
- Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili
- Docenti universitari in scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche e giuridiche
- Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
- Docenti della formazione professionale
- Esperti della progettazione formativa e curricolare
- Consiglieri dell'orientamento

Requisiti di accesso ai corsi di studio

Per il Corso di Laurea Magistrale:
È requisito di ammissione diretta alla laurea magistrale il possesso del titolo della laurea nella classe 18 (ex DM 509/99) o nella classe 19 (ex DM 270/04).
Per tutti gli altri titoli di laurea, si richiede il possesso di una buona preparazione nelle discipline pedagogiche, psicologiche, socio-economiche, antropologiche, filosofiche e storico-letterarie, pari a non meno di 40 Cfu nelle seguenti aree disciplinari: pedagogica, storico-pedagogica, metodologico-didattica, pedagogico-sperimentale, psicologica, socio-economica, antropologica, giuridica, storica, filosofica, letteraria.

Si richiede altresì la conoscenza, scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea a livello di A2.
È infine necessario il possesso del linguaggio e degli strumenti informatici nei programmi di videoscrittura (*Word Processing*, Foglio di calcolo Presentazione), l'uso della posta elettronica e della rete *Web*, pari al superamento di almeno un esame o di un'idoneità o di una certificazione.
Una commissione della struttura didattica, previo colloquio orientativo con lo studente in possesso di titolo di laurea che non consenta l'accesso diretto, il quale intendesse immatricolarsi nella laurea magistrale, proporrà le integrazioni curriculari necessarie in termini di CFU che dovranno essere da lui acquisite nell'ambito dell'Offerta Formativa della Facoltà prima dell'immatricolazione stessa alla laurea magistrale.
Senza il nulla osta di suddetta commissione, per gli studenti in possesso di altri titoli di laurea che non consentono l'accesso diretto, non sarà possibile immatricolarsi alla laurea magistrale.
La verifica della preparazione personale sarà effettuata mediante l'esame del curriculum da parte della commissione didattica nominata dal Consiglio di corso della LM.
Ciascuno studente indica al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio. Lo studente può comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al secondo anno.

Articolazione delle attività formative e curricula

Il corso di studio interclasse si propone, in particolare, di prevedere percorsi specifici a seconda di tre tipi di profili professionali concernenti:
- gli addetti ai servizi territoriali per l'educazione in età adulta
- gli addetti ai servizi formativi per le imprese
- gli esperti in pedagogia

Di conseguenza saranno offerti tre diversi indirizzi con le seguenti denominazioni:
- Progettazione e Gestione dei Processi Formativi nelle attività e nei servizi territoriali di educazione degli adulti
- Progettazione e Gestione dei Processi Formativi nelle imprese e nelle organizzazioni
- Scienze Pedagogiche

Lezioni

Gli insegnamenti delle discipline sono organizzati di norma secondo moduli base di cinque crediti (125 h di lavoro complessivo dello studente); ogni modulo corrisponde di regola a 20 ore di lezioni cui si aggiungono alcune ore di attività di esercitazioni e/o seminario, mentre il resto è dedicato al lavoro individuale.
Quando lo studente voglia frequentare un solo modulo di un insegnamento che prevede due moduli, è tenuto a seguire le indicazioni che il docente fornisce all'inizio dell'insegnamento (con possibilità di esame nella prima sessione al termine dell'insegnamento o successive).

È anche possibile che, specie nei trasferimenti da altri corsi di laurea, lo studente si presenti con un debito inferiore a quello dell'intero insegnamento; anche in questi casi dovrà concordare con il docente una soluzione atta a colmare il debito mancante.

Attività autonomamente scelte dallo studente

10 CFU sono a libera scelta dello studente. Saranno tuttavia appositamente promosse attività didattiche volte ad arricchire la formazione specialistica in modo da porre in condizione gli studenti interessati di sviluppare la loro professionalità nel campo della formazione continua, dell'educazione degli adulti, delle risorse umane, della formazione professionale, della progettazione formativa e curricolare, della ricerca educativa, dell'orientamento.

Esami di profitto

Gli esami si svolgono in tre diverse sessioni, ognuna delle quali prevede due appelli; tra i due appelli di ogni sessione devono intercorrere almeno 15 giorni.
Sono previsti due appelli straordinari a dicembre e ad aprile/luglio. Gli aggiornamenti degli appelli della sessione di giugno possono continuare nel mese successivo e così quelli di ottobre. Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Didattico di Ateneo, gli esami di profitto si svolgono in forma individuale nel rispetto delle propedeuticità previste e quando si siano ottenute le attestazioni di frequenza. I programmi dei singoli insegnamenti indicano le prove d'esame previste per la verifica del profitto; tali verifiche possono essere condotte congiuntamente in due o più discipline, dando luogo ad un'unica votazione e all'attribuzione dei CFU relativi alla somma delle singole discipline (esame modulare). Il voto è espresso in trentesimi e l'esame si ritiene superato con una votazione minima di 18/30. Il superamento dell'esame comporta l'acquisizione di tutti i CFU previsti.

Numero degli esami previsti per ogni curricolo

Gli esami previsti in ogni curricolo sono 12.

Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

Non ci saranno modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere. Le conoscenze linguistiche e informatiche si presume siano state acquisite nella laurea di provenienza, in particolare, in ragione del fatto che alcuni insegnamenti potranno essere attivati in lingua straniera. Si richiede, infatti, la conoscenza, scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea a livello di A2 fra i requisiti di accesso al Corso di Laurea Magistrale.

Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

Attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze
Queste attività si concretizzano
- nelle esperienze di tirocinio formativo presso istituzioni, enti, organizzazioni,
- nelle attività pratiche guidate,
- nei laboratori e nelle attività tecnologico-informatiche.

Tirocinio e attività pratiche guidate

Le norme per l'inserimento e la realizzazione del tirocinio sono quelle riportate nella guida del CISD (Centro Integrato Servizi per la Didattica). Il tirocinio costituisce un momento della formazione destinato a introdurre lo studente in esperienze dirette in situazioni di lavoro professionale sotto la guida di un tutor interno, appartenente al corso di laurea, in collaborazione con un tutor esterno, appartenente all'organizzazione o ente presso i quali lo studente svolge il proprio tirocinio. Tale attività ha un orientamento operativo ed è finalizzata all'osservazione, all'apprendimento, alla sperimentazione del lavoro educativo, di insegnamento, di formazione, di indagine.
Le attività pratiche guidate e/o di tirocinio possono essere realizzate all'interno dell'Università collaborando a progetti di ricerca o ad attività di sperimentazione didattica dei docenti appartenenti alla struttura didattica.
L'insieme delle attività pratiche guidate e di tirocinio ha una durata di 150 ore corrispondenti a 10-15 CFU (sono esonerati dal Tirocinio coloro che siano già in possesso di tali Crediti).

Laboratori ed esercitazioni pratiche

Gli studenti possono approfondire tematiche e problemi oggetto delle discipline tramite laboratori collegati alle singole discipline o attività di integrazione tra due o più discipline impartire nel corso di laurea. Le competenze acquisite all'interno dei laboratori e delle esercitazioni si concluderanno con una prova di carattere pratico e una relazione individuale che permetteranno la valutazione delle capacità di programmazione e progettazione del processo formativo attuato.

Programmi Erasmus

Il Corso della Laurea Magistrale aderisce ai programmi Erasmus che incentivano gli studenti iscritti a elaborare piani di studio che prevedano soggiorni nelle Università Europee aderenti ai suddetti programmi. Si invitano gli studenti a costruire percorsi formativi condivisi con la struttura didattica prima dell'attivazione della borsa Erasmus.
All'interno del Corso di Laurea Magistrale viene attivata una convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Firenze e altre Università Europee per la definizione di percorsi formativi condivisi nei corsi di studio di secondo livello per il riconoscimento reciproco della laurea magistrale in "Scienze dell'Educazione degli Adulti, della Formazione Conti-

nua ed in Scienze Pedagogiche", interclasse LM-57 e LM-85. Il curriculum interessato è il Percorso B: Progettazione e gestione dei processi formativi nelle imprese e nelle organizzazioni. Di seguito si indicano le norme attraverso le quali viene istituita tale convenzione:

- Il Consiglio del Corso di Laurea in Scienze dell'educazione degli adulti, della formazione continua e scienze pedagogiche (Laurea Magistrale interclasse in LM-57 e LM-85) per la parte della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Firenze e il corrispondente Consiglio di Corso di Laurea per la parte dell'Università convenzionata in Europa definiscono un percorso di studi concertato per due anni di corso normali, prevedendo che almeno un semestre venga frequentato nella Università partner, preferibilmente il terzo.
- Sono previste fino a 20 ammissioni per ogni anno per ogni sede contraente. La selezione avviene sulla base dei requisiti per l'ammissione e previo colloquio con una commissione giudicatrice.
- Gli studenti iscritti all'Università di Firenze si trasferiranno per almeno sei mesi, in mobilità Erasmus Socrates o con altri sostegni finanziari o a titolo personale, presso l'Università convenzionata e viceversa gli studenti iscritti alla Università con la quale viene stabilita la convenzione si trasferiranno presso l'Università di Firenze, in mobilità Erasmus Socrates o con altri sostegni finanziari o a titolo personale, per seguire gli insegnamenti preventivamente concordati e sostenere le relative prove di valutazione della Università partner nei rispettivi corsi di Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua.
- Gli studenti in mobilità acquisiranno presso l'Università partner almeno 30 CFU preventivamente approvati dai consigli di corso dell'Università di provenienza, eventualmente comprensivi delle attività di tirocinio, sulla base di un piano di studi che contempli anche i restanti CFU che gli studenti acquisiranno nella Università di provenienza.
- Agli studenti in mobilità nell'ambito del presente accordo sono garantiti reciprocamente dalle Università impegnate nella convenzione sia l'accesso a tutti i servizi offerti agli studenti, sia la copertura assicurativa relativa agli studenti, in analogia con quanto avviene per gli studenti in mobilità Erasmus Socrates.
- Le parti interessate s'impegnano ad esperire tutti i mezzi utili al fine di acquisire le risorse necessarie a sostenere la mobilità della docenza fra le due Università partner, nell'ambito delle risorse messe a disposizione dai programmi Erasmus o di altre risorse rese disponibili dal processo di internazionalizzazione.
- Il personale delle Università convenzionate nell'ambito del presente accordo dovrà essere munito di assicurazione sanitaria e contro gli infortuni. Tale assicurazione può essere fornita dall'Università di appartenenza, secondo le proprie regole, oppure attivata direttamente dall'interessato, attraverso la stipula di una polizza con una compagnia assicurativa per la copertura dei suddetti rischi. L'Università ospitante non avrà alcun obbligo di fornire assicurazione sanitaria e contro gli infortuni ai suoi ospiti; dovrà tuttavia garantire i danni arrecati a terzi dal personale ospite nello svolgimento delle attività previste dal presente accordo, sollevando quindi l'Università di appartenenza da ogni responsabilità.
- Il titolo di studio conclusivo del ciclo biennale verrà acquisito dagli studenti che optano per il percorso formativo bilaterale previsto dalla presente convenzione presso l'Università di provenienza secondo le modalità previste nei rispettivi regolamenti.

- Gli studenti ammessi dovranno pagare le tasse universitarie presso la sola Università di provenienza. Per Università di provenienza si intende quella presso la quale gli studenti hanno superato la selezione, si sono immatricolati e intendono conseguire la laurea.
- Ciascuna delle Università partecipanti rilascia il proprio titolo nazionale ai propri studenti e s'impegna a riconoscere e a certificare l'equipollenza del titolo rilasciato dal partner, senza oneri aggiuntivi per gli studenti, con tutti gli effetti giuridici che questo riconoscimento comporta, in condizioni di reciprocità, su domanda del laureato e previa certificazione di ciascuna Università partner che il laureato ha completato il ciclo di studi secondo il piano di studi preventivamente concordato secondo i termini di questa convenzione.

Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità

La frequenza alle attività di didattica assistita è accertata dai singoli docenti secondo le modalità stabilite dal Consiglio della struttura didattica. Saranno considerati "frequentanti" di un singolo insegnamento gli studenti dei quali sarà stata accertata la presenza ad almeno i due terzi delle attività di didattica assistita.

Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

Per gli studenti che non possono frequentare sono previste, per alcune discipline, forme alternative di didattica quali incontri individuali o collettivi sotto forma seminariale con supporto di materiale su Internet.
Per studenti lavoratori o residenti in località remote, purché in possesso di un accesso Internet, alcuni insegnamenti vengono attivati anche "online", in collaborazione con il Centro Didattico Televisivo di Ateneo: gli studenti una volta registrati adeguatamente nell'ambiente didattico predisposto su Internet possono interagire con i docenti per via telematica durante il loro percorso di apprendimento. A tal fine sono previste forme di insegnamento blended, come anche l'utilizzo della piattaforma TRIO sviluppata dalla Regione Toscana e la piattaforma EMAE (European Master in Adult Education). Gli esami si svolgono ovviamente in presenza ed i programmi di esame sono di norma non diversi da quello dei frequentanti.
Il corso di Laurea Magistrale prevede la possibilità di immatricolare studenti impegnati contestualmente in altre attività, i quali potranno essere chiamati a conseguire un minimo di CFU annui inferiore ai 60 previsti.

Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

Lo studente presenta i piani di studio annuali entro il 20 dicembre. Qualora il piano delle frequenze non si discosti dalle indicazioni della struttura didattica, viene approvato automaticamente; qualora invece presenti delle differenze, dovrà essere approvato dalla struttura didattica. Agli inizi del secondo anno lo studente consegnerà il piano di studi generale che conterrà l'indicazione di tutte le attività formative del biennio, comprese

quelle opzionali. Lo studente potrà includere nel proprio piano di studi delle proposte di variazione che dovranno essere esaminate dalla struttura didattica. Lo studente potrà includere, previa approvazione della struttura didattica, insegnamenti che siano attivati presso altri corsi di studio, anche se attivati nel proprio, purché rispondano agli stessi obiettivi formativi.

Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

La prova finale è commisurata ad un impegno pari a 15 CFU e richiede la stesura e la discussione orale di un elaborato concordato con i docenti del Corso su di un argomento o argomenti predisposti dal Consiglio della struttura didattica. L'argomento dell'elaborato per la prova finale viene concordato con un docente della struttura didattica. Ogni studente predisporrà il proprio elaborato sotto la guida del docente che ha assegnato l'argomento (relatore). Dell'avvenuta assegnazione lo studente dà comunicazione alla segreteria della struttura didattica su un modulo controfirmato dal relatore. Il relatore potrà indicare nel modulo un correlatore che lo coadiuverà nel seguire l'elaborazione e la stesura del lavoro da parte dello studente.
L'elaborato per la prova finale potrà essere costituito, in linea generale, da:

- un progetto di intervento nel campo della formazione e dello sviluppo delle tecnologie multimediali e di rete;
- un approfondimento in termini critici, propositivi e progettuali dell'esperienza di tirocinio;
- un rapporto di ricerca relativo ad una esperienza sul campo realizzata dallo studente.

L'elaborato della prova finale deve essere presentato in tre copie alla segreteria della struttura didattica che provvede a timbrarle e a rilasciare ricevuta. L'elaborato deve essere stampato sulle due facciate di ciascun foglio ed essere rilegato con copertina flessibile. In accordo con il docente relatore, è ammessa la presentazione dell'elaborato con tecniche multimediali che si accompagnano al testo scritto. L'elaborato finale può essere presentato, su autorizzazione della struttura didattica, in una lingua diversa da quella italiana purché la presentazione in sede di discussione avvenga comunque in lingua italiana.
L'assegnazione dei CFU e l'attribuzione della votazione spettano alla commissione. Il voto è espresso in centodecimi e, quando il candidato raggiunge il massimo dei voti, può essere attribuita all'unanimità la menzione della lode. L'esame si intende superato con una votazione minima di 66/110

Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio

Gli studenti, al momento dell'immatricolazione, compilano il format rilasciato dalle Segreterie studenti specificando i propri percorsi di studio effettuati, i crediti acquisiti, eventuali certificazioni professionali e/o universitarie, conoscenze informatiche, diplomi rilasciati da Istituti di lingue internazionali, pubblicazioni. Sulla base di tale autocertificazione, la commissione didattica della Laurea Magistrale procederà all'esame delle singole domande e provvederà a valutare l'esistenza dei requisiti minimi per accogliere le richieste di trasferimento e il relativo riconoscimento dei CFU. Per il riconoscimento dei crediti

acquisiti in altri corsi di studio, la procedura sarà la stessa, con specifica valutazione dei crediti acquisiti nei diversi settori scientifico-disciplinari (SSD) e relativo accreditamento. A tale proposito si vedano le tabelle di conversione appositamente predisposte dalla struttura didattica.
Sono previste modalità di riconoscimento di periodi di studio presso altri Atenei sia italiani che stranieri. Si applica il riconoscimento dei CFU secondo le norme europee (ECTS).
Possono poi essere previsti periodi di studio presso altri Atenei, previa richiesta.
Non esistono servizi per il recupero di eventuali debiti formativi.

Servizi di tutorato

Nei primi sei mesi della frequenza del Corso di Laurea Magistrale gli studenti hanno come tutor i componenti la commissione "piani di studio". Non oltre l'inizio delle lezioni del secondo anno ogni studente è invitato ad individuare il docente di riferimento per lo sviluppo del lavoro di ricerca e redazione della tesi di Laurea. In tale docente, scelto fra i componenti la struttura didattica, si individua il tutor di riferimento.

Pubblicità su procedimenti e decisione assunte

I procedimenti e le decisioni stabiliti dal Consiglio della Struttura Didattica sono resi noti tramite affissione all'albo del Consiglio di Corso di Laurea. Tali atti sono, altresì, resi noti attraverso la loro pubblicazione sul sito del Corso di Laurea www.educadulti-scpedag.unifi.it

Valutazione della qualità

Il corso di Laurea Magistrale adotta, al suo interno, il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti gestito dal Servizio di valutazione della didattica dell'Ateneo.
Il corso di Laurea Magistrale attiva al suo interno un sistema di valutazione delle qualità coerente con il modello approvato dagli Organi Accademici.

PIANO DELLA DIDATTICA

Percorso B – LM 57 Scienze dell'Educazione degli adulti e della Formazione continua

Progettazione e Gestione dei Processi Formativi nelle imprese e nelle organizzazioni

Anno	Docente	Disciplina	SSD	CFU	Semestre
I	Federighi Paolo	Teoria della educazione degli adulti e della formazione continua	M-PED/01	10	I
I	Boffo Vanna	Teorie e metodi della ricerca educativa per lo studio del futuro della formazione	M-PED/01	10	I
I	Catarsi Carlo	Sociologia dell'educazione degli adulti	SPS/08	5	II
I	Odoardi Carlo	Valutazione del potenziale, tecniche di assessment ed analisi dei bisogni nelle organizzazioni del lavoro	M-PSI/06	5	II
I	Citti Paolo	Analisi e ottimizzazione dei processi di produzione	ING-IND/16	5	II
I	Cavalitto Giorgio	Laboratorio di tecniche di amministrazione della formazione	M-PED/01	5	I
I	Mairano Stefania	Laboratorio di Marketing della formazione	M-PED/01	5	II
I	Benesperi Paolo	Economia e politica del lavoro e della formazione	SECS-P/02	5	I
I	Maggino Filomena o Causarano Pietro	Statistica applicata alla formazione o Storia delle istituzioni educative italiane e comparate	SECS/05 M-PED/02	10	I
II	Nuissl von Rain E.	Studi comparati sulla ricerca nell'educazione degli adulti	M-PED/01	5	II
II	Orefice Paolo	Teoria della formazione	M-PED/01	10	I
II	Del Gobbo Giovanna Ragazzini Dario	Progettazione e gestione della formazione o Storia dell'educazione	M-PED/01 M-PED/02	10	I II
II	Gori Elisa	Laboratorio di Ricerca e documentazione in storia dell'educazione	M-PED/02	5	II
II	Russo Deborah	Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	5	II
II		Esame a libera scelta		10	
II		Prova finale		15	

Percorso C – LM 85 Scienze pedagogiche

Scienze Pedagogiche

Anno	Docente	Disciplina	SSD	CFU	Semestre
I	Bonaiuti Giovanni	Teorie e metodi della didattica	M-PED/03	10	I
I	Peru Andrea	Psicologia dei processi cognitivi e comunicativi	M-PSI/01	5	I
I	Cambi Franco	Filosofia dell'educazione	M-PED/01	10	II
I	Di Bello Giulia	Storia dell'educazione	M-PED/02	10	II
I	Corchia Franco	Progettazione e verifica in educazione	M-PED/04	5	I
I	Cavalitto Giorgio	Laboratorio di tecniche di amministrazione della formazione (5 cfu)	M-PED/01	5	I
I	Gori Elisa	Laboratorio di Ricerca e documentazione in storia dell'educazione (5 CFU)	M-PED/02	5	II
I	Martinelli Renzo Stefano	Storia contemporanea	M-STO/04	10	II
I	Aprile Luigi	Psicologia dell'educazione	M-PSI/04	5	I
II	Causarano Pietro	Storia delle istituzioni educative italiane e comparate	M-PED/02	10	I
II	Turchi Roberta	Forme letterarie e formazione	L-FIL-LET/10	5	I
II	Mari Giovanni	Storia e filosofia della società della conoscenza	M-FIL/06	10	II
II	Catarsi Carlo	Sociologia dell'educazione degli adulti	SPS/08	5	II
II		Esame a libera scelta		10	
II		Prova finale		15	

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E FORMAZIONE CONTINUA (VECCHIO ORDINAMENTO)

A seguito della riforma dall'a.a. 2008/09 il Corso di Laurea Specialistico in Scienze dell'educazione degli aduti e formazione continua è stato messo a esaurimento; dall'anno accademico 2009/2010, dunque, gli studenti che rimangono al vecchio ordinamento possono completare il proprio percorso di studio sostenendo gli esami rimasti.

CORSO DI LAUREA IN ESPERTO IN PEDAGOGIA E SCIENZE DELLA FORMAZIONE (VECCHIO ORDINAMENTO)

A seguito della riforma dall'a.a. 2008/09 il Corso di Laurea Specialistico in Esperto in pedagogia e scienze della formazione è stato messo a esaurimento; dall'anno accademico 2009/2010, dunque, gli studenti che rimangono al vecchio ordinamento possono completare il proprio percorso di studio sostenendo gli esami rimasti.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN TEORIE DELLA COMUNICAZIONE

Presidente: Prof. Alberto Peruzzi (alper@unifi.it)
www.teoriecomunicazione.unifi.it

Obiettivi formativi specifici del Corso

a) Obiettivo del Corso di Laurea è quello di fornire conoscenze e competenze interdisciplinari, per offrire agli allievi un know how professionale in grado di sopravvivere alle mode o ai cambiamenti di strategia del mercato. Come si addice, appunto, agli esperti della Comunicazione, i quali 'sanno' davvero e per questo 'sanno fare': perché hanno forti basi teoriche e concrete capacità applicative.
Un Corso di Laurea che, inoltre, pone particolare attenzione alla comunicazione formativa e alla formazione alla comunicazione: le competenze da acquisire nell'ideazione, progettazione e realizzazione dei processi formativi e comunicativi, nella loro integrazione, sono considerati strumenti imprescindibili per ogni esperto della Comunicazione.
L'organizzazione del Corso prevede:

- un impianto centrale, rigido, obbligatorio, che fornisce solide basi comuni a tutte le allieve e gli allievi
- la possibilità di una personalizzazione continua dell'attività formativa.

Più specificatamente, obiettivo del Corso di Laurea è quello di far conseguire agli allievi competenze relative a:

- la conoscenza dell'ampio spettro delle teorie sociali della comunicazione integrandole e confrontandole con il paradigma delle teorie dell'informazione e della comunicazione;
- la conoscenza delle teorie e dei processi della comunicazione formativa e della formazione alla comunicazione;
- il padroneggiamento dei testi e delle grammatiche tecnologiche e linguistico - comunicazionali;
- la conoscenza e l'integrazione di conoscenze teoriche con quelle pratiche applicative che regolano la costruzione e la gestione delle reti sociali e delle reti informatiche;
- la conoscenza delle principali metodologie di analisi e monitoraggio;
- la conoscenza delle componenti infrastrutturali e operative delle tecnologie dell'informazione in comunicazione, integrandole con le dinamiche socioculturali della cosiddetta società delle reti;
- la conoscenza delle metodologie idonee alla progettazione e alla gestione di sistemi comunicazionali;
- l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo e la relativa direzione di progetti e prodotti editoriali con particolare attenzione alle dinamiche sociali di fruizione e di consumo;
- l'analisi delle componenti infrastrutturali e operative dell'informazione e della comunicazione;
- la progettazione di studi e di attività di ricerca sulle architetture di rete e il loro sviluppo sociale, culturale e tecnologico;
- la progettazione di percorsi di formazione, con particolare attenzione all'educazione a distanza;

- l'acquisizione di abilità metodologiche idonee alla progettazione e alla gestione di apparati e di processi comunicativi;
- la progettazione scientifica di modelli e teorie della Comunicazione utili alla realizzazione di prototipi comunicativi a diversi livelli e per diversi ambiti;
- l'ideazione, la progettazione e la gestione di processi formativi, specie in ambito comunicazionale;
- la partecipazione attiva alla realizzazione di una Community scientifica.

b) I risultati di apprendimento attesi:
Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
Il Corso di Laurea offre conoscenze di base circa i modelli teorici e applicativi della comunicazione e capacità di analisi e di comprensione delle strategie comunicative e della comunicazione multimediale, andando a specificare competenze di base maturate durante le lauree triennali in cui sia stata forte la presenza di interessi attinenti la comunicazione. La possibilità di concordare con i docenti dei percorsi di studio permette agli studenti di valorizzare le proprie competenze ed esperienze e di approfondire aspetti specifici della strategia comunicativa in base a propri obiettivi personalizzati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):
I laureati, attraverso esperienze pratiche, hanno la possibilità di applicare gli insegnamenti di teorie e tecniche della comunicazione a contesti pratici in diversi ambiti comunicativi: comunicazione pubblica e privata, comunicazione organizzativa, comunicazione istituzionale, marketing, pubblicità, CMC, beni culturali, editoria, ideazione e organizzazione eventi, strategie formative con particolare attenzione alle ICT.

Autonomia di giudizio (making judgements):
Il Corso di Laurea offre quelle conoscenze e quelle capacità necessarie all'analisi del contesto comunicativo sociale, politico ed economico, necessarie sia all'ideazione e alla progettazione di una strategia comunicativa sia all'attivazione dei processi di decision making e di leadership.

Abilità comunicative (communication skills):
I laureati sviluppano competenze di comunicazione grazie allo studio delle grammatiche e dei testi propri delle diverse situazioni comunicative, con particolare attenzione alle dinamiche legate alle nuove tecnologie. Particolare attenzione, quindi, al "saper comunicare", considerando l'attività comunicativa come un'attività che non possa prescindere dallo studio delle teorie e delle tecniche della comunicazione.

Capacità di apprendimento (learning skills):
Considerando la sempre maggiore importanza dei processi di Long Life Learning, la struttura del corso prepara il laureato sia ad un eventuale ulteriore percorso di studio post-universitario sia ad altre attività di formazione continua. I corsi danno infatti la possibilità di sviluppare, oltre alle competenze comunicative, un metodo di studio e di analisi proprio della ricerca scientifica, fornendo competenze di analisi e di studio multidisciplinari.

c) Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Secondo la caratterizzazione professionale ISTAT, il Corso di Laurea prepara esperti e consulenti alla comunicazione, progettisti multimediali, specialisti in digital writing, legislatori, dirigenti e imprenditori, professionisti intellettuali di elevata specializzazione, in particolar modo relativamente alle scienze umane, sociali e gestionali e della formazione.
Una formazione alla comunicazione, alla comunicazione organizzativa e alle strategie comunicativa che offre inoltre competenze per legislatori, dirigenti e imprenditori delle amministrazioni dello Stato, delle aziende autonome, delle istituzioni scolastiche, delle università, degli enti di ricerca e delle istituzioni sanitarie, nonché per imprenditori, amministratori e direttori di grandi imprese private e di piccole imprese.
Più specificatamente:

2.5 – Specialisti in scienze umane, sociali e gestionali in generale, ed in particolare:
- 2.5.1.1 – Specialisti della gestione e del controllo nella Pubblica Amministrazione
- 2.5.1.2 – Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
- 2.5.1.3 – Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro
- 2.5.4.1– Scrittori ed assimilati
- 2.5.4.1.3 – Redattori di testi per la pubblicità
- 2.5.4.1.4 – Redattori di testi tecnici
- 2.5.4.2.0 – Giornalisti
- 2.5.4.4.2 – Revisori di testi
- 2.6 – Specialisti della formazione, della ricerca ed assimilati

Il laureato in Teorie della Comunicazione sarà quindi in grado di progettare e coordinare progetti editoriali; avrà forti competenze nell'ambito della definizione e della gestione di processi formativi, in tutti quei settori dove si fa Formazione; in particolare, Formazione alla Comunicazione. Potrà quindi spendere le proprie competenze nel mondo della ricerca (pubblica, privata e non profit), nell'economia dell'Informazione e della Comunicazione (dal giornalismo all'editoria alle telecomunicazioni), nelle Aree Comunicazione di enti privati e pubblici, dagli uffici stampa agli uffici comunicazione ed in genere in tutte quelle attività in cui sia richiesta una competenza avanzata nel campo dell'analisi, ideazione, organizzazione, gestione e realizzazione di prodotti e format innovativi per l'Informazione e la Comunicazione.

Requisiti di accesso ai corsi di studio

a) Per l'accesso al Corso di Laurea, lo studente deve aver sviluppato nelle lauree triennali competenze di base sulle principali teorie della comunicazione.
Chi si iscrive al Corso di Laurea Magistrale in "Teorie della comunicazione" deve infatti possedere una spiccata attitudine a:
- lavorare sulle interconnessioni e interdipendenze tra una pluralità di teorie sociali nei loro rapporti con le pratiche sociali e culturali;
- cogliere gli aspetti di complementarità tra la teoria dell'informazione e le teorie sociali della comunicazione;
- avere interessi molti spiccati per i processi formativi e comunicativi;
- mettere in relazione piani teorici e piani applicativi;

- mettere in relazione approcci e pratiche ingegneristico-informatiche con approcci e pratiche sociologico-culturali.

Inoltre chi si iscrive al Corso di Laurea deve:

- possedere una buona conoscenza di base sia nelle discipline storico-sociali-culturali-pedagogiche sia nelle discipline informatiche;
- possedere adeguate conoscenze linguistico-comunicazionali;
- possedere esperienze di progettazione acquisite nella pratica di lavoro o nell'esperienza di stage.

b) È istituita una Commissione Didattica, nominato dal Consiglio di Corso di Laurea, che valuta le competenze e le conoscenze pregresse degli studenti attraverso l'analisi dei loro curricula e di eventuali colloqui individuali.
c) La Commissione Didattica orienta gli studenti nei tempi e nelle modalità con le quali colmeranno eventuali carenze, anche attraverso un colloquio individuale. La stessa Commissione accerta il possesso dei requisiti curriculari e di adeguatezza alla preparazione.
d) L'adeguatezza della preparazione è verificata con l'accertamento dell'acquisizione in una laurea triennale di 40 CFU fra le aree di Sociologia dei processi culturali e comunicativi, di Glottologia e Linguistica, di Letteratura Italiana, di Filosofia Teoretica o di Pedagogia Sociale e Generale. Tali CFU saranno da acquisire precedentemente all'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale.

Articolazione delle attività formative e curricula

a) La durata del Corso di Laurea è di 2 anni. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 120 CFU. La formazione dello studente impegnato a tempo pieno prevede di norma l'acquisizione di 60 CFU per anno. Lo studente che abbia ottenuto 120 CFU ed adempiuto a quanto previsto dalla struttura didattica prima della scadenza del biennio è comunque ammesso a sostenere la prova finale.
b) Per ciascun insegnamento è prevista una verifica del profitto.
c) Il Corso di Laurea prevede, oltre ad una serie di attività comuni per 90 CFU, due percorsi di studio distinti: il primo, in "Design e Sviluppo", il secondo, in "Scenari e Modelli"; internamente al curriculum scelto, lo studente dovrà conseguire 30 CFU.
Nella prima parte obbligatoria di attività comune sono attivate materie che hanno lo scopo di fornire agli studenti le base teoriche e applicative delle scienze della comunicazione, garantendo un percorso formativo multidisciplinare necessario agli esperti del settore.
Dopo il primo percorso comune sono previsti due curricula a scelta:

- "Scenari e modelli": in questo curriculum si approfondiranno i principali modelli teorici della comunicazione e delle scienze umane, in un approccio integrato che mira a garantire competenze approfondite in diversi settori scientifici, tutti necessari per l'analisi e la progettazione dei processi comunicativi.
- "Design e sviluppo": partendo dalle teorie della comunicazione affrontate nella prima parte comune del corso di laurea, gli studenti si concentreranno sull'ideazione, progettazione e realizzazione di oggetti comunicativi, approfondendo le tecniche principali di design degli oggetti comunicativi, con particolare attenzione ai testi e alle grammatiche delle tecnologie comunicative.

d) I crediti riservati dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea alla libera scelta dello studente non sono soggetti a vincoli se non quello di essere coerenti con il percorso

formativo dello studente. Gli esami a scelta libera non potranno essere sostenuti dallo studente senza prima aver avuto l'approvazione del piano di studi

Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche di profitto

a) Gli esami si svolgeranno prevalentemente in forma orale, ma sono previsti anche elaborati di verifica preventiva rispetto alla prova orale o altre tipologie di verifiche scritte sostitutive della prova orale.
b) Il numero degli esami previsto è 12, oltre alle attività "Altre", alla conoscenza della lingua straniera e alla prova finale.
c) Il Corso di Laurea prevede, oltre alle tradizionali lezioni frontali, l'attivazione di classi virtuali di supporto alla didattica frontale, destinate in primo luogo agli studenti part-time. Compatibilmente con le risorse didattiche disponibili, il Corso favorisce infatti la frequenza di tutti gli studenti con la realizzazione di attività formative multimediali online e offline, a frequenza modularizzata sulla domanda, stabilite in sede di programmazione dal Consiglio di Corso di Laurea.
d) L'attività di tirocinio, concordata dallo studente con il proprio relatore di Tesi, deve necessariamente essere attinente alle tematiche affrontate nella prova finale. L'approvazione del progetto di tirocinio avviene con approvazione del Consiglio di corso di Laurea.

Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

La verifica della conoscenza della lingua straniera sarà effettuata presso il Centro Linguistico di Ateneo.
Stante l'articolo 8 comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo, i crediti relativi alla conoscenza della lingua previsti nell'ambito della prova finale possono essere attribuiti sulla base di certificazioni rilasciate da strutture interne all'Ateneo o anche esterne appositamente accreditate mediante convenzione approvata dal Senato accademico su proposta del Consiglio del Corso di Laurea.

Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

a) La verifica delle attività di Laboratorio consiste in un elaborato con eventuale discussione orale.
b) La verifica delle attività di tirocinio, rigorosamente funzionale alla prova finale, consiste in una relazione conclusiva alla quale concorrono il tutor universitario e il referente o responsabile dell'azienda o dell'ente presso la quale si è svolto il tirocinio.
c) Sarà possibile riconoscere come tirocinio attività svolte da studenti su iniziativa autonoma, in particolar modo per gli studenti part-time, purché si tratti di attività compatibili con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea e con numero di ore congruo per il raggiungimento dei 3 CFU. Il riconoscimento del tirocinio avviene dopo approvazione da parte del Consiglio di Corso di Laurea.

Modalità di verifica dei risultati dei periodi all'estero e relativi CFU

Il Corso di Laurea favorisce esperienze di studio all'estero. Lo studente che avrà partecipato ad un soggiorno di studio Socrates-Erasmus in paesi di lingua inglese potranno richiedere il riconoscimento dei 2 CFU di "Inglese per i Media".
La frequenza dei corsi all'estero e degli esami nell'ambito dei programmi Socrates-Erasmus deve essere preventivamente autorizzata dai docenti del Corso di Laurea titolari delle discipline corrispondenti a quelle che lo studente vuole frequentare e sostenere all'estero. La verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e il conseguimento dei relativi CFU degli esami sostenuti tiene conto delle indicazioni e dell'eventuale giudizio dati dal titolare dell'insegnamento seguito all'estero. Ogni titolare di insegnamento valuta l'equivalenza di un corso presso l'Università estera col proprio corso e stabilisce se l'esame sostenuto all'estero corrisponde all'intero programma o una sua parte: il riconoscimento parziale comporterà una verifica integrativa per i rimanenti CFU.

Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeucità

a) Gli studenti iscritti a tempo pieno sono tenuti alla frequenza del corso: si considerano frequentanti gli studenti che avranno seguito due terzi delle ore di lezione di ciascun corso
b) In generale, non sono previste propedeuticità. Eventuali propedeuticità saranno stabilite dal Consiglio di Corso di Laurea in sede di programmazione annuale e precisate nel Manifesto della Facoltà.

Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

Gli studenti part-time hanno la possibilità di concordare il programma d'esame con i docenti titolari dei corsi. Quando previsto, l'attività di studio per gli studenti part-time potrà svilupparsi attraverso la pubblicazione di materiale didattico online.
La prova di valutazione del corso dovrà comunque rispettare quanto regolamentato.

Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

a) Lo studente del primo anno presenta il proprio piano di studi entro il 20 dicembre. Il piano di studi può essere ripresentato l'anno successivo apportando modifiche al precedente. Ha valore l'ultimo piano di studi approvato.
b) I piani di studi sono valutati dalla Commissione Didattica e approvati dal Consiglio di Corso di Laurea.

Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

a) Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 21 del Regolamento didattico d'Ateneo, il Consiglio di Corso di Laurea nomina le Commissioni d'esame per il conseguimento del titolo. La commissione d'esame è formata da almeno cinque componenti.

b) La prova finale prevede la redazione, sotto la guida di un docente, di un elaborato che abbia carattere di rigorosa originalità, con relativa dissertazione di tesi-progetto (redatta in forma scritta, audiovisiva o multimediale) discussa di fronte alla commissione di docenti del Corso di Laurea e/o di esperti della materia, nominata dal presidente. La fisionomia e l'impegno di lavoro per la prova finale devono essere commisurati al valore in crediti della prova stessa, fissata in 17 CFU.
c) La valutazione della prova finale terrà conto anche della carriera complessiva dello studente. Ai fini della valutazione potranno essere aggiunti alla media dei voti degli esami sostenuti massimo 6 punti: è però previsto l'innalzamento di un punto qualora lo studente si laurei quando è ancora in corso, ovvero entro due anni accademici dal momento dell'iscrizione al Corso di Laurea.

Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio

Il riconoscimento dei CFU acquisiti in altri corsi di studio, nel caso di trasferimenti da altri Corsi di Laurea, è compiuto dalla Commissione Didattica; tale riconoscimento viene infine approvato dal Consiglio di Corso di Laurea.
Per quanto riguarda le altre materie presenti nel corso di laurea ex DM 509 e non più presenti in questo Corso di Laurea Magistrale, la Commissione Didattica valuta di volta in volta le modalità di riconoscimento degli esami sostenuti dallo studente: tale valutazione viene discussa e approvata dal Consiglio di Corso di Laurea.

Servizi di tutorato

I compiti di tutorato sono demandati ai docenti afferenti al Corso di Laurea: il Consiglio di Corso di Laurea nomina un numero di tutor tale che il rapporto fra tutor e studenti sia di 1:7.
Compito dei tutor è quello di sostenere lo studente nelle decisioni relative alla propria carriera di studi e nella personalizzazione delle direttrici di studio e ricerca.

Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte

Le delibere del Consiglio di Corso di Laurea, i procedimenti da esso attuati e le decisioni assunte, nonché gli estratti di verbale relativi alle pratiche degli studenti (trasferimenti, passaggi, riconoscimenti di CFU, approvazione dei piani di studio, ecc.) sono disponibili presso la Segreteria Amministrativa e rese pubbliche sul sito del Corso di Laurea.

Valutazione delle qualità

Il Corso di Laurea rivelerà l'opinione degli studenti frequentanti secondo il modello approvato dall'Ateneo, opinioni che serviranno ai docenti della Laurea Magistrale per individuare il grado di soddisfazione raggiunto dai loro rispettivi corsi e, se necessario,

attuare un'eventuale revisione delle procedure e metodologie didattiche adottate. Si rende obbligatoria la distribuzione da parte dei docenti delle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti nelle modalità decise dal Servizio di Valutazione della Didattica dell'Ateneo.
Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale elegge nel proprio seno un Gruppo di Autovalutazione (GAV) che cura il livello di adeguamento dei processi della Laurea Magistrale ai criteri di qualità definiti dalla CRUI con i relativi aggiornamenti e a quelli del modello di qualità di Ateneo.

PIANO DELLA DIDATTICA

Curriculum Design e sviluppo

Anno	Docente	Disciplina	SSD	CFU	Semestre
I	Marchese Maria Pia	Linguistica e semiotica per la comunicazione	L-LIN01	5	I
I	Mughini Elisabetta	Strategie e tecnica di sceneggiatura multimediale	SPS/08	10	I
I	Bonaiuti Giovanni o Binazzi Neri	Tecnologia della comunicazione online Linguistica italiana	INF/01 L-FIL/ LET12	5	I II
I	Toschi Luca	Teoria e tecnica della comunicazione generativa	SPS/08	10	II
I	Peruzzi Alberto	Linguaggi, comunicazione e conoscenza	M-FIL/01	10	II
I	Peru Andrea	Psicologia dei processi cognitivi e comunicativi	M-PSI/01	5	I
I	Mariani Alessandro	Strategie formative della comunicazione	M-PED/01	10	I
II	Borello Enrico	Consumo della comunicazione e mercato delle lingue	L-LIN/02	5	I
II	Spini Andrea	Comunicazione organizzativa	SPS/08	10	I
II	Casini Leonardo o Pandolfini Eugenio	Laboratorio: La comunicazione d'impresa: dal marketing mix al communication mix o Laboratorio: Storia dei linguaggi markup		3	I II
II	Morandi Cecilia	Cinema, fotografia, televisione e media digitali	L-ART/06	5	II
II	Masoni Marco o Sala Virginio	Tecnologia del Knowledge Managment o Editoria multimediale	INF/01 SPS/08	10	II
	Solly Martin	Inglese per i media		2	II
		Esame a libera scelta		10	
		Tirocinio		3	
		Prova finale		17	

Curriculum Scenari e modelli

Anno	Docente	Disciplina	SSD	CFU	Semestre
I	Marchese Maria Pia	Linguistica e semiotica per la comunicazione	L-LIN01	5	I
I	Mughini Elisabetta	Strategie e tecnica di sceneggiatura multimediale	SPS/08	10	I
I	Bonaiuti Giovanni o Binazzi Neri	Tecnologia della comunicazione online Linguistica italiana	INF/01 L-FIL/ LET12	5	I II
I	Toschi Luca	Teoria e tecnica della comunicazione generativa	SPS/08	10	II
I	Peruzzi Alberto	Linguaggi, comunicazione e conoscenza	M-FIL/01	10	II
I	Peru Andrea	Psicologia dei processi cognitivi e comunicativi	M-PSI/01	5	I
I	Mariani Alessandro	Strategie formative della comunicazione	M-PED/01	10	I
II II	Martinelli Renzo Stefano	Storia dei media o Storia della fotografia	M-STO/04 M-STO/04	5	II
II	Rignani Orsola Bacchetti Flavia	Storia della filosofia della comunicazione o Narrazione e formazione	M-FIL/06 M-PED/02	5	II
II	Rinaldi Walter	Modelli di media education	M-PED/01	10	II
II	Casini Leonardo Pandolfini Eugenio	Laboratorio: La comunicazione d'impresa: dal marketing mix al communication mix o Laboratorio: Storia dei linguaggi markup		3	I II
II	Desideri Fabrizio	Estetica della comunicazione	M-FIL/04	10	I
	Solly Martin	Inglese per i media		2	**II**
		Esame a libera scelta		10	
		Tirocinio		3	
		Prova finale		17	

CORSO DI LAUREA IN TEORIE DELLA COMUNICAZIONE (VECCHIO ORDINAMENTO)

A seguito della riforma dall'a.a. 2008/09 il Corso di Laurea Specialistico in Teorie della comunicazione è stato messo a esaurimento; dall'anno accademico 2009/10, dunque, gli studenti che rimangono al vecchio ordinamento possono completare il proprio percorso di studio sostenendo gli esami rimasti.

PARTE QUARTA

Polo decentrato di Livorno

Polo didattico di Carrara

Scuola di Dottorato in Scienze della Formazione

Pagine degli studenti e delle studentesse

POLO DECENTRATO DI LIVORNO

Delegato della Facoltà: Prof. Alessandro Mariani (mariani@unifi.it)

Il Polo decentrato della Facoltà di Scienze della Formazione – aperto in Convenzione con la Provincia di Livorno – ha sede presso il Palazzo della Gherardesca (via G. Galilei, n. 54, Livorno) ed è attivo da cinque anni accademici. Si tratta di una iniziativa nata a titolo sperimentale con cui la Facoltà ha inteso proporre alle studentesse e agli studenti delle province costiere l'opportunità di seguire alcuni corsi in sede decentrata, favorendo la frequenza e la partecipazione alle attività didattiche.
Nell'anno 2010-2011, grazie a una rinnovata Convenzione con la Provincia di Livorno, l'offerta formativa consiste nei due bienni del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, articolato in otto insegnamenti annuali, nove insegnamenti semestrali, dodici laboratori didattici, e alcuni gruppi di supervisione del tirocinio.

Altre attività
Durante l'anno accademico sono previste presentazioni di volumi in uscita, lezioni e/o seminari dei Master della Facoltà, incontri a tema, etc.

Segreteria
Responsabile: dott.ssa Valentina Ebranati.
La segreteria è ubicata nel Palazzo della Gherardesca (tel.0586.257650; fax: 0586.257649).
È contattabile anche per posta elettronica all'indirizzo: segrlivorno@unifi.it.

Tutte le informazioni aggiornate riguardanti il Polo universitario di Livorno possono essere consultate in rete: http://www3.scform.unifi.it/livorno/home.html.

Corso di Laurea in Scienze della Formazione primaria

I ANNO

Insegnamento	SSD	A/S	Docente
Pedagogia generale	M-PED/01	A	Cambi Franco
Didattica Generale	M-PED/03	A	Biagioli Raffaella
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	A	Camiciottoli Alessandro
Didattica della Lingua italiana	L-LIN/01	A	Federici Giulia

Laboratorio	SSD	Docente
Giovani e devianza giovanile a Livorno	M-PED/03	Cacciari Silvano
L'italiano come L2	L-LIN/01	Giudizi Gloria
Enti locali e servizi per l'infanzia	M-PED/01	

II ANNO

Insegnamento	SSD	A/S	Docente
Storia della Pedagogia e delle Istituzioni Scolastiche	M-PED/02	A	Oliviero Stefano
Attività motoria dell'età evolutiva	M-EDF/01	A	Rinaldi Walter
Fondamenti e didattica della biologia	BIO/06	S	
Matematica e Didattica della Matematica	MAT/03	A	Maffei Laura

Laboratorio	SSD	Docente
Il corpo nella dimensione educativa	M-EDF/01	Di Bari Cosimo
Didattica del numero e dei problemi	MAT/03	Zan Rosetta
L'arte a Livorno tra Ottocento e Novecento	L-ART/02	Tognoni Federico

III ANNO

Insegnamento	SSD	A/S	Docente
Istituzioni di diritto pubblico e Legislazione scolastica	IUS/09	S	Magazzini Enzo
Pedagogia sociale e interculturale	M-PED/01	S	Roncaglia Carla
Pedagogia e Didattica speciale	M-PED/03	S	Zappaterra Tamara
Sociologia dell'Educazione	SPS/07	S	Lischi Luca
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	S	Grandi William

Laboratorio	SSD	Docente
Scuola e diritti dell'infanzia immigrata	IUS/09	
Pedagogia di genere e nuovi modelli formativi	M-PED/01	Pace Roberta
Studiare in carcere. Esperienze didattiche in Toscana	SPS/07	Migliori Saverio

IV ANNO
(Indirizzo insegnanti di scuola primaria)

Insegnamento	SSD	A/S	Docente
Fondamenti di Fisica	FIS/01	S	Straulino Samuele
Teoria e metodi di programmazione e valutazione scolastica	M-PED/04	A	Capperucci Davide

Laboratorio	SSD	Docente
Programmare e valutare nella scuola primaria	M-PED/04	Pellegrini Letizia

Percorso aggiuntivo per insegnanti di sostegno

III ANNO

Insegnamento	SSD	A/S	Docente
Didattica speciale	M-PED/03	S	Falconi Sabina
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	M-PSI/04	S	Fratini Tommaso

Laboratorio	SSD	Docente
Scuola primaria e disturbi dell'apprendimento	M-PED/03	Fantozzi Donatella
Disturbi psicologici dell'apprendimento	M-PSI/04	Pittalis Franca

POLO DIDATTICO DI CARRARA

Delegato della Facoltà: Prof. Andrea Spini (andrea.spini@unifi.it)
Tel. 055/2756065

Prosegue anche per l'a.a. 2010/11 l'attività didattica svolta presso il Comune di Carrara, attività iniziata a seguito del protocollo d'intesa stipulato dalla Facoltà nell'anno 2003. Tale attività didattica decentrata costituisce un reale supporto all'offerta formativa di quel territorio ed è nata e si è sviluppata in questi anni per favorire la frequenza degli studenti della provincia di Carrara, svantaggiati dalla lontananza con la sede fiorentina.
Nel Polo di Carrara gli studenti possono seguire insegnamenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, compresi i Laboratori e il Tirocinio.

Insegnamenti attivi (semestrali)

Anno	Insegnamento	SSD	Docente
I	Psicologia dell'Educazione	M-PSI/04	Lo Sapio Giovanna
I	Didattica generale	M-PED/03	Franceschini Giuliano
I	Educazione musicale	L-ART/07	Signorini Massimo
II	Lingua inglese	L-LIN/12	Mancini Francesca
II	Disegno e storia dell'arte	ICAR/17	Ambrogi Giovanna
II	Attività motoria dell'età evolutiva	M-EDF/01	Sarsini Daniela
III	Sociologia dell'educazione	SPS/07	Spini Andrea
IV	Psicopedagogia	M-PED/01	Mancaniello Maria Rita

Laboratori

Laboratorio	SSD	Docente
Giovani e marginalità sociale	M-PED/01	Benelli Caterina
Tempi di scuola e tempi di vita	M-PED/02	Gori Elisa
Percorsi d'istruzione e professioni. La specificità del genere nel lavoro	SPS/08	Bellé Nadia

Laboratori per la disabilità

Laboratorio	SSD	Docente
Saperi e competenze dell'insegnante di sostegno	M-PED/03	Collacchioni Luana

Segreteria
Sportello universitario presso Comune di Carrara, Palazzo Saffi/Tenerani, Via Tenerani, 2.
Responsabile decentrato per Carrara: Dott. Giorgio Giorgi
Blog per le informazioni e i materiali didattici http://unicarrara.wordpress.com/
e-mail unicarrara@gmail.com
Saranno a disposizione degli studenti due tutor.

IL CORSO DI DOTTORATO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Presentazione

Il Corso di Dottorato in Scienze della Formazione è istituito con il XXVI Ciclo a seguito dell'operazione di dimensionamento operato nei confronti dei Corsi e delle Scuole di Dottorato da parte dell'Ateneo di Firenze (S.A. del 26/2/2010; S.A. del 32/3/2010): nasce infatti come trasformazione della Scuola di Dottorato in Scienze della Formazione, istituita nel 2005.
Il Corso si articola in due indirizzi: *Metodologie della ricerca pedagogica. Teoria e storia*, coordinato dal Prof. Franco Cambi, e *Qualità della Formazione. Sviluppo della Conoscenza e Saperi delle Differenze*, coordinato dalla prof.ssa Simonetta Ulivieri.
Il Corso intende avvalersi dell'esperienza ormai pluriennale maturata attraverso la Scuola di Dottorato. Fin dalla sua istituzione, la Scuola ha inteso puntare alla formazione alla ricerca di qualità come espressione delle alte professioni pedagogiche e nel lavoro né semplice né facile di messa a sistema del terzo ciclo della formazione pedagogica. Ha realizzato una Guida didattica che vuole rappresentare non solo uno strumento utile ai Dottorandi per orientarsi nel percorso di alta formazione, ma anche una riflessione sul significato del Dottorato di area pedagogica nel quadro di una modellizzazione del terzo livello di formazione universitaria.
L'attenzione all'individuazione di percorsi di innovazione e qualità dell'alta formazione, caratterizza il Corso, che, in continuità con la Scuola di Dottorato, è impegnato nella messa a punto di modelli teorici e di metodologie per la formazione alla ricerca, con particolare riferimento alle competenze pedagogiche. Pertanto il percorso formativo proposto si articola secondo un modello di ***curriculum* per competenze**, attraverso una distribuzione delle attività formative funzionale all'acquisizione da parte dei Dottorandi di competenze epistemologiche di base, competenze specifiche disciplinari nel campo della Pedagogia e delle Scienze della Formazione, competenze trasversali.
In questo contesto è sviluppata una programmazione annuale ampia e articolata che nella Scuola, a partire dal settembre 2005 è stata focalizzata su specifiche aree tematiche.

Programmi della Scuola di Dottorato 2005 - 2010

2005/2006	*La formazione, un'area di confine: incontri e lettura di classici*
2007	*Scienze umane, scienze dell'educazione, pedagogia*
2008	*Saperi e formazione. Teoria e storia, metodologia e professionalità*
2009	*Le competenze del ricercatore nelle Scienze della Formazione, per una modellizzazione di qualità.*
2010	*Ricerca e ricercatore in Pedagogia e Scienze dell'educazione. La relazione tra saperi soggettivi e saperi oggettivi*

Alta formazione

Il curricolo specifico del Corso di Dottorato prevede percorsi integrati e complementari che coniugano la dimensione teoretica con quella empirica, l'approfondimento teorico e l'impegno sul campo con particolare attenzione alla competenze di base della ricerca nelle scienze della formazione. L'offerta formativa del Corso si sostanzia di un'ampia attività didattica nei due Indirizzi di Dottorato ad essa afferenti, articolata e differenziata in ragione della specificità e finalizzata all'acquisizione delle competenze specifiche.

Corso di Dottorato in Scienze della Formazione: le lezioni magistrali

Le Lezioni, tenute da docenti di chiara fama provenienti da Università italiane e straniere, sono finalizzate all'acquisizione di competenze di base della ricerca e della ricerca pedagogica in particolare. Le Lezioni sono seguite da Laboratori per favorire da parte dei Dottorandi una riflessione critica sulle competenze acquisite in relazione ai personali progetti di ricerca. I Laboratori vedono la presenza di un docente tutor e momenti di autogestione da parte dei Dottorandi.

I Laboratori metodologici e di approfondimento

Il programma di formazione alla ricerca, in collaborazione con i due Indirizzi di Dottorato, si completa con una serie di Laboratori di alta formazione su:
Le competenze metodologiche e tecnologiche della ricerca nelle scienze della formazione, per il primo anno di corso;
Le competenze comunicative e di *networking* nella ricerca nelle scienze della formazione, per il secondo anno di corso;
Le competenze di scrittura scientifica nelle scienze della formazione, (accompagnamento alla stesura della tesi).
Arricchisce l'offerta relativa alle competenze comunicative il ***Journal Club***, un laboratorio *on-line* e in presenza finalizzato all'analisi critica di testi scientifici e all'acquisizione di competenze di comunicazione scientifica.

Ricerca

Il Corso, attraverso una rete di collaborazioni con strutture di ricerca e con altri enti, pubblici e privati, nazionali ed internazionali, realizza percorsi di ricerca di alto profilo scientifico in settori disciplinari diversi e convergenti: pedagogia, scienze dell'educazione e scienze umane. Nell'ambito dei diversi progetti è offerta ai dottorandi la possibilità di realizzare qualificati stage di ricerca in Italia e all'Estero.
Le aree di ricerca che caratterizzano i due Indirizzi di Dottorato si arricchiscono reciprocamente sul terreno comune dell'alta formazione dei ricercatori e delle competenze di gestione delle metodologie dell'indagine pedagogica. Negli indirizzi sono rappresentati molti degli ambiti più significativi della ricerca educativa: i saperi delle differenze (la marginalità, il genere, la diversità culturale); lo sviluppo della conoscenza (le teorie, i metodi e

i modelli di costruzione dei saperi individuali e collettivi); la teoria dell'educazione (le filosofie dell'educazione, l'epistemologia pedagogica, i modelli teorici); la storia dell'educazione (le teorie pedagogiche, le pratiche educative, le istituzioni formative, le storiografie).

Gli stage di ricerca

I dottorandi partecipano a progetti di ricerca del tutor e di altri docenti del Collegio. La ricerca, teorica e applicate, in Italia e all'Estero, è realizzata presso strutture accademiche, istituzioni scientifiche, organismi e strutture di ricerca europee o internazionali, enti locali e organismi del privato non di ricerca.
Sono realizzate inoltre azioni di *cotutela* di tesi di dottorato (Regolamento di Ateneo D.R. n.17651(288) del 10 Marzo 2008, Art. 22 Accordi Internazionali di *cotutela* di tesi di Dottorato)

Gli indirizzi di dottorato

Indirizzo in *Metodologie della Ricerca Pedagogica. Teoria e Storia*
L'Indirizzo è finalizzato all'acquisizione di saperi teorici e metodologici che consentono da un lato la teorizzazione e l'analisi critica dei modelli pedagogici, con funzione di controllo teorico e di progettazione delle esperienze educative, dall'altro un confronto con i nodi cruciali della storia del pensiero pedagogico e delle pratiche educative, con particolare attenzione alla storiografia dell'educazione.
Il programma di Indirizzo affronta alcuni dei principali ambiti della ricerca pedagogica sia sul piano teorico che su quello metodologico e storico, proponendo una ricca e articolata trattazione di tematiche.

Indirizzo in *Qualità della Formazione. Sviluppo della Conoscenza e Saperi delle Differenze*
L'indirizzo è finalizzato alla padronanza di saperi teorici e metodologici nel contesto di un approccio interdisciplinare ai problemi della formazione con uno specifico *focus* sulla qualità dei processi e delle azioni formative, che consentono un sostenibile sviluppo del potenziale conoscitivo umano nel rispetto delle caratteristiche e delle differenze individuali e collettive.
Il programma si articola in seminari e laboratori sulle competenze specifiche della Pedagogia e delle Scienze dell'educazione declinati in moduli tematici. Il programma si arricchisce di Seminari di approfondimento. La sede consorziata dell'Università Parthenope di Napoli propone un percorso centrato sulle competenze di ricerca nello sviluppo umano locale integrato. La sede consorziata dell'Università della Valle d'Aosta propone un percorso centrato sulle competenze di ricerca nella pedagogia speciale.

La struttura del Corso di Dottorato

<table>
<tr><td colspan="2">Corso di Dottorato in Scienze della Formazione
Coordinatore prof. Paolo Orefice</td></tr>
<tr><td>Indirizzo di Ricerca in
Qualità della Formazione.
Sviluppo della Conoscenza e Saperi delle Differenze

Coordinatrice prof.ssa Simonetta Ulivieri
Commissione di Indirizzo prof.ssa Patrizia de Mennato, prof. Carlo Catarsi</td><td>Indirizzo di Ricerca in

Metodologie della Ricerca Pedagogica. Teoria e Storia

Coordinatore prof. Franco Cambi
Commissione di Indirizzo: prof. Enzo Catarsi
prof. Dario Ragazzini</td></tr>
<tr><td colspan="2">Sedi consorziate
Università degli Studi “Parthenope” di Napoli
Coordinamento
prof.ssa Maria Luisa Iavarone

Università degli Studi della Valle d’Aosta
Coordinamento
prof.ssa Serenella Besio</td></tr>
</table>

Il collegio dei docenti

Collegio dei docenti dell’indirizzo in Metodologia della Ricerca Pedagogica. Teoria e Storia

Docenti dell’Università di Firenze

Alessandra Albanese, Flavia Bacchetti, Gianfranco Bandini, Carmen Betti, Antonio Calvani, Franco Cambi, Enzo Catarsi, Umberto Cattabrini, Pietro Causarano, Rossella Certini, Giulia Di Bello, Giovanni Mari, Renzo Stefano Martinelli, Dario Ragazzini, Orsola Rignani, Daniela Sarsini.

Docenti di altre Università

Marielisa Muzi, Università di Roma Tre, Fritz Osterwalder, Università di Berna

Collegio dei docenti dell’indirizzo in Qualità della Formazione. Sviluppo della Conoscenza e Saperi delle Differenze

Docenti dell’Università di Firenze

Vanna Boffo, Giovanna Campani, Carlo Catarsi, Giovanna Ceccatelli Gurrieri, Franco Corchia, Giovanna Del Gobbo, Pietro De Marco, Patrizia de Mennato, Paolo Federighi, Giuliano Franceschini, Carlo Fratini, Silvia Guetta, Emiliano Macinai, Maria Rita Mancaniello, Andrea Mannucci, Paolo Orefice, Gabriella Paolucci, Maria Ranieri, Andrea Spini, Simonetta Ulivieri, Tamara Zappaterra

Docenti di altre Università

Serenella Besio, Università della Valle d’Aosta, Rosella Frasca, Università dell’Aquila, Angela Giallongo, Università di Urbino, Maria Luisa Iavarone, Francesco lo Presti, Università Parthenope di Napoli

Segreteria scientifico didattica

Dott.ssa Giovanna Del Gobbo, Corso di Dottorato in *Scienze della Formazione*
Dott.ssa Tamara Zappaterra, Indirizzo di Ricerca in *Qualità della Formazione. Sviluppo della Conoscenza e Saperi delle Differenze*
Dott.ssa Laura Vanni, Indirizzo di Ricerca in *Metodologie della Ricerca Pedagogica. Teoria e Storia*

Segreteria amministrativa e didattica

Dott. Michele Carnemollai
Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi, Via Laura, 48 50121 - Firenze
Tel. 055 2756061. Fax 055 2756134. Sito http://www.sdsf.unifi.it

L'Architettura del Corso di Dottorato

<table>
<tr><td colspan="3" rowspan="2">ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA</td><td colspan="3">CFU per anno di Dottorato</td><td rowspan="15">ATTIVITÀ DI RECUPERO E ALLINEAMENTO DELLE COMPETENZE</td></tr>
<tr><td>I</td><td>II</td><td>III</td></tr>
<tr><td colspan="6">ATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO</td></tr>
<tr><td rowspan="2">LO SVILUPPO PROGRESSIVO DELLE COMPETENZE DI BASE NEL TRIENNIO</td><td>- del Ricercatore</td><td rowspan="2">Seminari e Laboratori Ricerca e ricercatore in Pedagogia e Scienze dell'educazione
La relazione complessa tra saperi soggettivi e saperi oggettivi</td><td rowspan="2">10</td><td rowspan="2">10</td><td rowspan="2">10</td></tr>
<tr><td>- del Ricercatore di Scienze della Formazione</td></tr>
<tr><td colspan="6">ATTIVITÀ di INDIRIZZO</td></tr>
<tr><td>COMPETENZE SPECIFICHE</td><td colspan="2">Seminari e Laboratori dei due indirizzi del Corso di Dottorato</td><td>25</td><td>20</td><td>10</td></tr>
<tr><td colspan="6">ATTIVITÀ TRASVERSALI AI DUE INDIRIZZI</td></tr>
<tr><td rowspan="4">COMPETENZE TRASVERSALI</td><td>- competenze metodologiche e tecnologiche</td><td>Laboratori "Le competenze metodologiche e tecnologiche di ricerca nelle scienze della formazione"</td><td rowspan="3">10</td><td rowspan="3">10</td><td rowspan="3">5</td></tr>
<tr><td>- competenze comunicative e di networking</td><td>Laboratori Le competenze del lavoro di rete nella ricerca nelle scienze della formazione</td></tr>
<tr><td>- competenze di scrittura scientifica</td><td>Laboratori "Le competenze di scrittura scientifica nelle scienze della formazione"</td></tr>
<tr><td colspan="2">Stage di ricerca</td><td>10</td><td>10</td><td>10</td></tr>
<tr><td colspan="6"></td></tr>
</table>

Calendario Mensile

	Da gennaio 2011 a dicembre 2011
I settimana	Attività del Corso di Dottorato(Competenze di base e trasversali)
II settimana	Attività di indirizzo (Competenze specifiche e trasversali)
III settimana	Attività di indirizzo (Competenze specifiche e trasversali)
IV settimana	Studio individuale

PAGINE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

COLLETTIVO NOSMET

Il Collettivo NOSMET nasce dal movimento studentesco della Pantera. Da oltre 18 anni è presente nella Facoltà di Scienze della Formazione come unica forza che si richiama a valori e principi di sinistra, come realtà autonoma ed apartitica.
Il Collettivo NOSMET è prima di tutto un gruppo di studenti. Crediamo nei principi di democrazia e di uguaglianza e con questo spirito, portiamo avanti le battaglie all'interno degli organi di Facoltà.
Democrazia perché concepiamo l'università come "organo centrale" di sviluppo per una società e della società stessa, non solo di una piccola parte di essa. I luoghi istituzionali della Facoltà sono il Consiglio di Facoltà ed i Consigli di Corso di Laurea, dove siamo presenti e dove portiamo la voce di tutti gli studenti.
Siamo di sinistra e portiamo avanti fermamente alcuni dei valori propri di quest'area: crediamo in un'università pubblica, libera e di massa, alla quale tutti possano avere realmente accesso, ci siamo sempre opposti alla guerra, riteniamo fondamentali i valori democratici sanciti dalla Costituzione, primo fra tutti l'antifascismo, siamo più volte stati vicini alle lotte dei lavoratori.
Un diritto fondamentale per ogni cittadino è sicuramente il diritto allo studio, cardine di uguaglianza per gli studenti: garantire la possibilità di accesso agli studi universitari per tutti è il fondamento per un'uguaglianza culturale, perché la cultura ci fornisce quegli strumenti che ci danno la possibilità di essere liberi.
Il Collettivo è un luogo aperto a tutti e quindi dinamico, nel senso che tutti possono farne parte per portare avanti idee e innovazioni, per essere critici col Collettivo stesso, per cambiarlo.
L'impegno del Collettivo non è centrato solo negli organi di Facoltà, curiamo infatti un "aperiodico", il Magisteriko, un giornale studentesco su cui chiunque può scrivere, senza contare la realizzazione di un cortometraggio sul disagio mentale e altre iniziative di carattere sociale e culturale.
Le nostre ultime battaglie hanno riguardato, oltre le tasse e la riappropriazione degli spazi, la lotta contro le barriere architettoniche presenti in Facoltà e abbiamo svolto un grosso lavoro di monitoraggio per l'avvento dei nuovi ordinamenti che hanno sconvolto e sconvolgeranno molto la nostra Facoltà anche a causa di motivi strutturali dell'Ateneo stesso.
In Ateneo esistono anche gli Studenti di Sinistra, che sono un gruppo fatto di studenti provenienti dalle varie Facoltà che affrontano le problematiche riguardanti tutti gli studenti e l'Ateneo nella sua interezza, e che portano queste istanze anche negli organi centrali dell'Ateneo. Il Collettivo non è gli Studenti di Sinistra, ma in un sano rapporto di confronto politico, con loro collaboriamo al fine di portare avanti battaglie in cui crediamo come Collettivo; li abbiamo sostenuti alle ultime elezioni studentesche, condividendo il loro programma.
Nel 2008, in seguito all'approvazione del decreto riguardante i tagli ai finanziamenti all'Università pubblica, contenuti nel DL 133, ed alla proposta di riforma della scuola

pubblica promossa dal Ministro Gelmini, il Collettivo NOSMET insieme agli studenti ha occupato la Facoltà di Scienze della Formazione, unendosi alla mobilitazione che aveva coinvolto tutte le Facoltà dell'Ateneo Fiorentino e gli altri Atenei italiani.
Se tutto questo ti interessa puoi trovarci tutti i giorni nelle stanze degli studenti in Via Laura, nel cortile a destra dell'atrio. Per ulteriori informazioni o problemi puoi contattarci tramite e-mail o chiamando i numeri indicati.
Per accedere al nostro blog, la nostra bacheca virtuale dove trovare iniziative, informazioni e dati utili: **http://nosmet.blogspot.com**
Oppure scrivici a **collettivonosmet@yahoo.it** per essere informato sulle nostre iniziative o per ricevere notizie e novità dalla Facoltà

I nostri rappresentanti

- Sandro Cappelli (Consiglio di Facoltà) 333/1097595, sandro_cappelli@yahoo.it
- Giulia Braccini (Consiglio di Facoltà) 340/4637308, giugia29@hotmail.com
- Lorenzo Donati (Consiglio di Facoltà, CdL Scienze dell'educazione sociale) 320/1155600, zen28@libero.it
- Marco Occhiuto (Consiglio di Facoltà, CdL Scienze della formazione continua e tecnologie dell'istruzione) 347/9145528, mark987@libero.it
- Chiara Medoro (Consiglio di Facoltà, CdL Scienze della formazione primaria) 347/3320775, c.medoro@gmail.com
- Maccari Malquori Tommaso (Consiglio di Facoltà, CdL Scienze dell'educazione sociale) 329/1871119, t.maccari@hotmail.it
- Mattia Falleri (CdL Scienze dell'educazione sociale) mattia.falleri@yahoo.it
- Ambra Marretti (CdL Scienze dell'educazione sociale) 348/0932670 chandramarjara@tiscali.it
- Giuseppe Sardiello (CdL Scienze della formazione continua e tecnologie dell'istruzione) 347/7498264 , gisard@hotmail.it
- Andrea Tavanti (CdL Scienze della formazione continua e tecnologie dell'istruzione) 339/8492566, tavanti.andrea@gmail.com

ANNOTAZIONI

Finito di stampare presso
Grafiche Cappelli Srl - Osmannoro (FI)